

E.N.P.A.P.

Fondazione

Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi

Bilancio consuntivo al 31/12/2009

Bilancio consuntivo al 31/12/2009

<i>Stato patrimoniale</i>	<i>III</i>
<i>Conto economico</i>	<i>IV</i>
<i>Stato patrimoniale (unità di euro)</i>	<i>V</i>
<i>Conto economico (unità di euro)</i>	<i>VI</i>
<i>Relazione sulla gestione</i>	<i>VII</i>

Nota integrativa *XVII*

<i>Principi e criteri di valutazione</i>	<i>1</i>
<i>Consistenza delle voci dell'attivo e del passivo dello Stato patrimoniale</i>	<i>5</i>
<i>Note esplicative sul Conto economico</i>	<i>54</i>
<i>Prospetti di dettaglio</i>	<i>84</i>

Rendiconto finanziario *88*

<i>Rendiconto finanziario dei flussi totali</i>	<i>89</i>
<i>Rendiconto finanziario dei flussi di cassa</i>	<i>90</i>

Relazione del Collegio Sindacale *91*

Relazione della società di revisione *94*

Attività	Al 31/12/2009 Euro	Al 31/12/2008 Euro	Differenza Euro
Immobilitazioni immateriali	121.726,87	108.530,47	13.196,40
Immobilitazioni materiali	5.870.690,58	5.864.808,29	5.882,29
Immobilitazioni finanziarie	388.674.628,41	294.895.793,58	93.778.834,83
Attività finanziarie	7.380.754,13	55.036.568,88	- 47.655.814,75
Crediti verso iscritti	56.699.839,39	53.607.225,10	3.092.614,29
Altri crediti	3.040.006,95	35.060.870,76	- 32.020.863,81
Disponibilità liquide	74.231.086,13	13.843.525,13	60.387.561,00
Note credito da ricevere	6.910,60	10.113,20	- 3.202,60
Ratei e risconti attivi	3.270.852,11	2.635.603,76	635.248,35
Totale attività	539.296.495,17	461.063.039,17	78.233.456,00

Passività	Al 31/12/2009 Euro	Al 31/12/2008 Euro	Differenza Euro
Fondi amm.to immobilizzaz. immateriali	109.918,71	102.380,65	7.538,06
Fondi amm.to immobilizzaz. materiali	1.593.731,52	1.429.333,28	164.398,24
Fondi di accantonamento	508.826.225,38	441.157.553,28	67.668.672,10
Fondo svalutazione crediti	8.372.884,45	7.930.677,42	442.207,03
Fondo trattamento di fine rapporto	174.251,44	143.284,71	30.966,73
Debiti verso iscritti	3.965.339,78	4.067.910,02	- 102.570,24
Debiti verso il personale	184.746,21	154.343,85	30.402,36
Debiti verso Organi statutari	57.158,71	67.272,75	- 10.114,04
Debiti verso fornitori	239.880,65	328.554,86	- 88.674,21
Debiti tributari	921.688,63	1.089.937,36	- 168.248,73
Debiti verso enti previd. e assistenz.	98.066,78	83.394,93	14.671,85
Debiti verso altri	129.868,48	132.770,68	- 2.902,20
Debiti diversi	9.191,60	20.981,94	- 11.790,34
Ratei e risconti passivi	-	-	-
Totale passività	524.682.952,34	456.708.395,73	67.974.556,61

Patrimonio netto	14.613.542,83	4.354.643,44	10.258.899,39
------------------	---------------	--------------	---------------

Fondo Conto contributo integrativo	-	10.469.151,95	- 10.469.151,95
Fondo Conto di Riserva	4.354.643,44	18.931.815,97	- 14.577.172,53
Avanzo / Disavanzo del Conto separato	10.258.899,39	- 25.046.324,48	35.305.223,87
Totale a pareggio	539.296.495,17	461.063.039,17	78.233.456,00

Conti d'ordine	33.002,17	19.106,15	13.896,02
----------------	-----------	-----------	-----------

Costi	Al 31/12/2009 Euro	Al 31/12/2008 Euro	Differenza Euro	Ricavi	Al 31/12/2009 Euro	Al 31/12/2008 Euro	Differenza Euro
Prestazioni previdenziali	1.777.104,99	1.107.352,09	669.752,90	Proventi contributivi	75.229.718,89	69.677.189,68	5.552.529,21
Accantonamenti previdenziali	67.576.928,97	62.830.715,59	4.746.213,38	Proventi finanziari	17.146.515,11	11.092.996,13	6.053.518,98
Prestazioni assistenziali	8.398.270,30	7.248.857,26	1.149.413,04	Proventi straordinari	4.330.722,00	3.318.612,65	1.012.109,35
Accantonamenti assistenziali	2.842.612,40	2.640.425,41	202.186,99	Utilizzo fondi	3.876.350,12	2.614.791,67	1.201.558,45
Materiale vario e di consumo	43.155,12	32.642,69	10.512,43				
Utenze varie	79.767,67	76.043,40	3.724,27				
Spese di manutenzione	346.585,74	419.768,54	- 73.182,80				
Costi per il personale	1.647.515,24	1.315.316,77	332.198,47				
Compensi professionali	244.625,85	236.343,36	8.282,49				
Organi amministrativi e di controllo	1.483.425,06	1.038.592,60	444.832,46				
Spese di rappresentanza	7.583,80	8.310,82	- 727,02				
Servizi vari	406.530,88	405.892,52	638,36				
Altre spese generali	25.963,50	36.765,06	- 10.801,56				
Spese di promozione ed editoriali	147.353,07	149.164,31	- 1.811,24				
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	916.011,65	1.569.468,94	- 653.457,29				
Accantonamento trattamento di fine rapporto	32.358,77	24.969,94	7.388,83				
Oneri finanziari	330.318,45	19.632.200,80	- 19.301.882,35				
Ammortamenti delle immobilizzazioni	220.289,74	212.149,25	8.140,49				
Oneri tributari	1.974.713,70	1.316.622,04	658.091,66				
Oneri straordinari	1.763.291,83	11.448.313,22	- 9.685.021,39				
Totale costi	90.264.406,73	111.749.914,61	- 21.485.507,88	Totale ricavi	100.523.306,12	86.703.590,13	13.819.715,99
Avanzo del conto separato	10.258.899,39	-	10.258.899,39	Disavanzo del conto separato	-	25.046.324,48	- 25.046.324,48
Totale a pareggio	100.523.306,12	111.749.914,61	- 11.226.608,49	Totale a pareggio	100.523.306,12	111.749.914,61	- 11.226.608,49

Attività	Al 31/12/2009 Unità di Euro	Al 31/12/2008 Unità di Euro	Differenza Unità di Euro
Immobilizzazioni immateriali	121.727	108.530	13.197
Immobilizzazioni materiali	5.870.691	5.864.808	5.883
Immobilizzazioni finanziarie	388.674.628	294.895.794	93.778.834
Attività finanziarie	7.380.754	55.036.569	-47.655.815
Crediti verso iscritti	56.699.839	53.607.225	3.092.614
Altri crediti	3.040.007	35.060.871	-32.020.864
Disponibilità liquide	74.231.086	13.843.525	60.387.561
Note credito da ricevere	6.911	10.113	-3.202
Ratei e risconti attivi	3.270.852	2.635.604	635.248
Totale attività	539.296.495	461.063.039	78.233.456
Passività	Al 31/12/2009 Unità di Euro	Al 31/12/2008 Unità di Euro	Differenza Unità di Euro
Fondi amm. to immobilizzaz. immateriali	109.919	102.381	7.538
Fondi amm. to immobilizzaz. materiali	1.593.732	1.429.333	164.399
Fondi di accantonamento	508.826.225	441.157.553	67.668.672
Fondo svalutazione crediti	8.372.884	7.930.677	442.207
Fondo trattamento di fine rapporto	174.251	143.285	30.966
Debiti verso iscritti	3.965.340	4.067.910	-102.570
Debiti verso il personale	184.746	154.344	30.402
Debiti verso Organi statuari	57.159	67.273	-10.114
Debiti verso fornitori	239.881	328.555	-88.674
Debiti tributari	921.689	1.089.937	-168.248
Debiti verso enti previd. e assistenz.	98.067	83.395	14.672
Debiti verso altri	129.868	132.771	-2.903
Debiti diversi	9.192	20.982	-11.790
Ratei e risconti passivi	0	0	0
Totale passività	524.682.953	456.708.396	67.974.557
Patrimonio netto	14.613.542	4.354.643	10.258.899
Fondo Conto contributo integrativo	0	10.469.152	-10.469.152
Fondo Conto di Riserva	4.354.643	18.931.816	-14.577.173
Riserva da arrotondamento	0	1	1
Avanzo / Disavanzo del Conto separato	10.258.899	-25.046.324	35.305.223
Totale a pareggio	539.296.495	461.063.039	78.233.456
Conti d'ordine	33.002	19.106	13.896

Costi	Al 31/12/2009 Unità di Euro	Al 31/12/2008 Unità di Euro	Differenza Unità di Euro	Ricavi	Al 31/12/2009 Unità di Euro	Al 31/12/2008 Unità di Euro	Differenza Unità di Euro
Prestazioni previdenziali	1.777.105	1.107.352	669.753	Proventi contributivi	75.229.719	69.677.190	5.552.529
Accantonamenti previdenziali	67.576.929	62.830.716	4.746.213	Proventi finanziari	17.146.515	11.092.996	6.053.519
Prestazioni assistenziali	8.398.270	7.248.857	1.149.413	Proventi straordinari	4.330.722	3.318.613	1.012.109
Accantonamenti assistenziali	2.842.612	2.640.425	202.187	Utilizzo fondi	3.816.350	2.614.792	1.201.558
Materiale vario e di consumo	43.155	32.643	10.512	Proventi da arrotondamento	1	-	1
Utenze varie	79.768	76.043	3.725				
Spese di manutenzione	346.586	419.769	- 73.183				
Costi per il personale	1.647.515	1.315.317	332.198				
Compensi professionali	244.626	236.343	8.283				
Organi amministrativi e di controllo	1.483.425	1.038.593	444.832				
Spese di rappresentanza	7.584	8.311	- 727				
Servizi vari	406.531	405.893	638				
Altre spese generali	25.964	36.765	- 10.801				
Spese di promozione ed editoriali	147.353	149.164	- 1.811				
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	916.012	1.569.469	- 653.457				
Accantonamento trattamento di fine rapporto	32.359	24.970	7.389				
Oneri finanziari	330.318	19.632.201	- 19.301.883				
Ammortamenti delle immobilizzazioni	220.290	212.149	8.141				
Oneri tributari	1.974.714	1.316.622	658.092				
Oneri straordinari	1.763.292	1.1448.313	9.685.021				
Oneri da arrotondamento	-	3	- 3				
Totale costi	90.264.408	111.749.918	- 21.485.510	Totale ricavi	100.523.307	86.703.591	13.819.716
Avanzo del conto separato	10.258.899	-	10.258.899	Disavanzo del conto separato	-	25.046.327	- 25.046.327
Totale a pareggio	100.523.307	111.749.918	- 11.226.611	Totale a pareggio	100.523.307	111.749.918	- 11.226.611

Bilancio consuntivo dell'anno 2009

Relazione sulla gestione

L'inizio del 2009 è stato caratterizzato dalle elezioni per il rinnovo degli Organi statutari dell'Ente. La tornata elettorale si è svolta regolarmente e con la partecipazione al voto di migliaia di colleghi. In data 30 aprile 2009 si sono insediati il Consiglio di indirizzo generale e il Consiglio di amministrazione per il quadriennio 2009-2013.

L'avvicendamento nei componenti dei due Organi statutari è stato molto significativo: sui 36 componenti complessivamente eletti (31 per il Consiglio di indirizzo generale e 5 per il Consiglio di amministrazione), solamente cinque hanno avuto una precedente esperienza nella partecipazione diretta alla vita del nostro Ente.

Dopo l'insediamento, gli Organi statutari hanno iniziato a lavorare per la predisposizione di alcune importanti riforme regolamentari e per la gestione corrente dell'Ente, non senza difficoltà in considerazione dei risultati del Bilancio consuntivo dell'anno 2008 che, anche a causa della crisi finanziaria dello scorso anno e dell'evento di "default" della società Lehman Brothers Holdings di cui l'Ente deteneva un'obbligazione – che è stata poi ceduta nel mese di marzo del 2010 - è stato certamente il bilancio consuntivo peggiore della storia

dell'Ente con un disavanzo del conto separato che ha determinato una riduzione a fine 2008 del patrimonio netto di circa 25milioni di euro.

Il Consiglio di amministrazione si è pertanto determinato in merito alla seguente direttiva di carattere generale sugli investimenti: *“Il Consiglio di amministrazione non perseguirà logiche di tentare a qualsiasi costo di ottenere <<massimi rendimenti>>, perchè nel mondo della finanza questo si accompagna all'accettazione anche del rischio di elevate perdite. Il denaro degli psicologi verrà gestito con la cautela che l'attuale congiuntura consiglia al fine di non esporre a rischi il capitale dell'ENPAP. Gli investimenti pertanto saranno orientati su strumenti finanziari che hanno il capitale garantito, un rating elevato e comunque il minimo rischio. In questa direzione deve essere valutata la scelta di chiedere al Consiglio di indirizzo generale la modifica dei criteri di investimenti, per avere cioè la possibilità di sfruttare anche le opportunità di acquisto di immobili, quali beni duraturi, adatti agli Enti che devono gestire previdenza.”*

In sintonia con tale direttiva, il Consiglio di amministrazione ha operato in primo luogo per assicurare l'integrale rivalutazione dei montanti contributivi degli iscritti mediante i soli rendimenti conseguiti da un'attenta gestione finanziaria; in secondo luogo, per reintegrare, ancorché parzialmente, il patrimonio netto dell'Ente perduto nell'anno precedente, anche grazie ad un'oculata gestione della contribuzione integrativa. I risultati del bilancio consuntivo 2009 confermano, come si illustrerà più dettagliatamente nel prosieguo, il contestuale raggiungimento di questi due importanti obiettivi, conseguendo anche un maggior valore dei rendimenti finanziari per un importo di 2,1 milioni di euro rispetto al fabbisogno necessario alla rivalutazione dei montanti e un avanzo di gestione complessivo del conto separato di 10,2 milioni di euro.

Sempre in tema di investimenti, il Consiglio di indirizzo generale, su proposta del Consiglio di amministrazione, ha deliberato in merito all'aggiornamento dei criteri generali di investimento dell'Ente con possibilità di investire fino ad un massimo del 20%

del patrimonio nel settore immobiliare (limite in precedenza fissato al 5%), settore che ha consentito agli altri enti di previdenza privati di contenere gli effetti della crisi finanziaria del 2008 e nel quale l'Enpap non ha mai investito le proprie risorse. Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con nota del 21 settembre 2009, ha preso atto dell'aggiornamento dei suddetti criteri ed ha comunicato che, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di non avere osservazioni da formulare.

Pertanto, al fine di cogliere eventuali opportunità nel mercato immobiliare, nella seconda metà del 2009 è stata avviata la raccolta di informazioni sugli immobili disponibili sul mercato che potrebbero essere di interesse per eventuali investimenti immobiliari diretti dell'Ente, ovvero per la nuova sede dell'Ente, considerato che la sede attuale non risulta più essere adeguata in considerazione sia del trend esponenziale di crescita che hanno registrato le nuove iscrizioni, sia dell'evoluzione delle attività svolte, che hanno altresì portato al conseguente rafforzamento dell'Organico del Personale.

Il Consiglio di amministrazione e il Consiglio di indirizzo generale hanno costituito diverse Commissioni e Gruppi di lavoro al loro interno, su tematiche quali, a titolo di esempio, gli investimenti, i regolamenti, i servizi agli iscritti, la regolarizzazione contributiva. La Commissione "Revisione Regolamenti" del Consiglio di amministrazione ha immediatamente dato avvio ad alcune importanti riforme regolamentari per venire incontro alle numerosissime richieste di semplificazione pervenute dai colleghi. Sono state pertanto elaborate in primo luogo alcune proposte di modifica al Regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza, proposte che dopo l'approvazione del Consiglio di indirizzo generale, sono all'attenzione dei Ministeri vigilanti (Lavoro ed Economia) per il completamento del necessario iter burocratico di approvazione da parte di entrambi gli Organismi di vigilanza.

* * *

La Gestione finanziaria

L'andamento dei principali indici azionari ed obbligazionari nel corso del 2009 è evidenziato nelle seguenti tabelle:

Indici azionari	Rendimento % 2009 (valuta locale)
MSCI EURO	23,06%
MSCI FRANCE	23,67%
MSCI GERMANY	17,53%
MSCI ITALY	18,80%
MSCI UK	22,28%
MSCI JAPAN	7,25%
MSCI USA	24,20%

Indici obbligazionari EUROMTS	Rendimento % 2009 (valuta locale)
1 – 3 anni	4,39%
3 – 5 anni	5,46%
5 – 7 anni	5,29%
7 – 10 anni	4,64%
10 – 15 anni	4,86%
15+ anni	1,83%

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha impiegato le nuove risorse prevalentemente sul mercato obbligazionario, privilegiando l'acquisto di titoli di Stato Italiani e obbligazioni di emittenti sovranazionali (BEI) e bancari, nonché in una polizza assicurativa a capitalizzazione, con garanzia di rimborso a scadenza del capitale investito.

Le operazioni di dismissione hanno interessato unicamente due titoli di Stato Italiani:

- vendita totale del BTP 01/11/2010 (valore di carico di 7,1 milioni di Euro)
- vendita parziale del BTP 15/10/2012 (valore di carico di 8,7 milioni di Euro)

Tali operazioni sono state effettuate nel mese di novembre del 2009 per poter beneficiare di un particolare momento di apprezzamento di tali titoli rispetto ai rispettivi valori di carico: in particolare, per effetto di tali dismissioni, sono state conseguite plusvalenze per oltre un milione di Euro.

Il risultato complessivo della gestione finanziaria del 2009 evidenzia un risultato netto, a valori di mercato, del + 9,993% e, a valori contabili, del + 3,893%.

Tale valore è superiore al costo della rivalutazione dei montanti contributivi, sia in valore percentuale (3,893% contro 3,3201%) sia in valore assoluto (15,9 contro 13,9 milioni di Euro). Pertanto, in applicazione dell'art. 14 del Regolamento, sarà possibile destinare immediatamente al "Fondo Conto di Riserva" tale differenza positiva (Euro 2.098.637,39), mentre la restante parte del risultato economico dell'anno (Euro 8.160.262,00) affluiranno al "Fondo Conto Contributo Integrativo".

A seguito di tali risultati, il patrimonio netto dell'Ente alla fine dell'anno ammonta ad oltre 14,6 milioni di Euro.

* * *

L'Organizzazione e il Personale

Sul piano organizzativo, per l'anno 2009 si segnala il potenziamento dell'Organico del Personale con tre nuove assunzioni (per un totale di 29 risorse a fine anno).

Pur considerando l'ampliamento dell'Organico del Personale, il rapporto iscritti/dipendenti (oltre 1.130 iscritti per ciascun dipendente) è rimasto sostanzialmente identico a quello dello scorso anno (1.157), rappresentando di gran lunga il migliore nel comparto degli Enti Previdenziali Privati, anche in termini di costo unitario per iscritto (50 Euro annui).

* * *

Iscritti, contributi e prestazioni

Il numero dei nuovi iscritti attivi all'Ente con decorrenza 2009 è stato di 2.790, e, tenuto conto del numero complessivo delle nuove iscrizioni (3.301 considerando anche quelle con effetto retroattivo) e delle cessazioni (583 per cancellazione e decesso) intervenute nell'anno, il numero degli iscritti attivi a fine anno segna un incremento del 9%, per un totale di 32.819 iscritti attivi, mentre le posizioni complessive erano oltre 36.800, ricomprendendo in tale ambito anche gli iscritti cessati a vario titolo.

La scomposizione del dato complessivo degli iscritti delinea una categoria professionale e assicurativa ancora molto giovane, prevalentemente femminile, ma con livelli reddituali e contributivi mediamente ancora molto modesti.

Infatti:

- a) le iscritte rappresentano ormai lo 80% del totale, fenomeno in costante aumento (le donne rappresentano oltre lo 85% del totale dei nuovi iscritti del 2009);
- b) il 49% dei colleghi ha meno di 40 anni e il 74% ha meno di 50 anni (78% per le donne);
- c) la percentuale dei colleghi già in pensione o, comunque, aventi i requisiti anagrafici per il pensionamento (65 o più anni di età) è ancora modesto (5% del totale);
- d) il dato relativo al gettito contributivo previsto per il 2009 evidenzia un incremento, rispetto ai dati consuntivi del 2008, del 4,6% per la contribuzione soggettiva e del 1,7% per la contribuzione integrativa.
- e) il 70% del totale degli iscritti versa un ammontare annuo di contributo soggettivo (utile ai fini del montante contributivo e, dunque, della futura prestazione previdenziale) non superiore ai 2.000 Euro e, fra questi, il 42% del totale degli iscritti versa un importo non superiore al contributo minimo (780 Euro). Di questi, il 12% fruisce della riduzione ad 1/5, il 3% della riduzione ad 1/3 e lo 11% della riduzione al 50%;

- f) sul versante della contribuzione integrativa, oltre il 17% degli iscritti versa il solo contributo minimo di 60 euro, mentre il 70% corrisponde un importo non superiore ai 500 Euro;
- g) il reddito netto medio, pari a 15.497 Euro, è geograficamente scomponibile in oltre 17mila Euro per i residenti nel Nord, 13mila Euro per quelli del Centro e 11mila Euro per gli iscritti del Sud Italia;
- h) dati simili emergono per l'ammontare dei corrispettivi lordi: l'importo medio è di 19.800 Euro, dato che risulta superiore per i residenti nel Nord (quasi 23mila Euro), mentre risulta inferiore per quelli dell'Italia del Centro (quasi 17mila Euro) e del Sud (14mila Euro). Tuttavia, l'andamento di tali valori medi negli ultimi 5 anni evidenzia, a fronte di un modesto incremento nei corrispettivi lordi, una contrazione del reddito netto, tornato sui livelli del 2005.
- i) si conferma, infine, la prevalenza di iscritti residenti nell'Italia del Nord (54%) e un peso minore per quelli residenti nelle regioni del Centro (30% del totale) e, soprattutto, del Sud (16%).

Sul versante dei servizi telematici agli iscritti si segnalano:

- a) nel 2009 oltre 19.600 iscritti hanno utilizzato con successo la funzionalità telematica di invio della comunicazione reddituale (pari al 66% del totale), con un incremento del 25% rispetto all'anno precedente;
- b) l'attivazione della funzionalità di rilascio on line dell'attestazione dei versamenti eseguiti dagli iscritti, valida ai fini fiscali.

Per quanto concerne le prestazioni assistenziali, nell'anno sono state validamente presentate 1.101 domande di indennità di maternità, per un totale di 6,3 milioni di euro, con un incremento, rispetto al 2008, del 5% nel numero delle domande e del 10,7% nell'importo complessivo.

Gli altri interventi assistenziali erogati nell'anno sono così riepilogabili:

- polizza sanitaria in favore degli iscritti all'Ente (1,5 milioni di Euro);
- indennità di malattia e infortuni (99mila Euro)
- contributi per catastrofi e calamità naturali (371mila Euro)
- contributi per spese funerarie (38mila Euro)
- assegni di studio (42mila Euro).

In particolare, al fine di fronteggiare l'emergenza in cui si sono trovati i Colleghi abruzzesi colpiti dagli eventi sismici del 6 aprile 2009, è stato predisposto uno specifico bando per soddisfare le richieste di intervento pervenute dagli iscritti residenti o operanti nei territori colpiti dal terremoto. Il Consiglio di amministrazione, con due specifiche delibere adottate tra settembre 2009 e febbraio 2010, ha accolto complessivamente le domande di contributo regolarmente presentate da 47 Colleghi abruzzesi, erogando un totale di 365mila euro di contributi.

Nel corso dell'anno, inoltre, sono state deliberate 282 nuove prestazioni previdenziali e, pertanto, il totale delle prestazioni in essere al 31/12/2009 (al netto delle 15 cessazioni intervenute nell'anno) è di 1.152.

Gli importi unitari si mantengono ancora molto modesti (poco più di 1.200 Euro annuali in media – valore che aumenta per le prestazioni di vecchiaia ad oltre 1.300 Euro) anche perché si tratta di prestazioni conseguenti ad anzianità assicurative ancora piuttosto limitate.

Risultati di gestione

La gestione complessiva dell'Ente evidenzia un risultato positivo di 10,2 milioni di euro, dei quali:

- 2,1 milioni derivano dal maggior valore del rendimento degli investimenti dell'Ente rispetto al costo della rivalutazione dei montanti contributivi;

- 4,8 milioni di Euro dall'avanzo del gettito della contribuzione integrativa rispetto ai costi di gestione della struttura operativa dell'Ente, e detratti anche gli accantonamenti ai fondi di carattere assistenziale (Fondo Maggiorazione e Fondo Assistenza);
- 1,9 milioni di Euro dal gettito delle sanzioni e degli interessi in regime ordinario (già depurati dei relativi accantonamenti ai fondi di svalutazione);
- 1,4 milioni di Euro dal risultato della gestione straordinaria.

L'accantonamento complessivo per le prestazioni previdenziali future, al Fondo Contributo Soggettivo, è di oltre 486 milioni di euro, che si aggiungono ai 18,5 milioni di euro accantonati nel Fondo Conto Pensioni per le prestazioni già in essere.

Il dato relativo ai costi di gestione per la struttura e il funzionamento dell'Ente si confermano sempre molto positivi, con un valore assoluto di 4,8 milioni di euro (in aumento di 760 mila Euro) e un peso percentuale, sul gettito della contribuzione integrativa (istituzionalmente destinata a fronteggiare proprio tali costi), pari al 40%. Peraltro, in questo esercizio sono confluite la gran parte delle spese sostenute per il rinnovo delle cariche elettive dell'Ente (Consiglio di indirizzo generale e Consiglio di amministrazione), elezioni svoltesi nel mese di marzo del 2009 (oltre 416 mila Euro) che, sommate ai costi già sostenuti a fine 2008 (oltre 112 mila Euro) evidenzia un costo complessivo, per la tornata elettorale, di 528 mila Euro.

Dall'avanzo del gettito della contribuzione integrativa è stato possibile attingere per finanziare gli interventi di carattere assistenziale:

- euro 240.000,00 (pari al 2% del gettito derivante dalla contribuzione integrativa dell'anno) per il finanziamento del Fondo Maggiorazione ex art. 31, finalizzato ad erogare una maggiorazione, di carattere assistenziale, dei trattamenti previdenziali fino alla misura dell'assegno sociale per i titolari di pensione di invalidità, inabilità e superstiti che presentano determinati requisiti di carattere economico e patrimoniale;

- euro 2.162.000,00 (pari al 30% dell'avanzo di gestione del conto separato della contribuzione integrativa) per il finanziamento del Fondo Assistenza, finalizzato ad erogare prestazioni assistenziali.

* * *

Infine, in ottemperanza al disposto del D.Lgs. 196/2003, si rappresenta che sono state svolte le attività necessarie all'aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS) entro i termini stabiliti dalla normativa.

Roma, aprile 2010

Il Consiglio di amministrazione

Nota Integrativa

NOTA INTEGRATIVA

q **PRINCIPI E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Ai sensi dell'art. 2423-bis del Codice Civile la valutazione delle voci del bilancio d'esercizio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività istituzionale dell'Ente.

Inoltre, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, nonché dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Per la valutazione si è fatto ricorso ai criteri previsti dal Codice Civile per le società commerciali, integrati, ove necessario, dai Principi contabili predisposti dall' O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità).

In dettaglio:

- **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali ed i costi pluriennali sono stati iscritti al prezzo di acquisto e sono sistematicamente ammortizzati in tre anni, in funzione della loro utilità pluriennale.

- **Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, eventualmente incrementato dagli oneri accessori di diretta imputazione e sono sistematicamente ammortizzati sulla base delle seguenti quote di ammortamento, definite in ragione della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Al contrario, i beni strumentali di valore unitario inferiore al milione di lire sono già stati integralmente ammortizzati nei precedenti esercizi di acquisizione. In particolare:

Apparecchiature hardware	33,33%
Macchine d'ufficio elettroniche	25%
Telefoni cellulari	33,33%
Mobili e arredi	12%
Impianti elettronici	30%
Attrezzatura uffici	20%
Immobili	3%

- **Immobilizzazioni finanziarie**

Sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, eventualmente incrementato dagli oneri accessori di diretta imputazione. Il valore rappresentato dal costo di acquisto deve essere svalutato, ai sensi dell'art. 2426, n. 3), del Codice Civile, solo qualora il valore di mercato "... alla data della chiusura dell'esercizio risulti durevolmente di valore inferiore" a quello di costo, intendendo tale requisito della durevolezza, come chiarito dal principio contabile nazionale nr. 20, par. 6.2, nella presenza di "ragioni economiche gravi che abbiano carattere di permanenza temporale" e, in particolare per i titoli quotati, "un significativo ribasso nel listino che ha espresso un carattere di persistenza temporale e l'assenza di elementi che lascino fondatamente ritenere probabile un'inversione di tendenza".

- **Attività finanziarie**

In applicazione del disposto del I comma, numero 9, dell'art. 2426 del Codice civile, tali strumenti finanziari sono stati valutati al minore tra il costo di acquisto (determinato secondo il metodo del c.d. "costo medio ponderato") e il loro valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (quest'ultimo individuato, in applicazione del principio contabile nazionale nr. 20, par. 7.2, nella media delle quotazioni del mese di dicembre), procedendo quindi, ove necessario, alle necessarie rettifiche di valore. Peraltro, la norma di carattere straordinario introdotta dall'art. 15, comma 13, del D.L. 29/11/2008 n. 185 (prorogata anche per l'anno 2009 dal D.M. 24/07/2009) consente per le attività finanziarie, di derogare al principio di valutazione al minore tra costo e mercato sopra ricordato, in considerazione dell'eccezionale turbolenza nei mercati finanziari, con la sola eccezione per le perdite di valore di carattere durevole.

- **Operazioni e partite in moneta estera**

In applicazione di quanto previsto dall'art. 2427, I comma, del Codice Civile, e conformemente al disposto del principio contabile nazionale nr. 26 si precisa che:

- le attività finanziarie espresse in moneta estera sono state valutate applicando i principi generali relativi a ciascuna categoria (v. voci precedenti "Immobilizzazioni Finanziarie" e "Attività finanziarie"): i valori di mercato, espressi in moneta estera, sono stati convertiti al cambio di fine esercizio.
- le operazioni effettuate nel corso dell'esercizio, espresse all'origine in moneta estera, sono state rilevate in contabilità in moneta di conto (Euro) al cambio in vigore alla data in cui è stata effettuata l'operazione;
- gli utili e le perdite da conversione (c.d. utili/perdite su cambi) dei singoli crediti, debiti, attività e passività espressi in moneta estera per effetto delle operazioni dell'anno (incassi, pagamenti, acquisti, vendite) sono state esposte separatamente nel conto economico (rispettivamente alle voci "Proventi finanziari" e "Oneri Finanziari").

- **Crediti verso iscritti**

I crediti verso gli iscritti per la contribuzione dovuta non ancora versata sono stati rilevati al valore nominale e sono stati suddivisi per categoria di contributo. Sono stati, inoltre, determinati gli importi dovuti dagli iscritti a titolo di sanzioni e di interessi. Per ragioni prudenziali entrambe le tipologie di crediti sono stati integralmente o parzialmente svalutati mediante accantonamento nei corrispondenti fondi del passivo.

- **Altri crediti**

Sono stati iscritti al loro valore nominale.

- **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide (presso istituti di credito, denaro e valori in cassa) sono state iscritte al loro valore nominale.

- **Ratei e Risconti**

Rappresentano, in applicazione del principio della competenza economica, i primi, la quota, maturata al 31/12/2009, di componenti positivi/negativi che avranno manifestazione finanziaria nel corso del 2010 e, i secondi, la quota parte, di competenza dell'anno 2010, di costi/ricavi che hanno già avuto, nel corso dell'esercizio 2009, la relativa manifestazione finanziaria.

- **Fondo Conto Contributo Soggettivo**

Tale fondo, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto dell'Ente, è destinato ad accogliere l'ammontare complessivo dei montanti contributivi degli iscritti, costituiti, come precisato dall'art. 14 del Regolamento, dal complesso dei contributi soggettivi dovuti, aumentati (con la sola esclusione della contribuzione dovuta per l'anno in corso) della rivalutazione in base al tasso annuo di capitalizzazione di cui all'art. 1, comma 9, della legge 8 agosto 1995 n. 335.

- **Fondo Conto di Riserva**

E' un fondo di riserva destinato ad accogliere sia l'eventuale differenza positiva tra il rendimento degli investimenti effettivamente conseguito e la rivalutazione accreditata ai singoli conti individuali degli iscritti (art. 14, comma 5, del Regolamento), sia, al termine di ciascun quinquennio, l'eventuale avanzo cumulato del Fondo Conto Contributo Integrativo (art. 16, comma 2, dello Statuto).

- **Avanzo / Disavanzo dell'esercizio**

Rappresenta il risultato economico del presente esercizio, determinato dalla differenza tra l'ammontare complessivo del gettito della contribuzione integrativa, incrementato del relativo rendimento, e le spese di gestione complessive dell'Ente, comprensive anche della quota dell'onere di rivalutazione dei montanti contributivi degli iscritti non coperta dal rendimento degli investimenti finanziari.

- **Fondo Trattamento di fine rapporto**

Rappresenta l'importo delle indennità di fine rapporto maturate in favore del personale in forza alla fine dell'esercizio, accantonato in conformità all'art. 2120 del Codice Civile ed al vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

- **Debiti verso iscritti**

Sono stati valutati al loro valore nominale e rappresentano i versamenti effettuati dagli iscritti in eccedenza rispetto al dovuto, naturalmente per la parte non ancora restituita o dagli stessi utilizzata a copertura di quanto dovuto per altre annualità.

Si precisa che i versamenti effettuati da soggetti che, per lo stesso anno, non hanno prodotto la relativa dichiarazione reddituale sono stati considerati in questa voce solo per la parte eccedente la contribuzione minima comunque dovuta da tutti gli iscritti.

- **Debiti verso altri**

Tali debiti, valutati al valore nominale, accolgono i versamenti finora effettuati ma non attribuibili a soggetti iscritti o per carenza di elementi identificativi (es: versamenti effettuati da società, studi professionali, consulenti tributari, ecc.) o perché il soggetto, pur essendo iscritto all'Albo, non ha ancora presentato la domanda di iscrizione all'Ente (nonostante gli uffici abbiano inoltrato, in più occasioni, apposita comunicazione con acclusa la modulistica necessaria).

- **Altre tipologie di debiti**

Le voci debiti verso il personale, verso gli Organi statutari, verso i fornitori, quelli tributari, quelli verso enti previdenziali e assistenziali e quelli diversi sono stati valutati al loro valore nominale.

- **Conti d'ordine**

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2424, comma 3, del Codice Civile e dal principio contabile nr. 12, sono stati rilevati, in calce allo stato patrimoniale, i conti d'ordine.

Si tratta di voci che costituiscono delle annotazioni per memoria, a corredo della situazione patrimoniale e finanziaria esposta nello stato patrimoniale, ma che non costituiscono attività e passività in senso stretto, derivando da fatti gestionali che, pur non influenzando quantitativamente sul patrimonio e sul risultato economico risultante alla fine dell'esercizio, potrebbero produrre i loro effetti in futuro.

CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

PARTE I - ATTIVITA'

• Immobilizzazioni immateriali (€ 121.726,87)

La voce comprende i costi sostenuti per l'acquisto dei sistemi operativi e dei pacchetti applicativi installati sui computer in dotazione dell'Ente.

Gli incrementi dell'anno sono relativi al costo sostenuto per l'acquisto di alcuni pacchetti applicativi di funzionamento e monitoraggio dei server centrali.

La posta è ammortizzata in un periodo di tre anni.

Costo storico al 01/01	€	108.530,47
Incrementi dell'anno	€	13.196,40
Decrementi dell'anno	€	0,00
Costo storico al 31/12	€	121.726,87
Fondo di ammortamento al 01/01	€	102.380,65
Ammortamento dell'esercizio	€	7.538,06
Utilizzo del fondo	€	0,00
Fondo di ammortamento al 31/12	€	109.918,71

• Immobilizzazioni materiali (€ 5.870.690,58)

L'importo complessivo è composto dalle seguenti voci:

1) Apparecchiature hardware (€ 230.597,76)

Accoglie i costi sostenuti per l'acquisto di computer, server centrale, stampati, modem, masterizzatori CD Rom, lettori ottici, ecc. Gli incrementi dell'anno sono dovuti all'acquisto di alcuni computer, stampanti, scanner e altre apparecchiature hardware. Il decremento subito nell'anno è dovuto alla dismissione di alcune apparecchiature ormai obsolete e prive di un apprezzabile valore economico residuo.

Si rappresenta che una parte limitata di tali beni non risulta presente presso la sede dell'Ente in quanto è in dotazione ai componenti degli Organi Statutari (v. oltre alla voce "Conti d'ordine").

Costo storico al 01/01	€	249.521,06
Incrementi dell'anno	€	13.349,80
Decrementi dell'anno	€	- 32.273,10
Costo storico al 31/12	€	230.597,76
Fondo di ammortamento al 01/01	€	217.888,65
Ammortamento dell'esercizio	€	21.359,73
Utilizzo del fondo	€	- 32.273,10
Fondo di ammortamento al 31/12	€	206.975,28

2) Macchine d'ufficio elettroniche (€ 54.101,17)

Evidenzia il costo sostenuto per l'acquisto di apparecchiature quali il centralino elettronico, i fax, le fotocopiatrici, la macchina affrancatrice, le macchine calcolatrici.

Si rappresenta che una parte limitata di tali beni non risulta presente presso la sede dell'Ente in quanto è in dotazione ai componenti degli Organi Statutari (v. oltre alla voce "Conti d'ordine").

Nel corso dell'esercizio si è proceduto, in particolare, all'acquisto di un'ulteriore macchina affrancatrice. Il decremento subito nell'anno è dovuto alla dismissione di alcune macchine ormai obsolete e prive di un apprezzabile valore economico residuo.

Si espone la movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio:

Costo storico al 01/01	€	68.361,87
Incrementi dell'anno	€	3.123,30
Decrementi dell'anno	€	- 17.384,00
Costo storico al 31/12	€	54.101,17
Fondo di ammortamento al 01/01	€	58.422,58
Ammortamento dell'esercizio	€	3.405,53
Utilizzo del fondo	€	- 14.663,90
Fondo di ammortamento al 31/12	€	47.164,21

3) Macchine d'ufficio elettroniche di valore fino a un milione di lire (€ 442,61)

La voce accoglie i costi sostenuti negli anni 1998 e 1999 per l'acquisto di piccoli apparati elettrici per l'ufficio (segreteria telefonica, radio registratori, piccoli elettrodomestici), il cui costo è già stato completamente ammortizzato.

La posta ha subito un decremento nell'anno per effetto della eliminazione di alcuni beni non più funzionanti:

Costo storico al 01/01	€	629,05
Incrementi dell'anno	€	0,00
Decrementi dell'anno	€	- 186,44
Costo storico al 31/12	€	442,61
Fondo di ammortamento al 01/01	€	629,05
Ammortamento dell'esercizio	€	0,00
Utilizzo del fondo	€	- 186,44
Fondo di ammortamento al 31/12	€	442,61

4) Cellulari (€ 7.519,49)

Rappresenta il costo sostenuto per l'acquisto delle apparecchiature terminali per il servizio radiomobile e dei relativi accessori. La posta ha subito un decremento nell'anno per effetto della eliminazione di alcuni beni non più funzionanti:

Costo storico al 01/01	€	3.772,29
Incrementi dell'anno	€	4.977,20
Decrementi dell'anno	€	- 1.230,00
Costo storico al 31/12	€	7.519,49
Fondo di ammortamento al 01/01	€	3.679,54
Ammortamento dell'esercizio	€	1.705,23

Utilizzo del fondo	€	- 1.230,00
Fondo di ammortamento al 31/12	€	4.154,77

5) Mobili e arredi (€ 259.343,09)

La voce accoglie i costi sostenuti per l'acquisto di mobilio e attrezzatura varia (scrivanie, poltrone, sedie, armadi, armadi blindati, librerie, scaffali, arredamento del locale di riposo, tende, ecc.). Si evidenzia, di seguito, la movimentazione della posta nel corso dell'anno, precisando che gli acquisti sono relativi, principalmente, alla risistemazione della sala riunioni della sede:

Costo storico al 01/01	€	245.791,49
Incrementi dell'anno	€	13.551,60
Decrementi dell'anno	€	0,00
Costo storico al 31/12	€	259.343,09
Fondo di ammortamento al 01/01	€	165.410,15
Ammortamento dell'esercizio	€	21.082,71
Utilizzo del fondo	€	0,00
Fondo di ammortamento al 31/12	€	186.492,86

6) Mobili e arredi di valore fino a un milione di lire (€ 3.877,44)

La voce comprende i costi sostenuti negli anni 1998 e 1999 per l'acquisto di mobilio e attrezzatura varia di valore unitario scarsamente significativo (sedie, scaffali, appendiabiti, posacenere, cornici, lampade, stufette, ecc.), già completamente ammortizzati.

La posta non ha subito movimenti nell'anno.

Costo storico al 01/01	€	3.877,44
Incrementi dell'anno	€	0,00
Decrementi dell'anno	€	0,00

Costo storico al 31/12	€	3.877,44
Fondo di ammortamento al 01/01	€	3.877,44
Ammortamento dell'esercizio	€	0,00
Utilizzo del fondo	€	0,00
Fondo di ammortamento al 31/12	€	3.877,44

7) Impianti elettronici (€ 32.026,35)

La posta concerne il costo sostenuto per l'acquisto del sistema elettronico di rilevazione delle presenze del personale in servizio, per l'impianto di illuminazione di emergenza delle vie di fuga previsto dalla L. 626/94, per l'impianto di diffusione, amplificazione e registrazione delle riunioni degli Organi Statutari, per il sistema di videosorveglianza della sede e per l'impianto di irrigazione automatico.

La posta ha subito un incremento nell'anno per effetto della aggiornamento del sistema di registrazione delle riunioni degli Organi Statutari:

Costo storico al 01/01	€	31.042,35
Incrementi dell'anno	€	984,00
Decrementi dell'anno	€	0,00
Costo storico al 31/12	€	32.026,35
Fondo di ammortamento al 01/01	€	28.485,15
Ammortamento dell'esercizio	€	2.188,80
Utilizzo del fondo	€	0,00
Fondo di ammortamento al 31/12	€	30.673,95

8) Attrezzatura d'ufficio (€ 32.960,25)

Rappresenta il costo sostenuto per l'acquisto di attrezzature varie d'ufficio.

Si evidenzia, di seguito, la movimentazione della posta nel corso dell'anno, precisando che gli acquisti sono relativi, in massima parte, alle urne per le votazioni legate al rinnovo delle cariche elettive dell'Ente e al rinnovo ed incremento degli apparati telefonici degli uffici:

Costo storico al 01/01	€	11.990,32
Incrementi dell'anno	€	20.969,93
Decrementi dell'anno	€	0,00
Costo storico al 31/12	€	32.960,25
Fondo di ammortamento al 01/01	€	7.704,21
Ammortamento dell'esercizio	€	5.515,01
Utilizzo del fondo	€	0,00
Fondo di ammortamento al 31/12	€	13.219,22

9) Immobile Via Cesalpino 1-1/A (€ 5.249.822,42)

Rappresenta il costo sostenuto per l'acquisto dell'immobile sito in Via Andrea Cesalpino 1-1/A, sede dell'Ente dal settembre del 2003.

Il valore, in conformità a quanto previsto dal Codice civile (art. 2426) e dai principi contabili (documento nr. 16), è comprensivo, oltre che del costo di acquisto del fabbricato (€ 3.842.439,33) anche dei costi accessori direttamente imputabili, con particolare riferimento ai costi per i lavori di ristrutturazione.

Costo storico al 01/01	€	5.249.822,42
Incrementi dell'anno	€	0,00
Decrementi dell'anno	€	0,00
Costo storico al 31/12	€	5.249.822,42
Fondo di ammortamento al 01/01	€	943.236,51
Ammortamento dell'esercizio	€	157.494,67
Utilizzo del fondo	€	0,00
Fondo di ammortamento al 31/12	€	1.100.731,18

• **Immobilizzazioni finanziarie (€ 388.674.628,41)**

La voce comprende:

- 1) i fondi comuni che il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 21/11/2008, ha deciso di immobilizzare in una prospettiva strategica di ottimizzazione degli investimenti nel medio-lungo periodo;
- 2) alcuni titoli di Stato italiani e altri titoli obbligazionari di emittenti sovranazionali (BEI) e bancari;
- 3) il titolo obbligazionario emesso dalla Lehman Brothers con scadenza 05/2011;
- 4) la polizza assicurativa a capitalizzazione stipulata con AXA Italia, con scadenza il 18/12/2014, che prevede la garanzia della restituzione del capitale investito a scadenza e un meccanismo di consolidamento annuale degli eventuali risultati positivi raggiunti.

La seguente tabella evidenzia la composizione di dettaglio della voce e le differenze rispetto ai valori al 31/12/2008. Si precisa che la vendita totale del BTP 01/11/2010 e quella (parziale) del BTP 15/10/2012 sono state effettuate nel mese di novembre del 2009 per poter beneficiare di un particolare momento di apprezzamento di tali titoli rispetto ai rispettivi valori di carico: in particolare, per effetto di tali dismissioni, sono state conseguite plusvalenze per oltre un milione di Euro.

ISIN		Al 31/12/2009	Al 31/12/2008	Differenza
	FONDI COMUNI	35.457.001,99	35.457.001,99	0,00
LU0160782719	AVIVA MORLEY ERPN S.R.	9.500.000,05	9.500.000,05	0,00
LU0175571735	SAM SMART ENERGY FUND B	15.479.966,56	15.479.966,56	0,00
LU0133061175	SAM SUSTAINABLE WATER FUND	10.477.035,38	10.477.035,38	0,00
	OBBLIGAZIONI	348.217.626,42	259.438.791,59	88.778.834,83
IT0001448619	BTP 01/11/2010 5,50%	0,00	7.112.177,77	-7.112.177,77
IT0004284334	BTP 15/10/2012 4,25%	197.923.450,69	206.660.101,25	-8.736.650,56
IT0004423957	BTP 01/03/2019 4,50%	40.184.290,05	40.204.457,74	-20.167,69
IT0004380546	BTPi 15/09/2019 2,35%	76.587.696,51	4.902.054,83	71.685.641,68
IT0004009673	BTP 01/08/2021 3,75%	7.384.362,60	0,00	7.384.362,60
IT0004505076	BTP 01/06/2014 3,5%	2.528.716,68	0,00	2.528.716,68
XS0258132272	BEI 21/07/2016 T.V.	6.420.663,01	0,00	6.420.663,01
XS0203493878	KFW 25/10/2016 T.V.	2.488.360,46	0,00	2.488.360,46
XS0439489625	RZB 27/07/2017 T.V.	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00
XS0471891878	NOMURA 12/2019 T.V.	7.485.086,42	0,00	7.485.086,42
XS0252834576	LEHMAN BROTHERS 04/05/2011 4%	2.215.000,00	560.000,00	1.655.000,00
	ALTRO	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00
	Polizza Capitalizzazione AXA 18/12/2014	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00
	TOTALE	388.674.628,41	294.895.793,58	93.778.834,83

Con riferimento alla valutazione dei singoli strumenti si rammenta che le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, eventualmente incrementato dagli oneri accessori di diretta imputazione. Il valore rappresentato dal costo di acquisto deve essere svalutato, ai sensi dell'art. 2426, n. 3), del Codice Civile, solo qualora il valore di mercato "... alla data della chiusura dell'esercizio risulti durevolmente di valore inferiore" a quello di costo, intendendo tale requisito della durevolezza, come chiarito dal principio contabile nazionale nr. 20, par. 6.2, nella presenza di "ragioni economiche gravi che abbiano carattere di permanenza temporale" e, in particolare per i titoli quotati, "un significativo ribasso nel listino che ha espresso un carattere di persistenza temporale e l'assenza di elementi che lascino fondatamente ritenere probabile un'inversione di tendenza". Alla luce di tali principi valutativi, si precisa quanto segue:

Ø Fondi Comuni

Il processo valutativo è stato sviluppato sulla scorta di una approfondita analisi dei tre fondi comuni compiuta dall'advisor finanziario attraverso:

- un'analisi storica del profilo rendimento rischio dei fondi;
- un'analisi storica del profilo finanziario dei fondi rispetto ad un generale indice azionario (che non rappresenta l'andamento di settori specifici ma del mercato azionario);
- una analisi dei principali indicatori fondamentali dei titoli in cui i fondi investono in confronto con il mercato azionario (inteso come un indice rappresentativo).

In breve il profilo dei tre fondi è il seguente:

- a) Il fondo Aviva Morley European Socially Responsible investe principalmente in azioni e titoli collegati ad azioni denominati in euro di imprese impegnate a perseguire una crescita economica di lungo periodo nel rispetto della società e dell'ambiente. La selezione degli investimenti viene effettuata tenendo in considerazione l'impatto sociale del comportamento delle aziende (riguardo a tematiche quali l'occupazione, la protezione ambientale e il riciclaggio dei rifiuti, monitorando attentamente le politiche gestionali). Il comparto investe principalmente su società large cap, e sui settori salute, finanza, energia e telecomunicazioni (43% area Euro e 57% l'area non Euro). Il benchmark di riferimento è l'indice MSCI Europe Ex UK net return in euro. Nel corso del 2009 il fondo ha avuto un rendimento a valori di mercato del +23,79%, sovraperformando il proprio benchmark di riferimento del 2,19%.
- b) Il Sam Sustainable Water Fund investe su scala globale in aziende che offrono tecnologie, prodotti o servizi connessi alla catena del valore del settore idrico (come la distribuzione, la gestione, il trattamento dell'acqua e l'irrigazione). Il fondo seleziona principalmente società di media capitalizzazione, prevalentemente americane ed europee (il benchmark di riferimento è il MSCI World in euro). Nel 2009 la performance è ampiamente positiva e pari a +33,81%, in overperformance rispetto al proprio benchmark di riferimento (+786 punti base).

- c) Il fondo Sam Smart Energy è un fondo azionario globale che seleziona società che offrono tecnologie, prodotti e servizi nel settore delle energie del futuro, la distribuzione decentralizzata dell'energia e l'efficienza energetica dal lato della domanda. A livello geografico a fine anno le aree su cui il fondo è stato maggiormente investito sono state: Stati Uniti (a fine dicembre 30% del portafoglio), Canada (16%) e area Euro (16%). Il benchmark di riferimento è il MSCI World net return in euro. Nel 2009 la performance è brillante, +77,59% in overperformance rispetto al proprio benchmark di riferimento che realizza il +25,95%.

L'analisi effettuata e i brillanti recuperi realizzati nel 2009 hanno permesso di concludere che non esistono, allo stato, elementi economici gravi, con carattere di permanenza temporale, che lascino fondatamente ritenere improbabile un'inversione di tendenza nel medio e lungo periodo. Pertanto, in stretta osservanza al principio contabile sopra richiamato, si è potuto mantenere la valutazione al costo storico. La seguente tabella illustra il valore di mercato a fine anno e la percentuale di tale valore rispetto al costo storico di bilancio.

FONDI COMUNI	Costo storico al 31/12/2009	Valore di mercato al 31/12/2009	% sul costo storico
AVIVA MORLEY ERPN S.R.	9.500.000,05	7.131.213,97	75,07%
SAM SMART ENERGY FUND B	15.479.966,56	13.723.271,79	88,65%
SAM SUSTAINABLE WATER FUND	10.477.035,38	8.238.664,91	78,64%
TOTALE	35.457.001,99	29.093.150,67	

Ø Obbligazioni

Il processo valutativo, per quanto concerne i titoli di Stato italiani, non ha presentato particolari problemi, trattandosi di titoli per i quali il confronto con il valore corrente a fine anno evidenziava, in un solo caso, un minor valore assolutamente trascurabile e, negli altri, plusvalenze implicite anche molto rilevanti, come dimostra l'allegata tabella:

OBBLIGAZIONI	Minor / maggior valore in base alla quotazione del 31/12/2009
BTP 15/10/2012 4,25%	15.546.737,68
BTP 01/03/2019 4,50%	1.838.382,26
BTPi 15/09/2019 2,35%	7.534.160,95
BTP 01/08/2021 3,75%	111.943,00
BTP 01/06/2014 3,5%	41.975,00
BEI 21/07/2016 T.V.	244.002,64
KFW 25/10/2016 T.V.	- 25.000,00
RZB 27/07/2017 T.V.	0,00
NOMURA 12/2019 T.V.	0,00

TOTALE	25.292.201,53
--------	---------------

Per quanto concerne, invece, l'obbligazione Lehman Brothers la valutazione è stata effettuata tenendo conto, da un lato, della svalutazione già effettuata al 31/12/2008 (con la quale si era ridotto il valore a Euro 560mila a fronte di un nominale di Euro 10milioni) e, dall'altro, della vendita di tale titolo nel corso del mese di marzo del 2010 ad un valore decisamente superiore al valore di carico svalutato.

Pertanto, in base a quanto disposto dal principio contabile nr. 20, paragrafo 6.3, si è proceduto ad una (parziale) ripresa del costo storico originario, fino a concorrenza del prezzo della vendita effettuata nel 2010 (Euro 2.215.000), evidenziando, quindi, un componente positivo di Euro 1.655.000,00.

La vendita effettuata nel corso del mese di marzo del 2010 è stata decisa considerando, da un lato, la convenienza del prezzo pattuito (superiore alle analoghe operazioni rintracciabili su un mercato comunque illiquido) e, dall'altro, l'incertezza sia dell'esito che dei tempi della procedura fallimentare in corso negli Stati Uniti, alla quale l'Ente, peraltro, stava attivamente partecipando mediante una formale insinuazione al passivo.

- Attività finanziarie (€ 7.380.754,13)

La posta evidenzia gli investimenti finanziari non immobilizzati in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

La composizione analitica della voce è esposta nella seguente tabella:

ISIN		Al 31/12/2009	Al 31/12/2008	Differenza
	PRONTI CONTRO TERMINE	0,00	39.999.690,52	-39.999.690,52
	PRONTI CONTRO TERMINE	0,00	39.999.690,52	-39.999.690,52
	FONDI COMUNI	7.380.754,13	15.036.878,36	-7.656.124,23
IT0003204861	ERSEL HEDGE CELTIS	0,00	6.121.155,10	-6.121.155,10
IT0003587885	ERSEL HEDGE ROBUR	0,00	3.915.845,62	-3.915.845,62
LU0180190273	CREDIT SUISSE GLOBAL MICROFINANCE	4.999.877,64	4.999.877,64	0,00
IT0004457708	ERSEL HEDGE CELTIS SIDE POCKET	1.240.961,06	0,00	1.240.961,06
IT0004457823	ERSEL HEDGE ROBUR SIDE POCKET	1.139.915,43	0,00	1.139.915,43
	TOTALE	7.380.754,13	55.036.568,88	-47.655.814,75

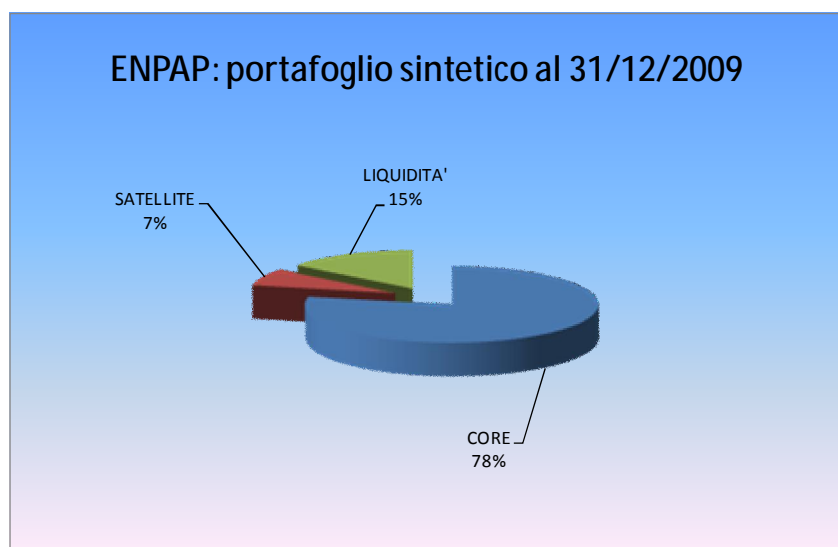
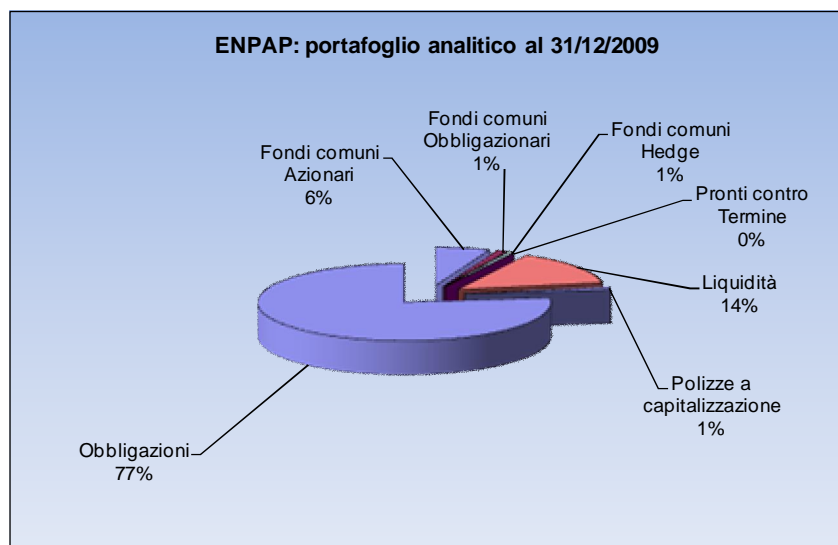
In applicazione del disposto del I comma, numero 9, dell'art. 2426 del Codice civile, gli strumenti finanziari sopra elencati sono stati valutati al minore tra il costo di acquisto (determinato secondo il metodo del c.d. "costo medio ponderato") e il loro valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (quest'ultimo individuato, in applicazione del principio contabile nazionale nr. 20, par. 7.2, nella media delle quotazioni del mese di dicembre), procedendo quindi, ove necessario, alle necessarie rettifiche di valore.

Per quanto concerne i fondi hedge di ERSEL (CELTIS e ROBUR), l'Ente ha richiesto il rimborso integrale a fine novembre 2008 e tale operazione ha avuto effetto, come da regolamento del fondo, con rimborso a valore del valore della quota di gennaio 2009. Tuttavia, all'inizio del 2009, la società ERSEL ha deciso di avvalersi della norma straordinaria introdotta dal D.L. 185 del 28/11/2008. Il citato "Decreto anti-crisi" ha previsto - all'articolo 14 - che al fine di salvaguardare l'interesse e la parità di trattamento dei partecipanti, i fondi comuni di investimento speculativi, comunemente conosciuti come Hedge Funds, possano trasferire le proprie attività illiquide in un fondo comune di investimento di tipo chiuso appositamente istituito denominato Side-Pocket. L'operazione è realizzata attraverso la scissione parziale del fondo speculativo, a seguito della quale le attività liquide continuano a essere detenute nel fondo speculativo ed i partecipanti ricevono un numero di quote del fondo chiuso uguale a quello che detengono nel fondo speculativo. In base al meccanismo di funzionamento dell'operazione di scissione i partecipanti al fondo hedge, le cui domande di rimborso non siano state regolate o liquidate prima della costituzione del nuovo veicolo, sono rimborsati, in proporzione alle attività trasferite nel Fondo Chiuso, in parte in denaro e in parte attraverso quote del nuovo fondo. Il fondo hedge, ridimensionato, ma liquido, continua a svolgere la propria attività secondo la politica di investimento prevista nel regolamento di gestione, mentre il fondo chiuso non può emettere nuove quote ed è gestito in un'ottica di smobilizzo delle attività illiquide detenute, procedendo ai rimborsi delle quote via via che le attività sono liquidate.

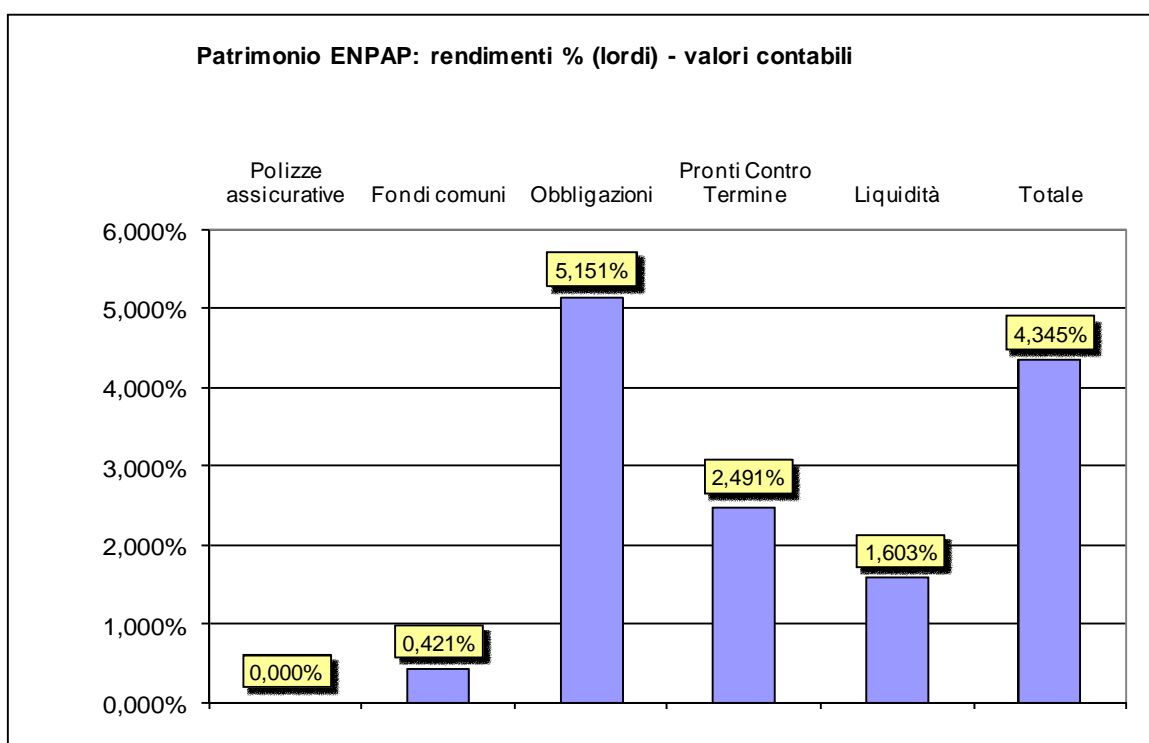
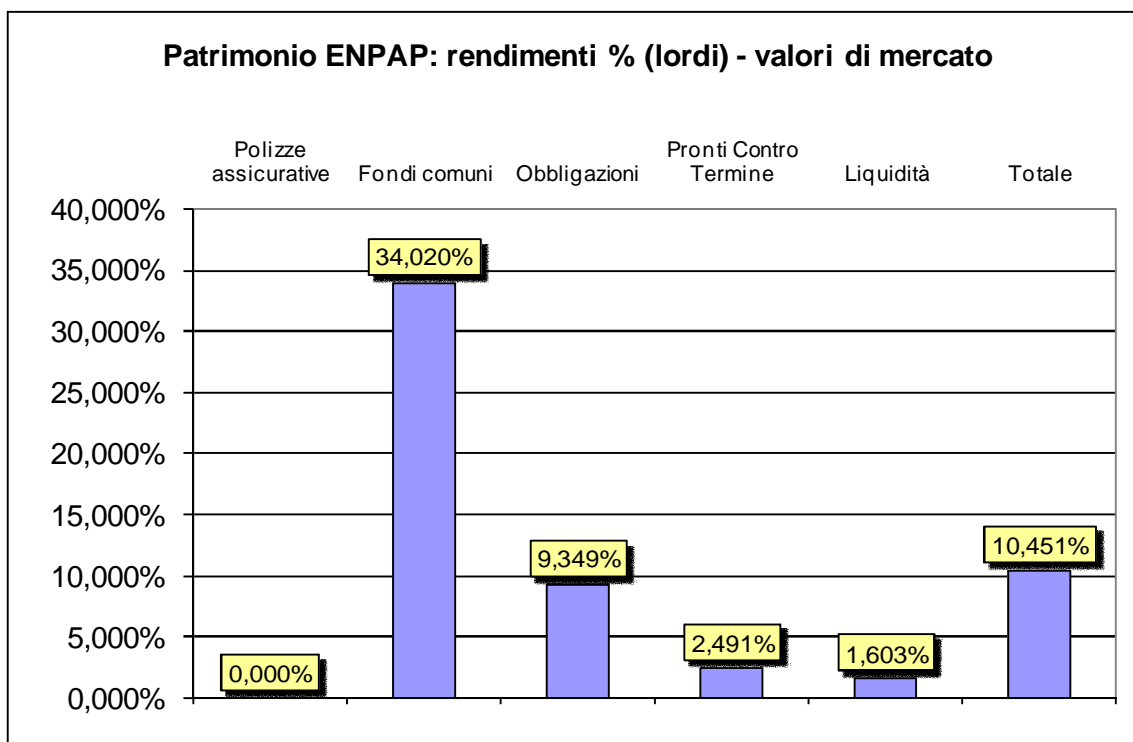
Per tale motivo, la società ERSEL ha provveduto, all'inizio del 2009, al rimborso dei due fondi hedge (CELTIS e ROBUR) nella percentuale (rispettivamente del 76,86% e 63,97%) non conferita nei rispettivi fondi "side-pocket" e ha assegnato all'Ente, per la rimanente parte (rispettivamente 23,14% e 36,03%) quote di tali fondi chiusi. Il regolamento di tali fondi chiusi prevede una durata ordinaria di tre anni, eventualmente prorogabile, previa autorizzazione della Banca d'Italia, di altri due anni al fine di completare lo smobilizzo degli investimenti e il rimborso ai partecipanti. Si evidenzia, in proposito, che già nel corso del 2009 tali fondi sono stati parzialmente rimborsati (per oltre 446mila Euro) e che un ulteriore rimborso è avvenuto nel mese di gennaio del 2010 (per altri 533mila Euro).

Si evidenzia, inoltre, che il fondo Credit Suisse Global Microfinance presentava, a fine anno, un valore di mercato superiore a quello di acquisto per oltre 620mila Euro.

Nel seguente grafico è riportata la composizione, alla fine dell'esercizio, del complesso del patrimonio mobiliare dell'Ente (immobilizzazioni e attività finanziarie) sia per tipologia di strumento che per strategia.



Nello specifico, il rendimento complessivo lordo e netto (espresso, rispettivamente, a valori di mercato e a valori contabili, in termini percentuali sul capitale medio investito) delle varie tipologie di investimento (comprensivo sia dell'impiego delle disponibilità monetarie sui conti bancari che dei valori mobiliari immobilizzati) effettuati dall'Ente nel corso del 2009 è evidenziato nelle seguenti tabelle e grafici:



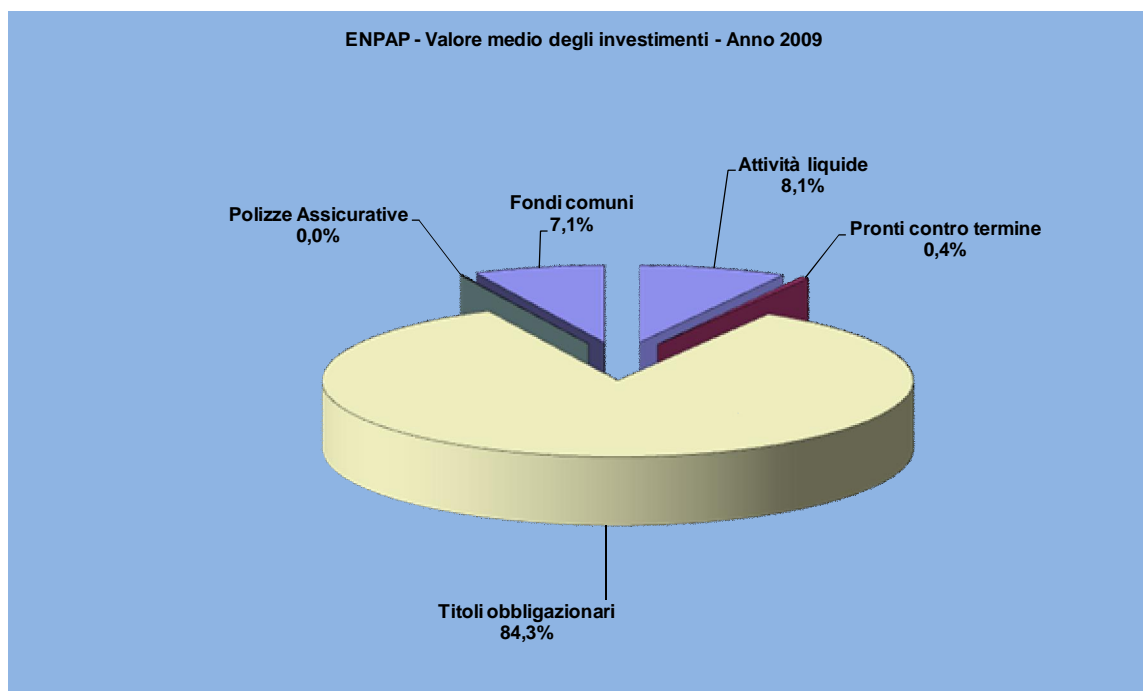
REDDITIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA - (valori di mercato)

	Valore medio in portafoglio		Redditi da interessi utili o partecipazioni		Utili o perdite da realizzo		Plusvalenze o minusv. maturate	Redditi lordi	Interessi passivi	Oneri di gestione	Redditi netti	Rendimenti sul valore in portafoglio					
	A	B	C	D	E	F						G = B+D+F	H	I	L = C+E+H-I	G/A	L/A
Attività liquide	32.766.774,93	525.345,60	383.502,29	-	-	-	525.345,60	-	296,74	-	383.205,55	1,603%	1,169%				
Attività correnti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-				
Pronti contro termine	1.753.411,09	43.671,87	37.481,46	-	-	-	43.671,87	-	-	-	37.481,46	2,491%	2,138%				
Titoli obbligazionari	341.741.218,18	14.442.637,90	12.771.749,92	1.004.066,68	1.004.066,68	16.503.672,91	31.950.377,49	-	4.377,15	-	30.275.112,36	9,349%	8,859%				
Polizze Assicuratrici	191.780,82	-	-	-	-	874,73	-	-	-	-	874,73	-	-				
Fondi comuni	28.958.788,67	118.214,04	83.011,04	67.920,92	67.920,92	9.665.771,46	9.851.906,42	-	582,83	-	9.816.120,59	34,020%	33,897%				
TOTALE	405.411.973,69	15.129.869,41	13.275.744,71	1.071.987,60	1.071.987,60	26.168.569,64	42.370.426,65	-	5.256,72	-	40.511.045,23	10,451%	9,993%				
TOTALE PATRIMONIO MOBILIARE	372.645.198,76	14.604.523,81	12.892.242,42	1.071.987,60	1.071.987,60	26.168.569,64	41.845.081,05	-	4.959,98	-	40.127.839,68	11,229%	10,768%				
TOTALE LIQUIDITA'	32.766.774,93	525.345,60	383.502,29	-	-	-	525.345,60	-	296,74	-	383.205,55	1,603%	1,169%				

REDDITIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA - (valori contabili)

	Valore medio in portafoglio		Redditi da interessi utili o partecipazioni		Utili o perdite da realizzo		Plusvalenze o minusv. maturate	Redditi lordi	Interessi passivi	Oneri di gestione	Redditi netti	Rendimenti sul valore in portafoglio					
	A	B	C	D	E	F						G = B+D+F	H	I	L = C+E+H-I	G/A	L/A
Attività liquide	32.766.774,93	525.345,60	383.502,29	-	-	-	525.345,60	-	296,74	-	383.205,55	1,603%	1,169%				
Attività correnti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-				
Pronti contro termine	1.753.411,09	43.671,87	37.481,46	-	-	-	43.671,87	-	-	-	37.481,46	2,491%	2,138%				
Titoli obbligazionari	332.012.689,56	14.442.637,90	12.771.749,92	1.004.066,68	1.004.066,68	1.655.000,00	17.101.704,58	-	4.377,15	-	15.426.439,45	5,151%	4,646%				
Polizze Assicuratrici	191.780,82	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,000%	0,000%				
Fondi comuni	44.208.275,68	118.214,04	83.011,04	67.920,92	67.920,92	-	186.134,96	-	582,83	-	150.349,13	0,421%	0,340%				
TOTALE	410.932.932,08	15.129.869,41	13.275.744,71	1.071.987,60	1.071.987,60	1.655.000,00	17.856.857,01	-	5.256,72	-	15.997.475,59	4,345%	3,893%				
TOTALE PATRIMONIO MOBILIARE	378.166.157,15	14.604.523,81	12.892.242,42	1.071.987,60	1.071.987,60	1.655.000,00	17.331.511,41	-	4.959,98	-	15.614.270,04	4,583%	4,129%				
TOTALE LIQUIDITA'	32.766.774,93	525.345,60	383.502,29	-	-	-	525.345,60	-	296,74	-	383.205,55	1,603%	1,169%				

Infine, il grafico seguente evidenzia il valore medio percentuale degli investimenti nel corso dell'anno nelle varie classi di attività:



- Crediti verso iscritti (€ 56.699.839,39)**

La posta rappresenta il complesso dei crediti vantati dall'Ente nei confronti degli iscritti per contributi dovuti e non ancora versati, per gli anni di contribuzione dal 1996 al 2009.

Per quest'ultimo, in particolare, il dato è stato ottenuto detraendo, dal totale della contribuzione presuntivamente dovuta il totale della contribuzione già versata a titolo di acconto per lo stesso anno.

Infatti:

Contribuzione soggettiva	€	52.212.417,76
Contribuzione integrativa	€	12.020.370,32
Contribuzione di maternità	€	4.594.660,00

TOTALE CONTRIBUZIONE 2009	€	68.827.448,08
Acconto 2009 già versato	€	- 41.431.222,69
CREDITI V/ISCRITTI ANNO 2009	€	27.396.225,39

Si rammenta che tale valore (che rappresenta il 48% del totale dei crediti verso gli iscritti e il 68% di quelli relativi alla sola contribuzione) è da considerarsi fisiologico, in considerazione del fatto che la scadenza per il versamento del saldo per l'anno 2009 è attualmente fissata alla fine del mese di luglio del 2010.

Nella posta sono evidenziati, inoltre, gli importi ancora dovuti dagli iscritti a titolo di sanzioni (per tardivo/omesso versamento, per tardiva/omessa dichiarazione e, a partire dall'anno 2002, per tardiva iscrizione) e di interessi (per omesso o tardivo versamento) secondo il regime sanzionatorio ordinario.

In particolare:

Crediti verso iscritti anno 1996

		Al 31/12/2009	Al 31/12/2008	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo 1996	€	78.409,79	93.072,49	-14.662,70
Crediti v/iscritti per integrativo 1996	€	6.568,98	8.816,06	-2.247,08
Crediti v/iscritti per interessi 1996	€	88.100,95	91.334,01	-3.233,06
Crediti v/iscritti per sanzioni 1996	€	271.283,66	306.633,25	-35.349,59
Totale Crediti verso iscritti anno 1996	€	444.363,38	499.855,81	-55.492,43

Crediti verso iscritti anno 1997

		Al 31/12/2009	Al 31/12/2008	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo 1997	€	138.098,81	150.300,24	-12.201,43
Crediti v/iscritti per integrativo 1997	€	18.345,02	16.558,46	1.786,56
Crediti v/iscritti per maternità 1997	€	5.094,75	6.444,22	-1.349,47
Crediti v/iscritti per interessi 1997	€	166.089,27	158.479,51	7.609,76
Crediti v/iscritti per sanzioni 1997	€	505.182,07	538.483,71	-33.301,64
Totale Crediti verso iscritti anno 1997	€	832.809,92	870.266,14	-37.456,22

Crediti verso iscritti anno 1998

		Al 31/12/2009	Al 31/12/2008	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo 1998	€	166.816,31	186.520,29	-19.703,98
Crediti v/iscritti per integrativo 1998	€	26.745,70	25.321,47	1.424,23
Crediti v/iscritti per maternità 1998	€	6.807,33	8.654,18	-1.846,85
Crediti v/iscritti per interessi 1998	€	222.211,52	210.163,68	12.047,84
Crediti v/iscritti per sanzioni 1998	€	591.878,16	620.093,08	-28.214,92
Totale Crediti verso iscritti anno 1998	€	1.014.459,02	1.050.752,70	-36.293,68

Crediti verso iscritti anno 1999

		Al 31/12/2009	Al 31/12/2008	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo 1999	€	244.382,14	265.920,56	-21.538,42
Crediti v/iscritti per integrativo 1999	€	39.632,76	33.790,27	5.842,49
Crediti v/iscritti per maternità 1999	€	12.630,15	15.149,74	-2.519,59
Crediti v/iscritti per interessi 1999	€	292.703,07	265.405,62	27.297,45
Crediti v/iscritti per sanzioni 1999	€	813.789,53	834.668,75	-20.879,22
Totale Crediti verso iscritti anno 1999	€	1.403.137,65	1.414.934,94	-11.797,29

Crediti verso iscritti anno 2000

		Al 31/12/2009	Al 31/12/2008	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo 2000	€	327.606,41	341.219,64	-13.613,23
Crediti v/iscritti per integrativo 2000	€	52.953,86	44.310,09	8.643,77
Crediti v/iscritti per maternità 2000	€	17.619,04	20.936,96	-3.317,92
Crediti v/iscritti per interessi 2000	€	334.114,53	291.722,26	42.392,27
Crediti v/iscritti per sanzioni 2000	€	914.523,52	923.981,35	-9.457,83
Totale Crediti verso iscritti anno 2000	€	1.646.817,36	1.622.170,30	24.647,06

Crediti verso iscritti anno 2001

		Al 31/12/2009	Al 31/12/2008	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo 2001	€	734.821,21	702.241,74	32.579,47
Crediti v/iscritti per integrativo 2001	€	116.231,27	84.906,60	31.324,67
Crediti v/iscritti per maternità 2001	€	50.899,35	60.683,47	-9.784,12
Crediti v/iscritti per interessi 2001	€	672.120,43	537.719,19	134.401,24
Crediti v/iscritti per sanzioni 2001	€	1.811.981,46	1.749.973,65	62.007,81
Totale Crediti verso iscritti anno 2001	€	3.386.053,72	3.135.524,65	250.529,07

Crediti verso iscritti anno 2002

		Al 31/12/2009	Al 31/12/2008	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo 2002	€	607.710,26	663.982,26	-56.272,00
Crediti v/iscritti per integrativo 2002	€	92.126,52	88.364,82	3.761,70
Crediti v/iscritti per maternità 2002	€	53.542,02	60.005,16	-6.463,14
Crediti v/iscritti per interessi 2002	€	529.245,88	468.323,11	60.922,77
Crediti v/iscritti per sanzioni 2002	€	1.357.163,97	1.387.501,51	-30.337,54
Totale Crediti verso iscritti anno 2002	€	2.639.788,65	2.668.176,86	-28.388,21

Crediti verso iscritti anno 2003

		Al 31/12/2009	Al 31/12/2008	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo 2003	€	791.936,42	866.034,39	-74.097,97
Crediti v/iscritti per integrativo 2003	€	130.414,02	128.205,99	2.208,03
Crediti v/iscritti per maternità 2003	€	63.919,45	72.150,88	-8.231,43
Crediti v/iscritti per interessi 2003	€	528.743,83	452.218,37	76.525,46
Crediti v/iscritti per sanzioni 2003	€	1.066.453,20	1.077.379,11	-10.925,91
Totale Crediti verso iscritti anno 2003	€	2.581.466,92	2.595.988,74	-14.521,82

Crediti verso iscritti anno 2004

		Al 31/12/2009	Al 31/12/2008	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo 2004	€	921.945,04	991.048,54	-69.103,50
Crediti v/iscritti per integrativo 2004	€	143.194,56	133.942,49	9.252,07
Crediti v/iscritti per maternità 2004	€	68.044,59	78.955,19	-10.910,60
Crediti v/iscritti per interessi 2004	€	506.078,30	420.328,86	85.749,44
Crediti v/iscritti per sanzioni 2004	€	1.018.971,73	1.040.023,10	-21.051,37
Totale Crediti verso iscritti anno 2004	€	2.658.234,22	2.664.298,18	-6.063,96

Crediti verso iscritti anno 2005

		Al 31/12/2009	Al 31/12/2008	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo 2005	€	1.170.091,25	1.229.642,57	-59.551,32
Crediti v/iscritti per integrativo 2005	€	187.393,21	174.642,74	12.750,47
Crediti v/iscritti per maternità 2005	€	107.305,13	121.739,99	-14.434,86
Crediti v/iscritti per interessi 2005	€	500.082,02	392.849,17	107.232,85
Crediti v/iscritti per sanzioni 2005	€	966.511,50	999.097,31	-32.585,81
Totale Crediti verso iscritti anno 2005	€	2.931.383,11	2.917.971,78	13.411,33

Crediti verso iscritti anno 2006

		Al 31/12/2009	Al 31/12/2008	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo 2006	€	1.369.821,65	1.524.353,85	-154.532,20
Crediti v/iscritti per integrativo 2006	€	218.445,87	209.822,69	8.623,18
Crediti v/iscritti per maternità 2006	€	129.519,58	149.753,14	-20.233,56
Crediti v/iscritti per interessi 2006	€	440.531,08	329.811,85	110.719,23
Crediti v/iscritti per sanzioni 2006	€	787.977,21	848.819,75	-60.842,54
Totale Crediti verso iscritti anno 2006	€	2.946.295,39	3.062.561,28	-116.265,89

Crediti verso iscritti anno 2007

		Al 31/12/2009	Al 31/12/2008	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo 2007	€	1.540.096,43	1.782.469,67	-242.373,24
Crediti v/iscritti per integrativo 2007	€	255.222,71	242.196,14	13.026,57
Crediti v/iscritti per maternità 2007	€	149.149,32	175.686,86	-26.537,54
Crediti v/iscritti per interessi 2007	€	342.867,35	220.197,07	122.670,28
Crediti v/iscritti per sanzioni 2007	€	688.955,14	761.403,70	-72.448,56
Totale Crediti verso iscritti anno 2007	€	2.976.290,95	3.181.953,44	-205.662,49

Crediti verso iscritti anno 2008

		Al 31/12/2009	Al 31/12/2008	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo 2008	€	2.183.544,58		
Crediti v/iscritti per integrativo 2008	€	319.892,81	27.878.708,00	-25.130.780,71
Crediti v/iscritti per maternità 2008	€	244.489,90		
Crediti v/iscritti per interessi 2008	€	265.157,93	38.683,28	226.474,65
Crediti v/iscritti per sanzioni 2008	€	776.975,01	5.379,00	771.596,01
Totale Crediti verso iscritti anno 2008	€	3.790.060,23	27.922.770,28	-24.132.710,05

Crediti verso iscritti anno 2009

Crediti v/iscritti anno 2009	€	27.396.225,39
Crediti v/iscritti per interessi 2009	€	47.453,48
Crediti v/iscritti per sanzioni 2009	€	5.000,00
Totale Crediti verso iscritti anno 2009	€	27.448.678,87

La seguente tabella riepiloga la composizione delle predette voci (contributi, interessi e sanzioni) per tipologia e per anno:

	Contributi	Interessi	Sanzioni	Totali
Anno 1996	84.978,77	88.100,95	271.283,66	444.363,38
Anno 1997	161.538,58	166.089,27	505.182,07	832.809,92
Anno 1998	200.369,34	222.211,52	591.878,16	1.014.459,02
Anno 1999	296.645,05	292.703,07	813.789,53	1.403.137,65
Anno 2000	398.179,31	334.114,53	914.523,52	1.646.817,36
Anno 2001	901.951,83	672.120,43	1.811.981,46	3.386.053,72
Anno 2002	753.378,80	529.245,88	1.357.163,97	2.639.788,65
Anno 2003	986.269,89	528.743,83	1.066.453,20	2.581.466,92
Anno 2004	1.133.184,19	506.078,30	1.018.971,73	2.658.234,22
Anno 2005	1.464.789,59	500.082,02	966.511,50	2.931.383,11
Anno 2006	1.717.787,10	440.531,08	787.977,21	2.946.295,39
Anno 2007	1.944.468,46	342.867,35	688.955,14	2.976.290,95
Anno 2008	2.747.927,29	265.157,93	776.975,01	3.790.060,23
Anno 2009	27.396.225,39	47.453,48	5.000,00	27.448.678,87
Totali per tipologia	40.187.693,59	4.935.499,64	11.576.646,16	56.699.839,39
% sul totale	70,88%	8,70%	20,42%	100,00%

Le successive tabelle riportano, rispettivamente, la percentuale di contributi e di interessi e sanzioni incassate complessivamente rispetto al totale dovuto.

La prima, in particolare, evidenzia un dato estremamente positivo per quanto concerne la capacità di incasso dei contributi, come dimostra il tasso di morosità attestato mediamente ben al di sotto del 5%.

Anni	Tipologia	Contributi dovuti	Contributi non versati	% morosità su dovuto
1996	Soggettivo	11.107.298,17	78.409,79	0,71%
	Integrativo	2.321.651,31	6.568,98	0,28%
	Maternità	-	-	
1997	Soggettivo	12.924.141,02	138.098,81	1,07%
	Integrativo	3.316.589,61	18.345,02	0,55%
	Maternità	494.919,04	5.094,75	1,03%
1998	Soggettivo	14.910.858,06	166.816,31	1,12%
	Integrativo	3.847.267,65	26.745,70	0,70%
	Maternità	552.414,80	6.807,33	1,23%
1999	Soggettivo	18.333.775,54	244.382,14	1,33%
	Integrativo	4.463.243,10	39.632,76	0,89%
	Maternità	828.352,99	12.630,15	1,52%
2000	Soggettivo	21.253.034,65	327.606,41	1,54%
	Integrativo	5.129.265,38	52.953,86	1,03%
	Maternità	934.631,54	17.619,04	1,89%
2001	Soggettivo	24.365.636,40	734.821,21	3,02%
	Integrativo	5.989.456,53	116.231,27	1,94%
	Maternità	1.736.614,77	50.899,35	2,93%
2002	Soggettivo	27.424.938,11	607.710,26	2,22%
	Integrativo	6.640.236,12	92.126,52	1,39%
	Maternità	1.910.451,84	53.542,02	2,80%
2003	Soggettivo	30.648.761,11	791.936,42	2,58%
	Integrativo	7.407.121,51	130.414,02	1,76%
	Maternità	2.081.603,37	63.919,45	3,07%
2004	Soggettivo	33.559.310,19	921.945,04	2,75%
	Integrativo	8.204.051,00	143.194,56	1,75%
	Maternità	1.971.450,00	68.044,59	3,45%
2005	Soggettivo	36.801.280,85	1.170.091,25	3,18%
	Integrativo	8.869.316,00	187.393,21	2,11%
	Maternità	2.840.280,00	107.305,13	3,78%
2006	Soggettivo	41.828.936,04	1.369.821,65	3,27%
	Integrativo	9.715.022,00	218.445,87	2,25%
	Maternità	3.068.760,00	129.519,58	4,22%
2007	Soggettivo	46.122.580,39	1.540.096,43	3,34%
	Integrativo	10.855.576,00	255.222,71	2,35%
	Maternità	3.328.680,00	149.149,32	4,48%
2008	Soggettivo	49.935.695,98	2.183.544,58	4,37%
	Integrativo	11.823.960,00	319.892,81	2,71%
	Maternità	4.258.540,00	244.489,90	5,74%
Totale generale	Soggettivo	369.216.246,51	10.275.280,30	2,78%
	Integrativo	88.582.756,21	1.607.167,29	1,81%
	Maternità	24.006.698,35	909.020,61	3,79%

La seconda, invece, testimonia una minore efficacia nell'incasso di sanzioni e interessi, con un tasso di morosità ancora elevato (mediamente intorno al 70%).

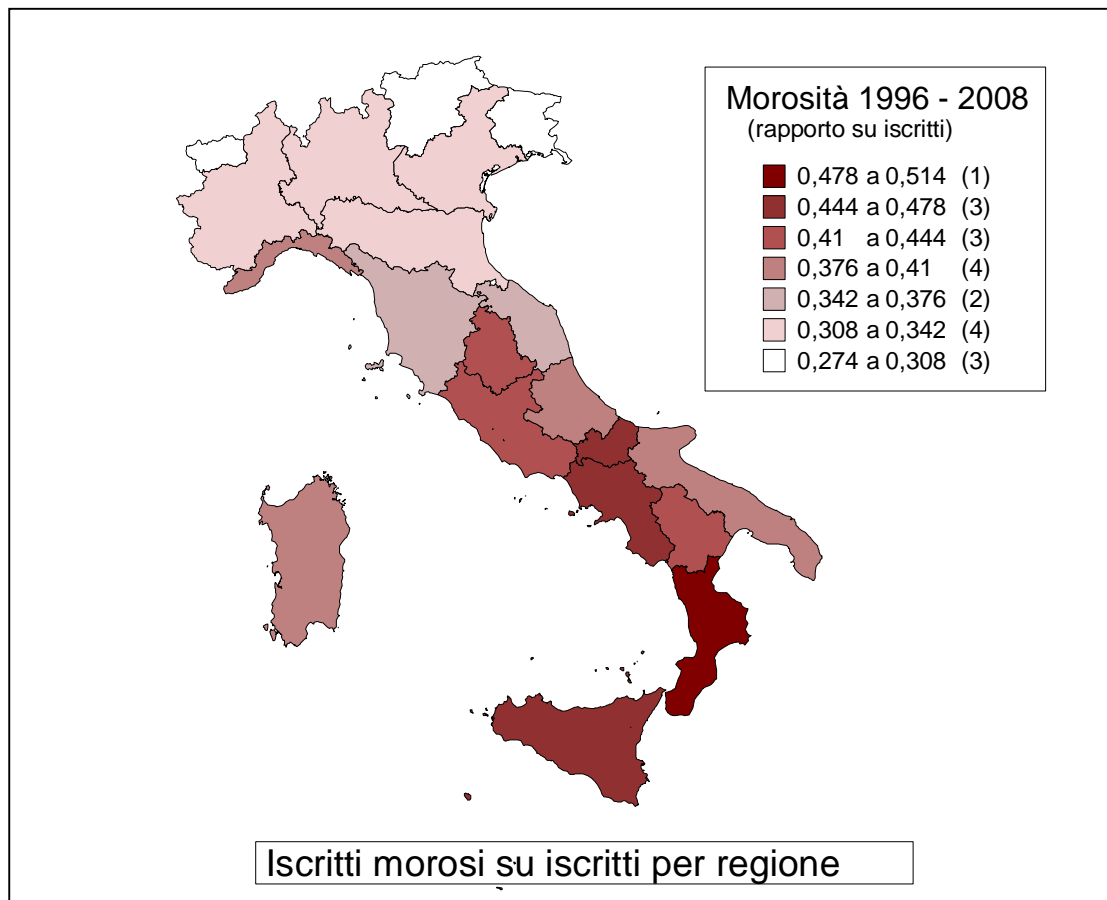
Anni	Tipologia	Int. e sanz. dovuti	Int. e sanz. non versati	% morosità su dovuto
1996	Sanzioni	380.737,22	271.283,66	71,25%
	Interessi	208.609,99	88.100,95	42,23%
1997	Sanzioni	683.461,52	505.182,07	73,92%
	Interessi	366.701,30	166.089,27	45,29%
1998	Sanzioni	803.424,54	591.878,16	73,67%
	Interessi	559.147,68	222.211,52	39,74%
1999	Sanzioni	1.081.361,73	813.789,53	75,26%
	Interessi	547.785,16	292.703,07	53,43%
2000	Sanzioni	1.193.123,30	914.523,52	76,65%
	Interessi	554.798,60	334.114,53	60,22%
2001	Sanzioni	2.791.044,11	1.811.981,46	64,92%
	Interessi	876.032,06	672.120,43	76,72%
2002	Sanzioni	1.936.283,83	1.357.163,97	70,09%
	Interessi	654.536,00	529.245,88	80,86%
2003	Sanzioni	1.399.970,42	1.066.453,20	76,18%
	Interessi	642.024,95	528.743,83	82,36%
2004	Sanzioni	1.347.913,78	1.018.971,73	75,60%
	Interessi	615.804,13	506.078,30	82,18%
2005	Sanzioni	1.262.463,35	966.511,50	76,56%
	Interessi	597.842,81	500.082,02	83,65%
2006	Sanzioni	1.041.277,41	787.977,21	75,67%
	Interessi	532.887,94	440.531,08	82,67%
2007	Sanzioni	854.728,98	688.955,14	80,61%
	Interessi	416.818,14	342.867,35	82,26%
2008	Sanzioni	835.771,44	776.975,01	92,97%
	Interessi	308.100,91	265.157,93	86,06%
2009	Sanzioni	5.020,00	5.000,00	99,60%
	Interessi	48.896,00	47.453,48	97,05%
Totale generale	Sanzioni	15.616.581,63	11.576.646,16	74,13%
	Interessi	6.929.985,67	4.935.499,64	71,22%

In aggiunta, le seguenti tabelle contengono il dettaglio, per scaglioni di importo, delle posizioni contributive degli iscritti e cancellati, distinti in regolari (assenza di debiti verso l'Ente) e irregolari (presenza di debiti verso l'Ente di qualsiasi importo). In particolare, la prima concerne le scoperture a titolo di contributi, interessi e/o sanzioni, mentre la seconda comprende le scoperture solo in linea contributi.

Scopertura totale 1996 - 2008				
	Numero	(Contributi + interessi + sanzioni)	% numero	% importo
REGOLARI	23.383	-	63,5%	
IRREGOLARI	13.453	29.251.160,52	36,5%	
(importi)				
0,01 - 50	6.148	61.542,34	16,7%	0,2%
50 - 100	1.000	69.896,15	2,7%	0,2%
100 - 500	1.963	510.336,68	5,3%	1,7%
500 - 1.000	957	683.841,21	2,6%	2,3%
1.000 - 2.000	940	1.352.081,75	2,6%	4,6%
2.000 - 3.000	497	1.228.299,65	1,3%	4,2%
3.000 - 4.000	310	1.062.898,27	0,8%	3,6%
4.000 - 5.000	216	962.622,76	0,6%	3,3%
> 5.000	1.422	23.319.641,71	3,9%	79,7%

Scopertura parziale 1996 - 2008				
	Numero	(solo Contributi)	% numero	% importo
REGOLARI	30.822	-	83,7%	
IRREGOLARI	6.014	12.791.468,20	16,3%	
(importi)				
0,01 - 50	2.225	12.761,99	6,0%	0,1%
50 - 100	197	14.291,10	0,5%	0,1%
100 - 500	830	237.945,83	2,3%	1,9%
500 - 1.000	639	489.727,92	1,7%	3,8%
1.000 - 2.000	585	851.050,48	1,6%	6,7%
2.000 - 3.000	339	848.495,74	0,9%	6,6%
3.000 - 4.000	240	839.077,44	0,7%	6,6%
4.000 - 5.000	184	828.086,16	0,5%	6,5%
> 5.000	775	8.670.031,54	2,1%	67,8%

Infine, il seguente grafico evidenzia la distribuzione territoriale degli iscritti morosi in termini percentuali sugli iscritti di ciascuna regione:



• **Altri crediti (€ 3.040.006,95)**

La voce comprende:

- 1) gli anticipi versati ai fornitori e da questi non ancora fatturati entro la fine dell'anno;
- 2) i crediti verso i fornitori (in particolare per note credito ancora non rimborsate);
- 3) i crediti verso l'Ente Poste, rappresentato dal "fondo" versato per la macchina affrancatrice e non ancora utilizzato;
- 4) il credito verso il fornitore "Prontobollo" per l'ammontare dei "buoni", prepagati, ma non ancora utilizzati;
- 5) i crediti per depositi cauzionali versati dall'Ente;
- 6) il credito verso l'Erario per i due acconti IRAP versati nei mesi di giugno e novembre dell'anno (il debito per l'imposta di competenza dell'anno è evidenziato separatamente nella relativa voce del passivo);
- 7) il credito verso l'Erario per i due acconti IRES versati nei mesi di giugno e novembre dell'anno (il debito per l'imposta di competenza dell'anno è evidenziato separatamente nella relativa voce del passivo);
- 8) il credito per l'imposta sostitutiva sul t.f.r.;

- 9) il credito verso l'INPS per alcune indennità pagate, per suo conto, al personale dipendente nel mese di dicembre del 2009 e recuperate con il versamento di gennaio 2010;
- 10) il credito verso l'INAIL per indennità di infortunio anticipate dall'Ente nel corso dell'anno;
- 11) l'ammontare dei crediti diversi, in particolare nei confronti di alcuni gestori del patrimonio per le somme dovute a titolo di retrocessione parziale delle commissioni di gestione su fondi comuni;
- 12) l'ammontare dei crediti vantanti verso gli eredi di pensionati deceduti, per i ratei di pensione accreditati ma relativi al periodo successivo al decesso dei beneficiari;
- 13) il credito verso lo Stato per la quota delle indennità di maternità, pagate nel corso del 2009, a carico del bilancio dello Stato (Euro 2.095.296,69 - art. 49, I comma, della L. 28/12/1999 n. 488, poi trasfusa nell'art. 78 del D.Lgs. 151/2001). Si evidenzia che la voce comprende anche una quota relativa all'anno 2005, non integralmente pagata da parte dello Stato (Euro 691.238,82), mentre nel corso dell'anno è stata incassata l'intera quota dell'anno 2008.

		Al 31/12/2009	Al 31/12/2008	Differenza
Fornitori c/anticipi	€	8.210,34	2.890,76	5.319,58
Fornitori c/crediti	€	250,42	250,42	0,00
Crediti verso Poste per affrancatrice	€	2.120,45	5.312,80	-3.192,35
Crediti verso fornitore Prontobollo	€	395,00	1.025,00	- 630,00
Depositi cauzionali	€	713,89	819,97	- 106,08
Credito per acconto IRAP	€	77.594,00	73.365,00	4.229,00
Credito per acconto IRES	€	146.125,00	176.557,00	-30.432,00
Crediti v/ERSEL per GPM/191329	€	0,00	570,49	- 570,49
Crediti v/ALLIANZ per GPM	€	0,00	170.271,59	-170.271,59
Crediti v/KAIROS per GPM	€	0,00	32.020.698,07	-32.020.698,07

Crediti per impost. Sost. T.F.R.	€	3,45	0,00	3,45
Crediti v/INPS per ind. di malattia	€	303,68	0,00	303,68
Crediti v/INPS per ind. di maternità	€	0,00	2.062,38	-2.062,38
Crediti v/INPS per L. 104/92	€	536,34	501,56	34,78
Crediti v/INPS per cong. IVS	€	43,24	477,48	- 434,24
Crediti v/INAIL per infortuni	€	49,16	0,00	49,16
Crediti diversi	€	16.523,06	55.155,68	-38.632,62
Crediti verso Pensionati	€	603,41	1.063,84	- 460,43
Crediti verso Amministrazioni Pubbliche	€	2.786.535,51	2.549.848,72	236.686,79
TOTALE	€	3.040.006,95	35.060.870,76	-32.020.863,81

• **Disponibilità liquide (€ 74.231.086,13)**

La voce comprende il saldo delle disponibilità di cassa e delle disponibilità liquide giacenti sui conti correnti bancari alla data del 31/12/2009.

In particolare:

		Al 31/12/2009	Al 31/12/2008	Differenza
Cassa contanti	€	979,68	999,34	- 19,66
Cassa valori	€	60,53	27,95	32,58
Banca Popolare di Sondrio c/c 77000X83	€	66.751.253,61	8.614.271,25	58.136.982,36
Banca Popolare di Sondrio c/c 77100X86	€	7.139.843,36	4.939.905,88	2.199.937,48
Banca Popolare di Sondrio c/c 77200X89	€	229.851,70	240.353,13	-10.501,43
Banca Aletti c/c 233145	€	47.916,00	47.967,58	- 51,58
Banca della Marca c/c 208051	€	61.181,25	0,00	61.181,25
TOTALE	€	74.231.086,13	13.843.525,13	60.387.561,00

• **Note credito da ricevere (€ 6.910,60)**

Evidenzia l'importo di alcune note di credito da ricevere da parte di alcuni fornitori dell'Ente.

		Al 31/12/2009	Al 31/12/2008	Differenza
Note credito da ricevere	€	6.910,60	10.113,20	-3.202,60

• **Ratei e Risconti attivi (€ 3.270.852,11)**

Rappresentano, in applicazione del principio della competenza economica, i primi, la quota, maturata al 31/12/2009, di componenti positivi che avranno manifestazione finanziaria nel corso del 2010 e, i secondi, la quota parte, di competenza dell'anno 2010, di costi che hanno già avuto, nel corso dell'esercizio 2009, la relativa manifestazione finanziaria.

In particolare:

		Al 31/12/2009	Al 31/12/2008	Differenza
Ratei attivi	€	3.254.456,66	2.618.836,91	635.619,75
- Ratei attivi	€	0,00	0,00	
- Ratei attivi su cedole (per la quota, maturata al 31/12/2009, degli interessi attivi sulle obbligazioni in portafoglio)	€	3.254.456,66	2.618.836,91	
Risconti attivi	€	16.395,45	16.766,85	- 371,40
Acquisti libri e pubblicazioni	€	3.050,04	3.031,79	
Polizze assicurative	€	7.827,72	7.508,50	
Abbonamento ad Internet	€	12,53	12,53	
Altre spese OO.SS.	€	214,01	234,55	
Telefoni e fax sede	€	42,16	42,16	
Buoni pasto	€	0,00	4.623,58	
Manutenzione macchine ufficio	€	874,66	860,81	
Manutenzione hardware e software	€	341,41	315,96	

Canoni di leasing	€	31,83	0,00	
Servizi WEB	€	1.121,25	0,00	
Pensioni in totalizzazione	€	2.879,84	136,97	
Totale Ratei e Risconti attivi	€	3.270.852,11	2.635.603,76	635.248,35

PARTE II - PASSIVITA'

- Fondi di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali (€ 109.918,71)**

Si rimanda a quanto già indicato in ordine alla posta dell'attivo relativa.

- Fondi di ammortamento delle immobilizzazioni materiali (€ 1.593.731,52)**

Si rimanda a quanto già indicato in ordine alle poste dell'attivo relative.

- Fondi di accantonamento (€ 508.826.225,38)**

La voce accoglie le seguenti poste:

- il valore, al 31/12/2009, dei montanti contributivi di pertinenza degli iscritti (al netto della quota riferibile agli iscritti che, nel corso del 2009, hanno ottenuto la prestazione previdenziale e il cui importo, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, è stato trasferito al "Fondo Conto Pensioni") e che, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, è destinato a fronteggiare sia le richieste di restituzione della contribuzione versata che il trasferimento, al Fondo Pensioni, delle somme necessarie all'erogazione delle future prestazioni previdenziali. Nel predetto fondo, inoltre, sono accantonati anche i versamenti effettuati dagli iscritti che hanno chiesto e ottenuto il riscatto di uno o più anni di attività professionale precedenti l'istituzione dell'Ente, il riscatto dei periodi di studio e la ricongiunzione ai sensi della legge 45/1990.

Fondo Conto Contributo Soggettivo	€	486.178.124,57
-----------------------------------	---	----------------

La movimentazione subita nel corso dell'esercizio può essere così riepilogata:

Valore al 31/12/2008		425.824.138,66
Incrementi per maggior ammontare di anni precedenti	1.756.936,39	
Accantonamento contribuzione soggettiva anno 2009	52.212.417,76	
Rivalutazione anno 2009	13.898.838,20	
Accantonamento contribuzione da riscatto	151.492,64	
Accantonamento contribuzione da ricongiunzione	1.314.180,37	
Totale incrementi anno 2009		69.333.865,36
Quota stornata al Fondo Conto Pensioni <i>(pensionamenti anno 2009)</i>	8.273.876,78	
Restituzioni montanti contributivi	126.823,45	
Ricongiunzioni in uscita	0,00	
Rettifiche in diminuzione	579.179,22	
Totale decrementi anno 2009		-8.979.879,45
Valore al 31/12/2009		486.178.124,57

In particolare, vale la pena sottolineare come nell'anno 2009 siano state deliberate un totale di 42 restituzioni di montanti contributivi e 282 nuove prestazioni previdenziali, delle quali 19 in regime di totalizzazione (D.Lgs. 42/2006).

La scomposizione della voce per anni di formazione può essere così rappresentata:

Valore dei montanti fino al 31/12/2008 <i>(valore di inizio anno)</i>		425.824.138,66
Incrementi per maggior ammontare di anni precedenti	1.756.936,39	
Accantonamento contribuzione da riscatto aa.pp.	769,87	
Quota stornata al Fondo Conto Pensioni <i>(pensionamenti anno 2009)</i>	- 8.273.876,78	
Restituzioni montanti contributivi	- 126.823,45	
Ricongiunzioni in uscita	0,00	

Rettifiche in diminuzione	- 579.179,22	
Valore dei montanti fino al 31/12/2008 (valore a fine anno)		418.601.965,47
Accantonamento contribuzione soggettiva anno 2009	52.212.417,76	
Rivalutazione anno 2009	13.898.838,20	
Accantonamento contribuzione da riscatto 2009	150.722,77	
Accantonamento contribuzione da ricongiunzione 2009	1.314.180,37	
Valore dei montanti al 31/12/2009		486.178.124,57

- 2) il valore del "Fondo Conto Pensioni", istituzionalmente destinato, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, ad accogliere i montanti contributivi degli iscritti all'atto del pensionamento; nel corso del tempo, da tale fondo vengono attinte le disponibilità necessarie per la corresponsione delle prestazioni pensionistiche.

Fondo Conto Pensioni € 18.509.700,58

Nel corso del 2009 sono state deliberate ulteriori 282 prestazioni previdenziali (delle quali 19 in regime di totalizzazione - D.Lgs. 42/2006) e si sono verificate nr. 15 cessazioni, come illustrato nella seguente tabella:

	CESSAZIONI			DELIBERATE		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Vecchiaia	5	4	9	89	154	243
Anzianità	-	-	-	2	3	5
Invalidità	1	2	3	1	2	3
Superstiti	2	1	3	13	18	31
Totale	8	7	15	105	177	282

Nelle seguenti tabelle sono evidenziati i dati riepilogativi delle prestazioni in essere alla fine del 2009.

Pensioni attive al 31/12: anno di delibera e di decorrenza

	Anno di delibera	Anno di decorrenza
2001	-	86
2002	30	93
2003	88	95
2004	135	138
2005	143	157
2006	165	151
2007	143	200
2008	169	173
2009	279	59
Totale	1.152	1.152

Pensioni attive al 31/12: tipologia, sesso ed importi medi

	Numerosità			Importi medi		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Vecchiaia	348	666	1.014	1.556,82	1.235,98	1.345,17
Anzianità	4	3	7	1.840,53	1.567,64	1.723,58
Invaldità	5	12	17	1.680,39	1.337,99	1.438,70
Superstiti	62	52	114	413,91	744,30	563,02
Totale	419	733	1.152	1.384,23	1.202,94	1.268,30

La successiva tabella riporta la suddivisione delle prestazioni per categoria e regione del percipiente.

ANALISI PENSIONI PER CATEGORIA E REGIONE

Regione	Pensioni di Vecchiaia	Pensioni di Anzianità	Pensioni di Invalidità	Pensioni a Superstiti	Totale
	numero	numero	numero	numero	numero
NORD	586	5	9	70	670
Piemonte	97			12	109
Valle d'Aosta	3				3
Liguria	40	1		4	45
Lombardia	247	2	6	21	276
Trentino e Alto Adige	31		1	4	36
Friuli Venezia Giulia	18	1	1	3	23
Veneto	79	1		15	95
Emilia - Romagna	71		1	11	83
CENTRO	341	2	7	31	381
Toscana	90	1	1	15	107
Lazio	232	1	6	16	255
Umbria	6				6
Marche	13				13
SUD e ISOLE	85	-	1	13	99
Abruzzo	6				6
Molise				2	2
Campania	24		1	2	27
Basilicata	2			3	5
Puglia	20			4	24
Calabria	6				6
Sicilia	14				14
Sardegna	13			2	15
ESTERO	2	-	-	-	2
U. E.	2				2
Extra U. E.					-
TOTALE	1.014	7	17	114	1.152

Di seguito si espone la movimentazione subita dal fondo nel corso dell'esercizio:

Valore al 31/12/2008		12.012.928,79
Accantonamento per pensionamenti anno 2009 (comprese pensioni in totalizzazione)	8.273.876,78	
Accantonamento per ratei indebiti aa.pp.	0,00	
Totale incrementi anno 2009		8.273.876,78

Utilizzi nell'anno per pagamento ratei di pensione (comprese pensioni in totalizzazione)	1.777.104,99	
Totale decrementi anno 2009		-1.777.104,99
Valore al 31/12/2009		18.509.700,58

E' opportuno evidenziare che l'ammontare residuo del fondo al 31/12/2009 è pari a 12,5 annualità dell'importo annuo a regime delle pensioni in essere alla stessa data, leggermente inferiore al numero di annualità previste, per la fine del 2009, nell'ultimo bilancio tecnico attuariale (12,7).

Tale considerazione è particolarmente rilevante in relazione a quanto previsto dall'art. 1, IV comma, lett. c) del D.Lgs. 509/1994, con riferimento alla necessità di istituire la c.d. "riserva legale", il cui scopo è quello di "assicurare la continuità nell'erogazione delle prestazioni".

Per meglio comprendere tale previsione normativa è necessario considerare che il D.Lgs. 509/1994 è stato emanato con riferimento agli Enti previdenziali allora esistenti, in fase di privatizzazione, che adottavano (e tuttora adottano) un diverso sistema previdenziale, quello c.d. "a ripartizione", nel quale la contribuzione utile ai fini previdenziali (nella fattispecie il contributo c.d. "soggettivo") versata da ciascun iscritto non viene accantonata in un apposito fondo del passivo (in vista dell'erogazione delle future prestazioni previdenziali o della restituzione al momento della cancellazione) ma, al contrario, concorre a formare il risultato economico dell'esercizio, al netto del costo annuo rappresentato dalle prestazioni in essere.

Il risultato finale, pertanto, è che:

- 1) le prestazioni pensionistiche attive non sono pagate con i contributi versati nel tempo da parte di ciascun iscritto ma con la contribuzione degli iscritti ancora attivi in ciascun anno;
- 2) la contribuzione soggettiva versata dagli iscritti concorre annualmente a determinare positivamente i risultati economici dei diversi esercizi, aumentando, quindi, in misura considerevole il valore del patrimonio netto di tali Enti.

In tale sistema operativo, quindi, era doveroso, da parte del legislatore, intervenire, proprio al fine di garantire la continuità dell'erogazione delle prestazioni previdenziali, prevedendo la necessità di destinare una parte di tale patrimonio netto (nella misura minima di 5 annualità delle pensioni in essere) in un apposito fondo di riserva legale.

Tale esigenza, ovviamente, non si presenta per gli Enti che, ai sensi del D.Lgs. 103/1996, adottano il sistema c.d. "contributivo a capitalizzazione", e che, pertanto, annualmente accantonano, nell'apposito fondo del passivo ("Fondo Conto Contributo Soggettivo") l'intero importo della contribuzione soggettiva, maggiorata della rivalutazione prevista dalla L. 355/1995, in vista, appunto, della futura erogazione delle prestazioni previdenziali o della restituzione del montante contributivo al momento della cancellazione dall'Ente.

All'atto del pensionamento, poi, tale montante individuale viene trasferito in un altro fondo del passivo ("Fondo Conto Pensioni") che, come detto, è sistematicamente utilizzato per far fronte alle erogazioni periodiche degli importi di pensione e il cui importo garantisce, quindi, proprio le prestazioni previdenziali in essere.

Qualora, poi, eccezionalmente, l'importo di tale fondo non fosse capiente l'art. 17, Il comma, dello Statuto prevede la possibilità di utilizzare, per la necessaria integrazione, le disponibilità presenti sul "Fondo Conto di Riserva", che, ai

sensi dell'art. 16, II comma, dello Statuto e dell'art. 14, V comma, del Regolamento è destinato ad accogliere sia le disponibilità residue del "Fondo Conto Contributo Integrativo", al termine di ciascun quinquennio, sia, annualmente, l'eventuale maggior rendimento degli investimenti patrimoniali rispetto alla rivalutazione accreditata sui singoli montanti contributivi degli iscritti.

Pertanto, sulla scorta delle considerazioni sopra richiamate, la previsione normativa del D.Lgs. 509/1994 è da intendersi riferita, per questo Ente, sia all'importo annualmente residuo del "Fondo Conto Pensioni" (che, come detto, allo stato attuale garantisce 12,5 annualità delle pensioni in essere al 31/12/2009) sia al "Fondo Conto Contributo Soggettivo", in cui annualmente si accumulano gli importi necessari al pagamento delle future pensioni.

- 3) l'importo del Fondo Conto Separato Indennità di maternità, che istituzionalmente accoglie l'eventuale avanzo – cumulato negli anni – del gettito della contribuzione di maternità rispetto alle misure delle indennità di competenza dei vari esercizi.

Fondo Conto Separato Indennità Maternità € 723.037,81

Si sottolinea come anche grazie alla c.d. "fiscalizzazione" a carico del bilancio dello Stato di parte dell'indennità erogate nell'anno (art. 49, I comma, della L. 28/12/1999 n. 488, poi trasfusa nell'art. 78 del D.Lgs. 151/2001), la gestione della maternità è risultata in equilibrio nel corso del 2009 e, anzi, ha evidenziato un temporaneo surplus accantonato nel relativo fondo a tutela dell'equilibrio anche nei prossimi esercizi: si sottolinea, infatti, che la stima effettuata per l'anno 2010 (contenuta nel relativo bilancio di previsione) prevede che in tale anno l'avanzo sia riassorbito per un importo stimato di oltre 200mila Euro.

Contribuzione di maternità anno 2009	4.594.660,00	
Fisc. Ind. di maternità L. 488/99	2.095.296,69	
Minori ammontare indenn. maternità aa.pp.	52.061,60	
Maggiore contribuzione aa.pp.	57.619,28	
Totale componenti positivi		6.799.637,57
Indennità di maternità	6.359.025,17	
Soprav.pass. maggiori ind. mat. aa.pp.	0,00	
Totale componenti negativi		-6.359.025,17
Risultato lordo		440.612,40
Utilizzo del Fondo		0,00
Risultato netto		440.612,40

Si espone di seguito la movimentazione subita dal fondo nel corso dell'esercizio:

Valore al 31/12/2008		282.425,41
Accantonamento anno 2009	440.612,40	
Totale incrementi dell'anno		440.612,40
Utilizzi nell'anno	0,00	
Totale utilizzi dell'anno		0,00
Valore al 31/12/2009		723.037,81

- 4) l'importo del Fondo Maggiorazione, costituito ai sensi dell'art. 16 dello Statuto e dell'art. 31 del Regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza per poter erogare una maggiorazione, di carattere assistenziale, dei trattamenti previdenziali fino alla misura dell'assegno sociale per i titolari di pensione di invalidità, inabilità e superstiti che presentano determinati requisiti di carattere economico e patrimoniale. Il fondo, costituito nel 2007, viene annualmente alimentato mediante l'accantonamento del 2% del gettito della contribuzione integrativa; gli utilizzi del fondo nel corso dell'anno sono relativi al minor valore effettivamente deliberato rispetto a quello già stanziato a fine 2008 in relazione alle domande presentate nel corso dello stesso anno.

Fondo Maggiorazione art. 31 € 327.825,73

Valore al 31/12/2008		327.825,73
Accantonamento dell'anno	240.000,00	
Totale incrementi dell'anno		240.000,00
Utilizzi nell'anno	- 4.545,31	
Totale utilizzi dell'anno		4.545,31
Valore al 31/12/2009		572.371,04

- 5) l'importo del Fondo Assistenza costituito ai sensi dell'art. 32 del Regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza, per poter intraprendere attività di carattere assistenziale in favore degli iscritti; il fondo, costituito nel 2007, accoglie l'accantonamento annuale ordinario del 30% dell'avanzo di gestione del conto separato della contribuzione integrativa. Gli utilizzi del fondo nel corso dell'anno sono relativi alle somme dovute ai richiedenti

in funzione delle domande presentate a valere del bando del 2008 e dal minor valore effettivamente deliberato rispetto alle somme già stanziate a fine 2008. In particolare:

Tipologia intervento assistenziale	Importo
Polizza sanitaria	1.488.627,94
Indennità di malattia e infortuni	99.200,00
Calamità naturali	371.225,20
Spese funerarie	37.691,99
Assegni di studio	42.500,00
TOTALE	2.039.245,13

Valore al 31/12/2008		2.710.234,69
Accantonamento dell'anno	2.162.000,00	
Totale incrementi dell'anno		2.162.000,00
Utilizzi nell'anno	2.029.243,31	
Totale decrementi dell'anno		-2.029.243,31
Valore al 31/12/2009		2.842.991,38

- **Fondo Svalutazione crediti (€ 8.372.884,45)**

La voce accoglie le seguenti poste:

- **Fondo Svalutazione Crediti per Contributi (€ 867.915,65)**

Il fondo accoglie, in via prudenziale e in applicazione del principio contabile nazionale nr. 15, l'accantonamento effettuato a fronte dei crediti verso gli iscritti per contributi non ancora incassati, per le scadenze già trascorse al termine dell'esercizio (1996 – 2008).

In particolare:

- per Euro 285.427,79 rappresenta l'accantonamento di una quota pari al 25% dei crediti residui per contributi relativi al periodo 1996 – 2000: infatti, se da un punto di vista formale l'Ente ha tempestivamente e formalmente interrotto il decorso della prescrizione (e, dunque, non vi sono dubbi sulla esigibilità "giuridica" di tali importi), in considerazione dell'anzianità di tali crediti era necessario, anzi doveroso, ipotizzare un determinato tasso di

inesigibilità, essendo gli stessi relativi, tra l'altro, ad annualità interessate anche dal provvedimento di sanatoria. Il loro mancato incasso né in regime di sanatoria né in regime ordinario testimonia un rischio concreto di inesigibilità, anche considerando che una quota di tali crediti sono vantati nei confronti di soggetti non più iscritti all'Ente;

- per € 582.487,86 evidenzia l'accantonamento di una quota pari al 5% del valore dei crediti residui per contributi relativi agli anni dal 2001 al 2008, nell'ipotesi che tale percentuale possa considerarsi, sulla scorta degli elementi allo stato disponibili, un valore congruo di possibile inesigibilità per le annualità più recenti.

La movimentazione del fondo nel corso dell'anno può così essere riassunta:

Valore al 31/12/2008		781.295,10
Incrementi per quota maturata nell'anno 2009 <i>(irregolarità fino al 31/12/2000 – svalutazione del 25%)</i> <i>(irregolarità successive al 31/12/2000 – svalutazione del 5%)</i>	162.092,86	
Totale incrementi dell'anno		162.092,86
Rettifiche analitiche in diminuzione <i>(accertamento inesigibilità, annullamento posizioni, cancellazioni retroattive, ecc.)</i>	75.472,31	
Totale decrementi dell'anno		-75.472,31
Valore al 31/12/2008		867.915,65

Ø Fondo Svalutazione Crediti per interessi e sanzioni (€ 7.504.968,80)

Rappresenta il totale dell'accantonamento eseguito relativamente ai crediti verso gli iscritti per interessi e sanzioni. In particolare, in linea con l'atteggiamento prudenziale seguito negli anni passati:

- i crediti per le sanzioni e gli interessi scaturenti dalle irregolarità commesse fino al 31/12/2001, sono stati integralmente accantonati in questo fondo del passivo. A tale proposito, si precisa che l'attività di esame e definizione puntuale delle singole domande di sanatoria presentate si è, di fatto, conclusa nel corso del 2008, residuando pochissime domande in attesa di definizione per carenza dei dati reddituali e/o di altre informazioni già richieste agli iscritti interessati. Proprio la riconducibilità pressoché integrale dell'esposizione creditoria per tali annualità a posizioni che non hanno regolarizzato né in regime ordinario né in regime di sanatoria conferma la difficile esigibilità di tali crediti per interessi e sanzioni e, dunque, l'opportunità di un loro prudenziale abbattimento mediante l'integrale svalutazione, nonostante nell'anno siano comunque stati incassati, in regime ordinario per tali annualità, oltre 240mila Euro.
- i crediti per le sanzioni e gli interessi, ancora dovuti, scaturenti dalle irregolarità commesse successivamente al 31/12/2001, non ricadenti nel provvedimento di sanatoria, sono stati, invece, prudenzialmente svalutati,

mediante accantonamento in questo fondo, nella misura del 25%, tenuto conto, al riguardo, della costante azione di recupero amministrativa svolta dagli uffici (oltre 670mila Euro incassati nel corso dell'anno per tali annualità).

La movimentazione del fondo nel corso dell'anno può così essere riassunta:

Valore al 31/12/2008		7.149.382,32
Incrementi per quota maturata nell'anno <i>(irregolarità fino al 31/12/2001 – svalutazione integrale)</i> <i>(irregolarità successive al 31/12/2001 – svalutazione del 25%)</i>	753.918,79	
Totale incrementi dell'anno		753.918,79
Rettifiche analitiche in diminuzione <i>(accertamento inesigibilità, annullamento posizioni, cancellazioni retroattive, ecc.)</i>	276.325,28	
Rettifiche per sanzioni e interessi regolarizzati in regime di sanatoria definitiva	122.007,03	
Totale decrementi dell'anno		-398.332,31
Valore al 31/12/2009		7.504.968,80

- **Fondo Trattamento di fine rapporto (€ 174.251,44)**

Rappresenta l'importo, risultante al 31 dicembre 2009, accantonato in conformità all'art. 2120 del Codice Civile e al vigente contratto collettivo nazionale di lavoro, delle indennità di fine rapporto maturate in favore del personale in forza alla fine dell'esercizio.

Si rammenta che dall'anno 2002, per effetto dell'accordo collettivo di secondo livello, è stata prevista l'adesione, su base volontaria, ad una forma di previdenza complementare, con un costo, per il personale dipendente aderente, pari ad almeno il 2% della retribuzione e, per l'Ente, del 2%, oltre alla quota dell'accantonamento annuo per il trattamento di fine rapporto (2% per i dipendenti aderenti già occupati al 27/4/1993 che non hanno optato per il versamento integrale al fondo e 100% per quelli di prima occupazione posteriormente a tale data).

Pertanto, l'accantonamento al Fondo Trattamento di Fine Rapporto rappresenta, ovviamente, solo la quota non versata a tale Fondo Pensione.

Si espone, di seguito, la movimentazione subita nel corso dell'esercizio:

Fondo TFR al 31/12/2008		143.284,71
Rivalutazione accantonamento	3.171,86	
Quota maturata nell'esercizio	29.186,92	
Totale incrementi dell'anno		32.358,78
Indennità liquidate	1.043,15	
Anticipi corrisposti	0,00	
Recupero imp. sostit. D.Lgs. 47/2000	348,90	
Totale decrementi dell'anno		-1.392,05
Fondo TFR al 31/12/2009		174.251,44

Si evidenzia, inoltre, che la composizione del personale in forza ha subito nel corso dell'anno la seguente evoluzione a seguito dell'attuazione del necessario potenziamento della struttura del Personale conseguente sia all'aumento delle posizioni degli iscritti sia delle attività e dei servizi posti in essere dall'Ente:

	Comp. al 31/12/2008	Assunz.	Cambi di Area Area iniziale	Cambi di Area Area attuale	Cambi di livello	Cessazioni	Comp. al 31/12/2009
Dirigenti	1	-	-	-	-	-	1
Quadri	2	-	-	1	-	-	3
Impiegati Area A	3	-	1	-	1	-	2
Impiegati Area B	9	-	-	3	-	-	12
Impiegati Area C	11	3	3	-	3	-	11
Impiegati Area D	0	-	-	-	-	-	0
Totale	26	3	-	-	-	-	29

- **Debiti verso iscritti (€ 3.965.339,78)**

La voce evidenzia:

- 1) l'esposizione debitoria dell'Ente nei confronti degli iscritti, in relazione alla contribuzione, agli interessi e alle sanzioni, dagli stessi versati in eccedenza rispetto al dovuto:

		Al 31/12/2009	Al 31/12/2008	Differenza
Debiti per contributi in eccesso 1996	€	41.130,36	52.254,80	-11.124,44
Debiti per contributi in eccesso 1997	€	49.105,29	65.120,50	-16.015,21
Debiti per contributi in eccesso 1998	€	33.473,04	57.471,89	-23.998,85
Debiti per contributi in eccesso 1999	€	43.074,03	73.775,41	-30.701,38
Debiti per contributi in eccesso 2000	€	54.207,38	83.789,04	-29.581,66
Debiti per contributi in eccesso 2001	€	75.385,32	139.238,78	-63.853,46
Debiti per contributi in eccesso 2002	€	162.829,36	241.137,61	-78.308,25
Debiti per contributi in eccesso 2003	€	127.535,07	186.858,22	-59.323,15
Debiti per contributi in eccesso 2004	€	121.647,05	157.238,05	-35.591,00
Debiti per contributi in eccesso 2005	€	182.209,92	278.832,44	-96.622,52
Debiti per contributi in eccesso 2006	€	238.567,59	326.750,72	-88.183,13
Debiti per contributi in eccesso 2007	€	233.038,33	536.271,15	-303.232,82
Debiti per contributi in eccesso 2008	€	744.259,63	0,00	744.259,63
Debiti per sanzioni in eccesso	€	26.334,31	6.871,92	19.462,39
Debiti per interessi in eccesso	€	1.450,06	1.644,80	- 194,74
TOTALE	€	2.134.246,74	2.207.255,33	-73.008,59

La consistente riduzione della posta negli anni 1996 – 2007 (oltre 800mila Euro) risente per larga parte delle oltre 860 domande di rimborso di versamenti eccedenti deliberate nell'anno, per un controvalore di oltre 550mila Euro e, per la differenza, dalle operazioni di trasferimento di tali eccedenze a copertura di debiti degli iscritti su altre annualità.

- 2) il complesso della contribuzione versata (fino a tutto il 31/12/2009), ai sensi del previgente D.P.R. 446/01 e dei successivi Accordi Nazionali (2005 e 2009), dagli Enti che intrattengono rapporti in regime di convenzione con iscritti, che non è stato ancora possibile imputare sulle posizioni contributive individuali a causa della carenza di informazioni fornite dagli stessi Enti. E' utile evidenziare il costante e puntuale lavoro di verifica, controllo e sollecito svolto dagli uffici, che permette al valore di tale posta di attestarsi stabilmente su valori trascurabili rispetto al totale delle somme incassate (da considerarsi fisiologici, stante il normale lasso di tempo che intercorre tra il pagamento delle somme e l'invio della documentazione di dettaglio).

Debiti verso iscritti convenzionati € 241.713,97

La movimentazione subita nel corso dell'anno può essere così riassunta:

Debiti v/iscritti convenzionati

Valore al 31/12/2008		298.977,92
Storni dell'anno	-	2.737,33
Ripartizioni dell'anno	-	206.989,40
Residuo del saldo al 31/12/2008		89.251,19
Non abbinati anno 2009		-
Non ripartiti anno 2009		152.462,78
Valore al 31/12/2009		241.713,97

- 3) il debito nei confronti delle iscritte all'Ente per le domande di corresponsione dell'indennità di maternità, validamente presentate entro il 31/12/2009 e, entro la stessa data, non ancora erogate.

Debiti per indennità di maternità € 964.400,04

Di tale importo, € 159.318,01 sono relativi a domande di competenza di anni precedenti (per un totale di 38 istanze) ed € 805.082,03 di competenza dell'anno 2008 (per un totale di 138 istanze).

La composizione del saldo finale della voce può essere così ricostruita:

Valore al 31/12/2008 <i>(domande anni 1997-2008 pendenti al 31/12/2008)</i>	€	1.170.315,23
Decrementi dell'anno <i>(per pagamenti effettuati nel corso del 2009)</i>	€	- 958.935,62
Decrementi dell'anno <i>(per domande aa.pp. liquidate in misura inferiore rispetto al previsto)</i>	€	- 52.061,60
Residuo domande anni 1997-2008	€	159.318,01
Incrementi dell'anno <i>(per domande 2009 pendenti al 31/12/2009)</i>	€	805.082,03
Incrementi dell'anno <i>(per domande aa.pp. liquidate in misura superiore rispetto al previsto)</i>	€	0,00
Valore al 31/12/2009	€	964.400,04

- 4) il debito nei confronti degli iscritti per i versamenti dagli stessi eseguiti a titolo di adesione al provvedimento di sanatoria delle irregolarità contributive. Come detto in precedenza, nel corso del 2008 si è, di fatto, conclusa l'attività di esame e di definizione puntuale delle singole domande presentate, residuando solo pochissime domande in attesa di definizione per carenza dei dati reddituali e/o di altre informazioni già richieste agli iscritti interessati: per tale motivo, la quota di versamenti afferente le domande di sanatoria presentate e non ancora definite entro il 2009, è da intendersi come posta che, indirettamente e parzialmente, rettifica il valore delle voci di credito verso gli iscritti (sia per contributi che per sanzioni e interessi) per le annualità dal 1996 al 2001.

Debiti v/iscritti per vers. da sanatoria da ripartire € 18.701,69

La movimentazione dell'esercizio è la seguente:

Valore al 31/12/2008	€	98.884,20
Restituzioni effettuate nell'anno <i>(per versamenti eccedenti e/o non dovuti)</i>	€	0,00
Ripartizione versamenti per definizione domande di sanatoria	€	- 36.039,40
Versamenti dell'anno	€	913,61
Trattenute dell'anno	€	0,00
Trasferimenti e abbinamenti effettuati nell'anno <i>(su versamenti di aa.pp.)</i>	€	- 45.056,72
Valore al 31/12/2009	€	18.701,69

- 5) il debito nei confronti dei pensionati dell'Ente la cui prestazione è stata deliberata oltre la data di ultimo pagamento trimestrale (novembre), per le rate di pensione maturate a tutto il 31/12/2009 ma non erogate entro tale data.

		Al 31/12/2009	Al 31/12/2008	Differenza
Debiti verso pensionati	€	4.153,62	4.957,76	- 804,14

- 6) il debito dell'Ente per il saldo al 31/12 del premio relativo alla polizza sanitaria gratuitamente fornita agli iscritti all'Ente, per gli interventi di maggiorazione delle pensioni fino alla misura dell'assegno sociale e per le altre tipologie di interventi assistenziali relative alle domande presentate a valere dei bandi 2007 e 2008.

		Al 31/12/2009	Al 31/12/2008	Differenza
Debiti per interventi assistenziali	€	602.123,72	287.519,58	314.604,14

- Debiti verso il personale (€ 184.746,21)**

La voce evidenzia il debito nei confronti del personale dipendente in relazione ai rimborsi spese, alle ferie maturate e non godute alla data del 31/12/2009, al "saldo" del premio aziendale di risultato dell'anno 2009 (erogato nel mese di febbraio del 2010) e ai buoni pasto del mese di dicembre.

In particolare:

		Al 31/12/2009	Al 31/12/2008	Differenza
Personale c/note spese	€	49,00	0,00	49,00
Personale c/ferie non godute	€	46.060,51	40.935,42	5.125,09
Personale c/retrib. per premi di produzione	€	134.436,70	113.408,43	21.028,27
Personale c/buoni pasto	€	4.200,00	0,00	4.200,00
TOTALE	€	184.746,21	154.343,85	30.402,36

- Debiti verso Organi Statutari (€ 57.158,71)**

La voce rappresenta il debito nei confronti dei componenti degli Organi Statutari dell'Ente per i compensi e le note spese da ricevere di competenza del 2009, nonché per alcune note spese ricevute in prossimità della fine dell'anno e pagate nel 2010.

In particolare:

		Al 31/12/2009	Al 31/12/2008	Differenza
Note spese da ricevere CDA	€	2.121,90	14.472,49	-12.350,59
Note spese da ricevere CdIG	€	10.980,06	7.939,13	3.040,93
Fatture da ricevere Collegio Sindacale	€	35.512,29	39.929,98	-4.417,69
Note spese da pagare	€	3.189,46	4.931,15	-1.741,69
Compensi CDA da liquidare	€	3.570,00	0,00	3.570,00

Compensi CdIG da liquidare	€	1.785,00	0,00	1.785,00
TOTALE	€	57.158,71	67.272,75	-10.114,04

• **Debiti verso fornitori (€ 239.880,65)**

La voce comprende:

- 1) le fatture ancora da saldare alla fine del 2009;
- 2) le fatture da ricevere, per consegne di beni e/o prestazioni di servizi già effettuati entro la data di chiusura dell'esercizio ma non ancora fatturate;

		Al 31/12/2009	Al 31/12/2008	Differenza
Debiti verso fornitori	€	46.020,41	53.942,87	-2.391,18
Fatture da ricevere	€	193.860,24	273.868,29	-85.539,33
Debiti in contestazione	€	0,00	743,70	- 743,70
TOTALE	€	239.880,65	328.554,86	-88.674,21

• **Debiti Tributari (€ 921.688,63)**

La voce comprende l'esposizione debitoria nei confronti dell'Erario ed in particolare:

- 1) l'IRAP complessivamente di competenza del periodo: l'ammontare degli acconti versati è separatamente esposto nell'attivo dello stato patrimoniale (voce "Altri crediti");
- 2) l'IRES dovuta dall'Ente sui redditi dei fabbricati, sui redditi di capitale e diversi: l'ammontare degli acconti versati è separatamente esposto nell'attivo dello stato patrimoniale (voce "Altri crediti");
- 3) l'ammontare delle ritenute effettuate, in qualità di sostituto d'imposta, su diverse categorie di redditi erogati nel mese di dicembre (lavoro dipendente, lavoro autonomo, collaborazione, pensioni, indennità di maternità, ecc.);
- 4) l'ammontare dell'imposta sostitutiva di cui al D.Lgs. 461/1997, di competenza del 2009;

		Al 31/12/2009	Al 31/12/2008	Differenza
Erario c/IRAP	€	100.855,00	77.595,00	23.260,00
Erario c/IRES	€	54.937,00	146.127,00	-91.190,00
Erario c/IRPEF cod. 1001	€	25.604,12	21.776,77	3.827,35

Erario c/IRPEF cod. 3802	€	206,17	7.899,58	-7.693,41
Erario c/IRPEF cod. 3848	€	49,28	2.215,00	-2.165,72
Erario c/IRPEF cod. 1004	€	31.645,63	30.352,06	1.293,57
Erario c/IRPEF cod. 1713	€	0,00	15,50	- 15,50
Erario c/IRPEF cod. 1040 maternità	€	234.608,05	350.195,94	-115.587,89
Erario c/IRPEF cod. 1040	€	6.531,09	506,00	6.025,09
Erario c/IRPEF cod. 1030	€	225,42	0,00	225,42
Debiti tributari D.Lgs. 461/97	€	466.984,03	453.203,02	13.781,01
Erario c/IRPEF cod. 1053	€	0,00	51,49	- 51,49
Erario c/IRPEF cod. 1002	€	42,84	0,00	42,84
TOTALE	€	921.688,63	1.089.937,36	-168.248,73

• **Debiti verso Enti previdenziali e assistenziali (€ 98.066,78)**

La posta accoglie i debiti dell'Ente nei confronti dell'INPS per i contributi dovuti sulle retribuzioni corrisposte nel mese di dicembre, sulle ferie maturate ma non godute, sul "saldo" del premio aziendale di risultato per l'anno 2009, e sui compensi erogati ad un componente del Collegio Sindacale iscritto nella "gestione separata" INPS ex art. 2, comma 26, L. 335/1995, nonché nei confronti dell'INAIL.

In particolare:

		Al 31/12/2009	Al 31/12/2008	Differenza
Debiti v/INPS per retribuzioni dei dipendenti	€	96.312,70	80.923,56	15.389,14
Debiti v/INPS per collab. coord. e cont.va	€	944,58	1.623,12	- 678,54
Debiti v/INAIL	€	809,50	848,25	- 38,75
TOTALE	€	98.066,78	83.394,93	14.671,85

• **Debiti verso altri (€ 129.868,48)**

La voce evidenzia il totale dei bonifici pervenuti ma non abbinati a posizioni contributive di iscritti, in quanto non sono stati rilevati elementi utili alla identificazione dell'iscritto versante (ad esempio nel caso di bonifici effettuati da studi

commerciali, società, associazioni professionali, ecc.) oppure sono stati effettuati da soggetti che, sia pure iscritti all'Albo, non hanno presentato la domanda di iscrizione all'Ente. E' da sottolineare che nell'anno 2009 l'attività amministrativa volta al recupero di tali versamenti ha determinato una riduzione dell'importo dei bonifici non abbinati, relativo a quelli effettuati a tutto il 31/12/2008, del 22%, passando da € 132.770,68 a € 103.812,37. Anche il dato relativo al 2009 risulta estremamente positivo, sia come numero totale di bonifici non abbinati (solo 38 su un totale di oltre 70mila versamenti, con una percentuale di abbinamento pari al 99,95%) sia come importo assoluto (26mila Euro).

La scomposizione delle singole voci e la loro movimentazione nel corso dell'anno può essere così riassunta:

	Valore iniziale	Bonifici abbinati	Bonifici restituiti	Bonifici dell'anno	Valore al 31/12
Debiti verso soggetti non iscritti 1996	22.428,20	0,00	0,00	0,00	22.428,20
Debiti verso soggetti non iscritti 1997	5.486,84	0,00	0,00	0,00	5.486,84
Debiti verso soggetti non iscritti 1999	8.621,42	0,00	0,00	0,00	8.621,42
Debiti verso soggetti non iscritti 2000	3.429,28	0,00	0,00	0,00	3.429,28
Debiti verso soggetti non iscritti 2001	10.018,24	0,00	0,00	0,00	10.018,24
Debiti verso soggetti non iscritti 2002	10.587,63	0,00	0,00	0,00	10.587,63
Debiti verso soggetti non iscritti 2003	12.059,63	0,00	0,00	0,00	12.059,63
Debiti verso soggetti non iscritti 2004	13.154,43	0,00	0,00	0,00	13.154,43
Debiti verso soggetti non iscritti 2005	8.308,84	- 2.683,00	0,00	0,00	5.625,84
Debiti verso soggetti non iscritti 2006	13.620,20	- 8.507,00	- 2.387,70	0,00	2.725,50
Debiti verso soggetti non iscritti 2007	8.268,45	- 2.504,80	0,00	0,00	5.763,65
Debiti verso soggetti non iscritti 2008	16.787,52	- 12.875,81	0,00	0,00	3.911,71
Debiti verso soggetti non iscritti 2009	0,00	0,00	0,00	26.056,11	26.056,11
TOTALE	132.770,68	-26.570,61	-2.387,70	26.056,11	129.868,48

- **Debiti diversi (€ 9.191,60)**

La posta evidenzia i debiti di diversa natura nei confronti di alcuni soggetti:

		Al 31/12/2009	Al 31/12/2008	Differenza
Debiti verso Gestori	€	0,00	20.981,94	-20.981,94
Debiti diversi	€	8.719,10	0,00	8.719,10
Debiti verso servizi Interbancari	€	472,50	0,00	472,50
TOTALE	€	9.191,60	20.981,94	-11.790,34

PARTE III – PATRIMONIO NETTO (€ 14.613.542,83)

- Fondo conto contribuito integrativo (€ 0,00)**

Rappresenta, in applicazione dell'art. 16 dello Statuto, l'accantonamento dei pregressi risultati economici positivi.

Il valore del fondo al 31/12/2008 (Euro 10.469.151,95) è stato utilizzato integralmente per la copertura (parziale) del disavanzo dell'esercizio 2008.

- Fondo Conto di riserva (€ 4.354.643,44)**

Tale fondo accoglie, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento, la differenza positiva tra i "rendimenti ottenuti e quelli imposti", cioè l'eventuale eccedenza dei rendimenti effettivamente conseguiti sugli investimenti rispetto alla rivalutazione accreditata sui montanti contributivi individuali, nonché, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, le disponibilità presenti sul Fondo Conto Contribuito Integrativo al termine di ciascun quinquennio.

Nel presente esercizio il fondo è stato decurtato per la copertura del residuo (€ 14.577.172,53) della perdita dell'esercizio 2008 che non ha trovato capienza nel Fondo Conto Contribuito Integrativo. Peraltro, nel 2009 si sono realizzati i presupposti previsti dall'art. 14 del Regolamento, in quanto il rendimento effettivo netto contabile degli investimenti è stato superiore (sia in termini assoluti che in valore percentuale) alla rivalutazione accreditata in favore degli iscritti (differenza positiva pari a Euro 2.098.637,39), determinando una percentuale di copertura del costo della rivalutazione pari al + 115,1%. Pertanto, tale quota del risultato economico potrà essere destinato immediatamente all'accantonamento al Fondo di Riserva.

In particolare, il rendimento percentuale netto ponderato per giorno di effettivo impiego (a valori contabili) è risultato pari al + 3,893%, a fronte di un tasso annuo nominale di capitalizzazione del PIL per il 2009 pari al 3,3201% (v. prospetto allegato).

• **Avanzo / Disavanzo del conto separato (€ 10.258.899,39)**

Accoglie il risultato economico (positivo) del presente esercizio.

Come già anticipato sopra, nel 2009 il rendimento degli investimenti è stato superiore al costo della rivalutazione dei montanti contributivi, sia in valore percentuale (3,893% contro 3,3201%) sia in valore assoluto (15,9 contro 13,9 milioni di Euro). Pertanto, in applicazione dell'art. 14 del Regolamento, sarà possibile destinare immediatamente al "Fondo Conto di Riserva" tale differenza positiva (Euro 2.098.637,39), mentre la restante parte del risultato economico dell'anno (Euro 8.160.262,00) affluiranno al "Fondo Conto Contributo Integrativo".

Il seguente prospetto riepiloga le movimentazioni intervenute, negli ultimi tre esercizi, nelle poste di patrimonio netto:

		Fondo Conto Contributo Integrativo	Avanzo del Conto Separato	Disavanzo del Conto Separato	Fondo di Riserva
Valore al 01/01/2007	€	0,00	11.233.449,38	0,00	16.975.659,68
Movimenti per:					
> Rilevazione risultato di esercizio	€		1.191.858,86		
> Utilizzi a copertura di perdite	€				
> Riclassificazione in altra voce	€	9.277.293,09	- 11.233.449,38		1.956.156,29
Valore al 31/12/2007	€	9.277.293,09	1.191.858,86	0,00	18.931.815,97
Movimenti per:					
> Rilevazione risultato di esercizio	€			25.046.324,48	
> Utilizzi a copertura di perdite	€				
> Riclassificazione in altra voce	€	1.191.858,86	- 1.191.858,86		
Valore al 31/12/2008	€	10.469.151,95	0,00	25.046.324,48	18.931.815,97
Movimenti per:					
> Rilevazione risultato di esercizio	€		10.258.899,39		
> Utilizzi a copertura di perdite	€	- 10.469.151,95			- 14.577.172,53
> Riclassificazione in altra voce	€			- 25.046.324,48	
Valore al 31/12/2009	€	0,00	10.258.899,39	0,00	4.354.643,44

PARTE IV – CONTI D’ORDINE

- Conti d’ordine (€ 33.002,17)**

La posta accoglie:

- il valore delle immobilizzazioni materiali (principalmente computer, fax e telefoni cellulari) di proprietà dell’Ente ma attualmente in comodato gratuito ai componenti degli Organi di Amministrazione e di Indirizzo, in relazione all’esercizio dei loro compiti istituzionali;
- il valore dei beni di terzi utilizzati dall’Ente mediante un contratto di leasing.

		Al 31/12/2009	Al 31/12/2008	Differenza
Beni in comodato gratuito ai componenti degli OO.SS.	€	17.007,78	19.106,15	-2.098,37
Beni di terzi utilizzati in leasing	€	15.994,39	0,00	15.994,39
TOTALE	€	33.002,17	19.106,15	13.896,02

NOTE ESPLICATIVE SUL CONTO ECONOMICO

PARTE I – RICAVI

- Proventi contributivi (€ 75.229.718,89)**

La posta comprende, in primo luogo, il totale della contribuzione presuntivamente dovuta dagli iscritti per l’anno 2009 a titolo di contributo soggettivo, integrativo e di maternità.

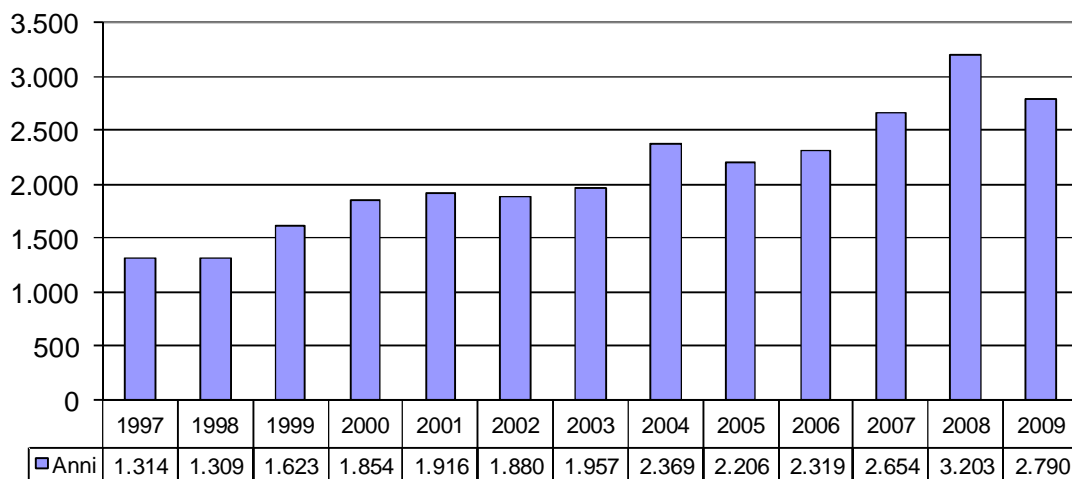
In particolare, in coerenza con quanto effettuato negli anni precedenti e in ottemperanza al generale principio della prudenza, la stima della contribuzione soggettiva e integrativa è stata ottenuta utilizzando il “metodo storico rettificato”, ossia partendo dalla contribuzione dovuta per l’anno 2008 (cioè il dato consuntivo più recente, scaturente dalle dichiarazioni reddituali acquisite nel corso del 2009 con riferimento all’anno di contribuzione 2008), detraendo prudenzialmente quanto dovuto dai soggetti deceduti e cancellati nel corso degli anni 2008 e 2009, aumentando il dato storico così ottenuto in base all’incremento dell’indice ISTAT (dicembre 2009 su dicembre 2008, pari al 0,97%), ed aggiungendo, per i nuovi iscritti con data inizio attività 2009 (n. 2.790), un valore pari ai minimi contributivi.

La contribuzione di maternità, invece, è stata ottenuta semplicemente moltiplicando il contributo di € 140,00 per il numero totale degli iscritti attivi con data inizio attività entro il 2009 (n. 32.819).

Nel rimandare, per ulteriori informazioni, alla scheda analitica allegata, si evidenziano, nei seguenti grafici, l'andamento storico, rispettivamente, del numero totale degli iscritti (al lordo delle cessazioni intervenute) e del numero di nuove iscrizioni suddivise per data di inizio attività.



Totale nuovi iscritti per anni di inizio attività

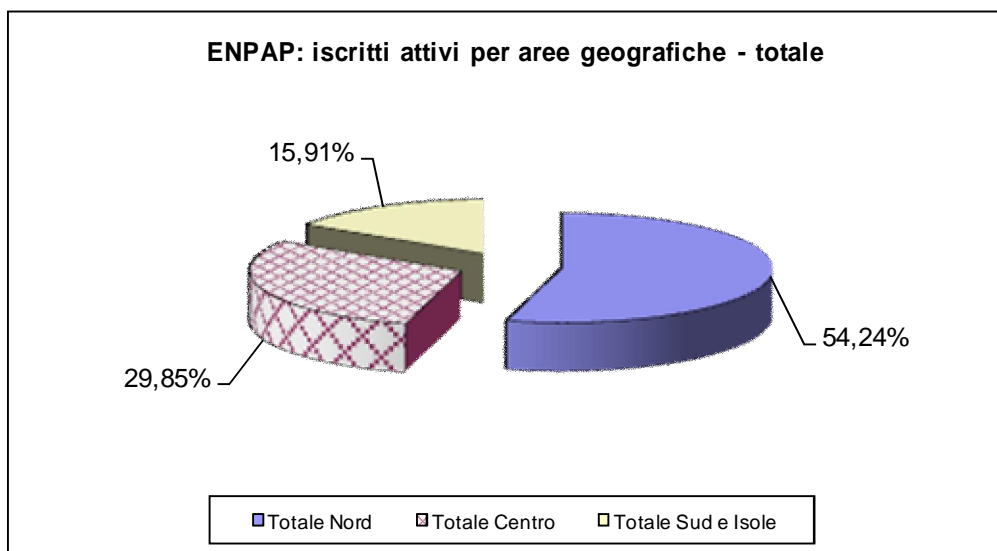


Inoltre, quale ulteriori informazioni utili anche ai fini demografici ed attuariali, si riportano:

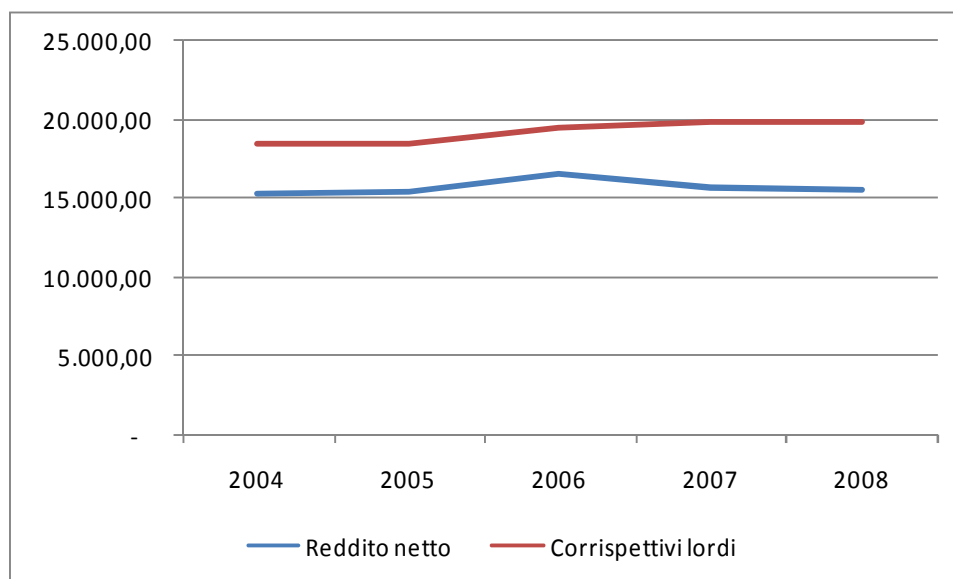
- 1) la tabella di suddivisione degli iscritti attivi al 31/12/2009 per regione di residenza e per sesso, con i relativi dati reddituali medi;
- 2) il grafico concernente la predetta suddivisione per aree geografiche;
- 3) la scomposizione degli iscritti attivi per classi di età e per sesso;
- 4) la scomposizione degli iscritti attivi per classi di età, con l'indicazione delle relative basi imponibili medie.

E.N.P.A.P. : dati regionalizzati

Regioni	Iscritti attivi al 31/12/2009			Redditi medi 2008	
	Uomini	Donne	Totale	Reddito netto	Corrispettivi lordi
Piemonte	560	2.332	2.892	17.074,48	21.486,72
Valle d'Aosta	23	62	85	21.081,27	25.391,75
Lombardia	1.359	5.406	6.765	19.838,81	25.439,98
Trentino Alto Adige	129	361	490	17.909,53	23.708,42
Veneto	608	2.484	3.092	16.661,91	21.333,98
Friuli Venezia Giulia	162	549	711	18.124,39	22.201,16
Liguria	225	854	1.079	15.823,37	20.249,84
Emilia - Romagna	520	2.157	2.677	15.895,09	21.178,92
Totale Nord	3.586	14.205	17.791	17.872,92	22.907,96
Toscana	502	1.833	2.335	13.687,31	17.956,10
Umbria	68	276	344	12.276,72	15.813,91
Marche	183	797	980	11.541,95	15.016,46
Lazio	1.123	4.286	5.409	13.528,20	17.592,41
Abruzzo	111	529	640	11.841,35	14.491,57
Molise	10	71	81	9.635,79	12.194,37
Totale Centro	1.997	7.792	9.789	13.110,39	17.084,28
Campania	273	997	1.270	11.681,16	14.283,17
Puglia	245	900	1.145	11.579,64	13.770,44
Basilicata	30	147	177	13.843,80	16.287,50
Calabria	63	296	359	9.807,78	12.284,87
Sicilia	273	1.181	1.454	10.574,57	12.958,93
Sardegna	117	697	814	12.437,78	15.703,79
Totale Sud e Isole	1.001	4.218	5.219	11.477,88	13.973,34
Estero	6	14	20	3.198,12	4.075,35
Totale Generale	6.590	26.229	32.819	15.497,40	19.841,06



Il seguente grafico evidenzia l'andamento delle medie reddituali dal 2004 al 2008:



ENPAP: scomposizione iscritti attivi per età

Età	Totale		Uomini		Donne	
	% sul totale	% progressivo	% sul totale	% progressivo	% sul totale	% progressivo
--> 39	49,13%	49,13%	33,90%	33,90%	53,03%	53,03%
40 - 50	25,36%	74,49%	26,54%	60,44%	25,06%	78,09%
51 - 64	20,31%	94,80%	30,37%	90,81%	17,74%	95,83%
65 - 79	4,89%	99,69%	8,63%	99,44%	3,93%	99,75%
80 -->	0,31%	100,00%	0,56%	100,00%	0,25%	100,00%

ENPAP: medie reddituali per fasce di età

Età	Base imponibile media	
	Reddito netto	Corr. lordi
--> 39	12.006,72	15.261,51
40 - 50	17.645,58	22.223,43
51 - 64	20.512,34	26.588,54
65 - 79	17.488,88	24.209,00
80 -->	9.799,32	12.529,55

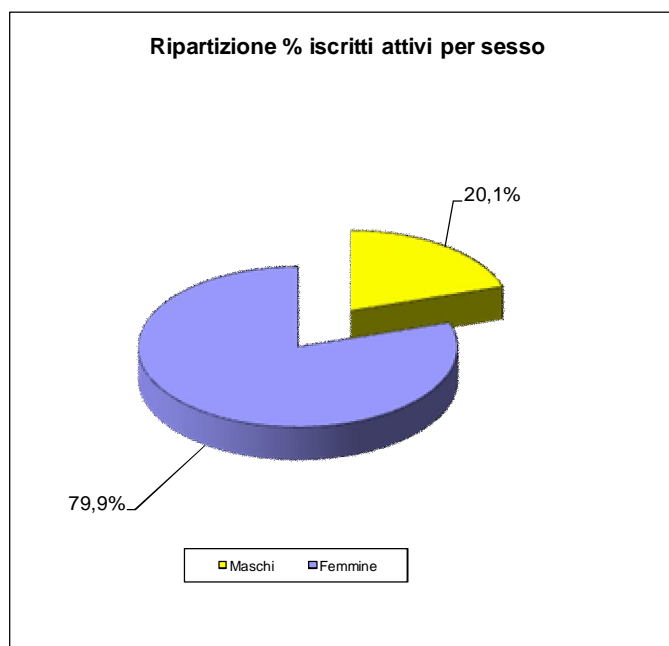
Nelle seguenti tabelle è riportata la scomposizione degli iscritti attivi per fasce di contribuzione, rispettivamente, soggettiva e integrativa (dati dichiarati dagli iscritti nell'ultima comunicazione resa nel 2009 per l'anno 2008).

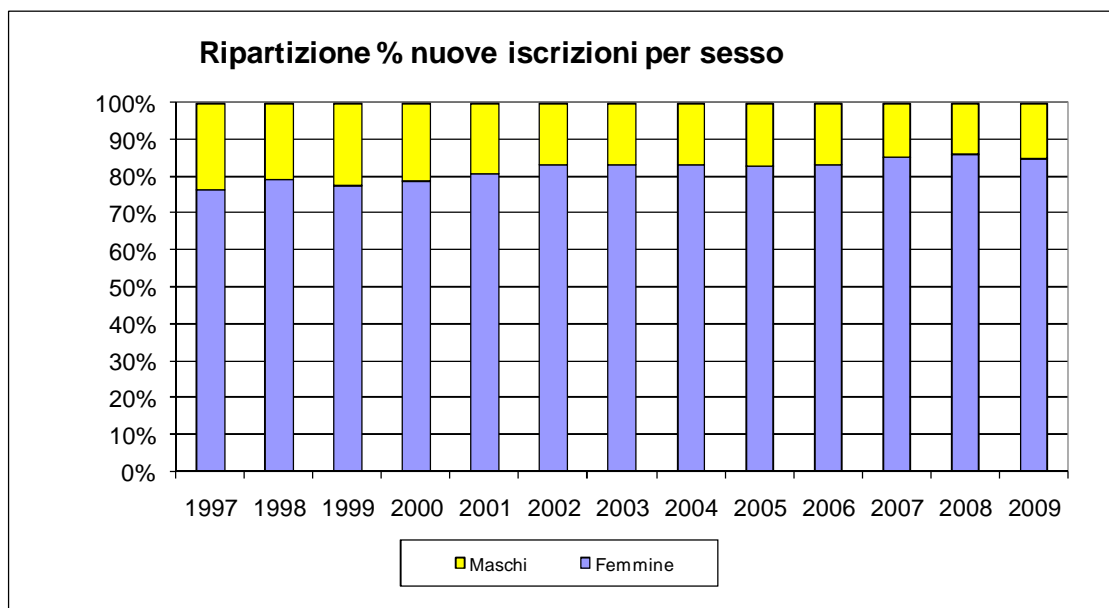
ENPAP: dati reddituali 2008

Fascia contribuzione soggettiva	Totale	
	% sul totale	% progressivo
0 --> 155,99 (fraz.)	4,23%	4,23%
156,00 (rid. 1/5)	11,56%	15,79%
156,01 --> 259,99 (fraz.)	0,42%	16,21%
260,00 --> 389,99 (rid. 1/3)	3,30%	19,51%
390,00 --> 779,99 (rid. 1/2)	10,82%	30,33%
780 (minimo intero)	11,73%	42,05%
780,01 --> 1.000,00	6,24%	48,30%
1.000,01 --> 2.000,00	22,49%	70,79%
2.000,01 --> 3.000,00	13,77%	84,56%
> 3.000,00	15,44%	100,00%

Fascia contribuzione integrativa	Totale	
	% sul totale	% progressivo
0 --> 60,00	17,30%	17,30%
60,01 --> 500,00	52,47%	69,77%
500,01 --> 1.000,00	23,20%	92,97%
> 1.000,00	7,03%	100,00%

Si evidenzia, inoltre, che le iscrizioni pervenute nell'ultimo anno confermano l'assoluta prevalenza (84,7%) della percentuale delle nuove iscritte di sesso femminile rispetto a quelli di sesso maschile; alla fine dell'anno il peso percentuale della componente femminile nella popolazione complessiva degli iscritti all'Ente è pari al 79,9%.





La voce include, inoltre, la contribuzione versata nel corso del 2009 dagli iscritti che hanno chiesto e ottenuto il riscatto di uno o più anni di attività professionale precedenti l'istituzione dell'Ente, il riscatto dei periodi di studio nonché le somme incamerate dall'Ente a seguito di ricongiunzione dei periodi assicurativi ai sensi della Legge 45/1990; inoltre, la quota maturata nel periodo degli interessi e delle sanzioni (di cui agli artt. 2-bis, 10 e 11 del Regolamento) sulle inadempienze di iscrizione, dichiarative e di versamento degli iscritti.

E' compreso, infine, anche l'importo pari alla quota delle indennità di maternità, pagate nel corso del 2009, a carico del bilancio dello Stato (art. 49, I comma, della L. 28/12/1999 n. 488, poi trasfuso nell'art. 78 del D.Lgs. 151/2001).

In dettaglio:

		Al 31/12/2009	Al 31/12/2008	Differenza
Contribuzione soggettiva	€	52.212.417,76	49.117.598,50	3.094.819,26
Contribuzione integrativa	€	12.020.370,32	11.167.831,67	852.538,65
Contribuzione di maternità	€	4.594.660,00	4.214.140,00	380.520,00
Fisc. Indennità maternità L. 488/99	€	2.095.296,69	1.858.609,90	236.686,79
Contribuzione da riscatto	€	151.492,64	96.227,10	55.265,54
Contribuzione da ricongiunzione	€	1.314.180,37	1.048.208,67	265.971,70
Interessi di mora	€	1.391.151,96	978.427,18	412.724,78
Sanzioni	€	1.450.149,15	1.196.146,66	254.002,49
TOTALE	€	75.229.718,89	69.677.189,68	5.552.529,21

• **Proventi finanziari (€ 17.146.515,11)**

La voce comprende:

- 1) gli interessi attivi lordi maturati sui depositi bancari;
- 2) gli interessi attivi sulle operazioni in pronti contro termine effettuate nell'anno per il temporaneo impiego della liquidità eccedente il normale fabbisogno;
- 3) gli interessi attivi delle obbligazioni;
- 4) le plusvalenze (cioè la differenza positiva tra il valore di vendita e il costo storico di acquisto) realizzate per effetto delle operazioni di compravendita di fondi comuni;
- 5) gli interessi attivi lordi maturati sulle giacenze monetarie sui c/c di servizio intrattenuti con le società di gestione mobiliare in relazione alle disponibilità temporaneamente non investite;
- 6) l'importo riconosciuto monetariamente dalle società di gestione a titolo di parziale retrocessione delle commissioni di gestione sui propri fondi comuni;
- 7) l'importo di competenza dell'anno degli "scarti positivi di emissione e di negoziazione" dei titoli obbligazionari posseduti nel corso dell'anno;
- 8) altri interessi attivi maturati nell'anno;
- 9) le riprese di valore sulle immobilizzazioni finanziarie, a fronte di svalutazioni effettuate in precedenti esercizi. In particolare, per il 2009 la posta concerne l'obbligazione emessa dalla Lehman Brothers, svalutata a fine 2008 al valore di Euro 560.000 (a fronte di un nominale di Euro 10milioni): poiché tale titolo è stato venduto nel mese di marzo del 2010 ad un prezzo notevolmente superiore (2,215milioni di Euro) è stata effettuata una parziale ripresa della svalutazione effettuata, ripristinando il costo storico di bilancio in misura pari al successivo valore di vendita.

		Al 31/12/2009	Al 31/12/2008	Differenza
Interessi attivi Banca Popolare di Sondrio c/c 77000X83	€	393.804,43	637.603,66	-243.799,23
Interessi attivi Banca Popolare di Sondrio c/c 77100X86	€	79.395,43	88.784,55	-9.389,12
Interessi attivi Banca Popolare di Sondrio c/c 77200X89	€	5.615,51	28.526,28	-22.910,77
Interessi attivi c/c Banca Aletti	€	246,81	63.217,52	-62.970,71
Interessi attivi c/c Banca della Marca	€	46.283,42	0,00	46.283,42

Interessi su Pronti Contro Termine	€	43.671,87	1.652.042,24	-1.608.370,37
Interessi attivi su obbligazioni	€	13.073.063,97	6.299.775,96	6.773.288,01
Plusvalenze su fondi comuni	€	67.920,92	406.436,33	-338.515,41
Plusvalenze su obbligazioni	€	0,00	253.728,43	-253.728,43
Dividendi da Fondi Comuni	€	0,00	26.600,00	-26.600,00
Interessi attivi su c/c GPM	€	129,88	65.697,81	-65.567,93
Retrocessione commissioni su fondi comuni	€	118.084,16	502.585,04	-384.500,88
Scarti positivi di emissione	€	1.663.292,03	905.442,59	757.849,44
Differenziali positivi su futures	€	0,00	162.555,72	-162.555,72
Interessi attivi	€	6,68	0,00	6,68
Ripresa di valore Immob. Finanziarie	€	1.655.000,00	0,00	1.655.000,00
TOTALE	€	17.146.515,11	11.092.996,13	6.053.518,98

• **Proventi straordinari (€ 4.330.722,00)**

La posta accoglie i componenti positivi di reddito aventi natura straordinaria, ed in particolare:

- 1) il minore ammontare dei montanti contributivi degli iscritti, rispetto a quelli evidenziati nel bilancio al 31/12/2008, che, nel corso dell'esercizio, si sono rivelati inesistenti in quanto relativi a soggetti che non avevano titolo ad iscriversi (la cui iscrizione all'Ente, pertanto, è stata annullata), o che hanno ottenuto la cancellazione ai sensi dell'art. 1, comma 5 (per non aver prodotto reddito professionale) o comma 8 (cancellazione dall'Albo) con decorrenza anteriore all'anno 2009;
- 2) gli abbuoni e arrotondamenti attivi;
- 3) le sanzioni e le maggiorazioni, sostitutive di quelle ordinarie, e gli interessi di dilazione derivanti dalle domande di sanatoria compiutamente definite nel corso del 2009;
- 4) la contribuzione (soggettiva, integrativa e di maternità) relativa agli anni precedenti (dal 1996 al 2008) e accertata in misura superiore a quella già considerata nei precedenti bilanci, per effetto del maggior dovuto causato, da iscrizioni, pervenute nel 2009, ma relative agli anni pregressi (oltre 400 iscrizioni tardive), da dichiarazioni reddituali tardive relative agli stessi anni (oltre 2.100) o da rettifiche in aumento di quelle precedentemente presentate, da retrodatazione della data inizio attività, ecc. In particolare, la differenza deriva:
 - a. per il contributo soggettivo, per il 30% dalla maggiore contribuzione per il periodo 1996 – 2007 e per il restante 70% dal maggior dovuto per l'anno 2008;

- b. per il contributo integrativo, per il 40% dalla maggiore contribuzione per il periodo 1996 – 2007 e per il 60% dal maggior dovuto per l’anno 2008;
 - c. per il contributo di maternità, per il 23% dalla maggiore contribuzione per il periodo 1996 – 2007 e per il 77% dal maggior dovuto per l’anno 2008;
- 5) le insussistenze derivanti dai minori importi del debito per indennità di maternità relativo alle domande presentate in anni precedenti, liquidate in misura inferiore a quello inizialmente previsto.
- 6) il risarcimento ottenuto dalla compagnia assicurativa a fronte del danno subito all’immobile a seguito di eventi atmosferici;
- 7) insussistenze attive consistenti nel minor valore di alcuni debiti per prestazioni professionali rispetto a quelle previsionalmente inserite nei precedenti bilanci consuntivi;
- 8) le plusvalenze realizzate in occasione della vendita di titoli obbligazionari classificati nelle immobilizzazioni finanziarie.

		AI 31/12/2009	AI 31/12/2008	Differenza
Insuss.ze montanti contr. anni precedenti	€	362.734,81	450.240,21	-87.505,40
Abbuoni e arrotondamenti attivi	€	22,94	20,74	2,20
Contributi per finalità istituzionali	€	0,00	20.660,00	-20.660,00
Sanzioni e maggiorazioni sostitutive da sanatoria	€	31.447,48	224.790,97	-193.343,49
Interessi di dilazione da sanatoria	€	819,47	15.870,88	-15.051,41
Contributi soggettivi anni precedenti	€	1.679.317,86	1.218.369,30	460.948,56
Contributi integrativi anni precedenti	€	1.110.206,81	1.002.633,78	107.573,03
Contributi maternità anni precedenti	€	57.619,28	0,00	57.619,28
Insuss.attive riduz. debiti ind. maternità	€	52.061,60	10.916,77	41.144,83
Risarcimento danni	€	1.549,00	8.262,00	-6.713,00
Insussistenze attive	€	30.876,07	366.848,00	-335.971,93
Plusvalenze su Imm. Finanziarie	€	1.004.066,68	0,00	1.004.066,68
TOTALE	€	4.330.722,00	3.318.612,65	1.012.109,35

• **Utilizzo Fondi (€ 3.816.350,12)**

La posta accoglie l'utilizzo dei seguenti fondi del passivo dello stato patrimoniale:

- 1) l'utilizzo del Fondo Conto Pensioni per controbilanciare la voce di costo "Pensioni" (di pari importo) inserita all'interno delle "Prestazioni previdenziali";
- 2) l'utilizzo del Fondo Assistenza art. 32 per controbilanciare la voce di costo "Prestazioni assistenziali art. 32" (di pari importo) inserita all'interno delle "Prestazioni assistenziali";

		AI 31/12/2009	AI 31/12/2008	Differenza
Utilizzo Fondo Conto Pensioni	€	1.777.104,99	1.107.352,09	669.752,90
Utilizzo Fondo Maggiorazione art. 31	€	0,00	95.674,27	-95.674,27
Utilizzo Fondo Assistenza art. 32	€	2.039.245,13	1.411.765,31	627.479,82
TOTALE	€	3.816.350,12	2.614.791,67	1.201.558,45

PARTE II – COSTI

• **Prestazioni previdenziali (€ 1.777.104,99)**

La voce evidenzia l'ammontare delle rate di pensione erogate nel corso dell'anno. La voce di costo è integralmente controbilanciata dalla voce "Utilizzo Fondo Conto Pensioni" di pari importo inserita nella sezione "Ricavi" del Conto Economico (v. sopra).

Per approfondimenti sulla composizione delle prestazioni previdenziali in pagamento si rimanda a quanto già detto con riferimento alla voce "Fondo Conto Pensioni" (v. sopra).

		AI 31/12/2009	AI 31/12/2008	Differenza
Pensioni	€	1.777.104,99	1.107.352,09	669.752,90

• **Accantonamenti previdenziali (€ 67.576.928,97)**

La voce comprende l'accantonamento, al Fondo Conto Contributo Soggettivo, dei seguenti importi:

- 1) la contribuzione soggettiva presuntivamente dovuta per l'anno 2009;
- 2) la contribuzione versata dagli iscritti che hanno chiesto e ottenuto il riscatto di uno o più anni di attività professionale precedenti l'istituzione dell'Ente e il riscatto dei periodi di studio;
- 3) la contribuzione versata a favore degli iscritti che hanno chiesto e ottenuto, ai sensi della Legge 45/1990, la ricongiunzione dei periodi assicurativi accreditati presso altri Enti Previdenziali;
- 4) la rivalutazione, di competenza del 2009, dei montanti contributivi in essere al 31/12/2008 (rideterminati in base alla contribuzione effettivamente dovuta per gli stessi anni), al tasso annuo di capitalizzazione previsto dall'art. 1, comma 9, della L. 335/95, pari, per l'anno 2009, al 3,3201%.

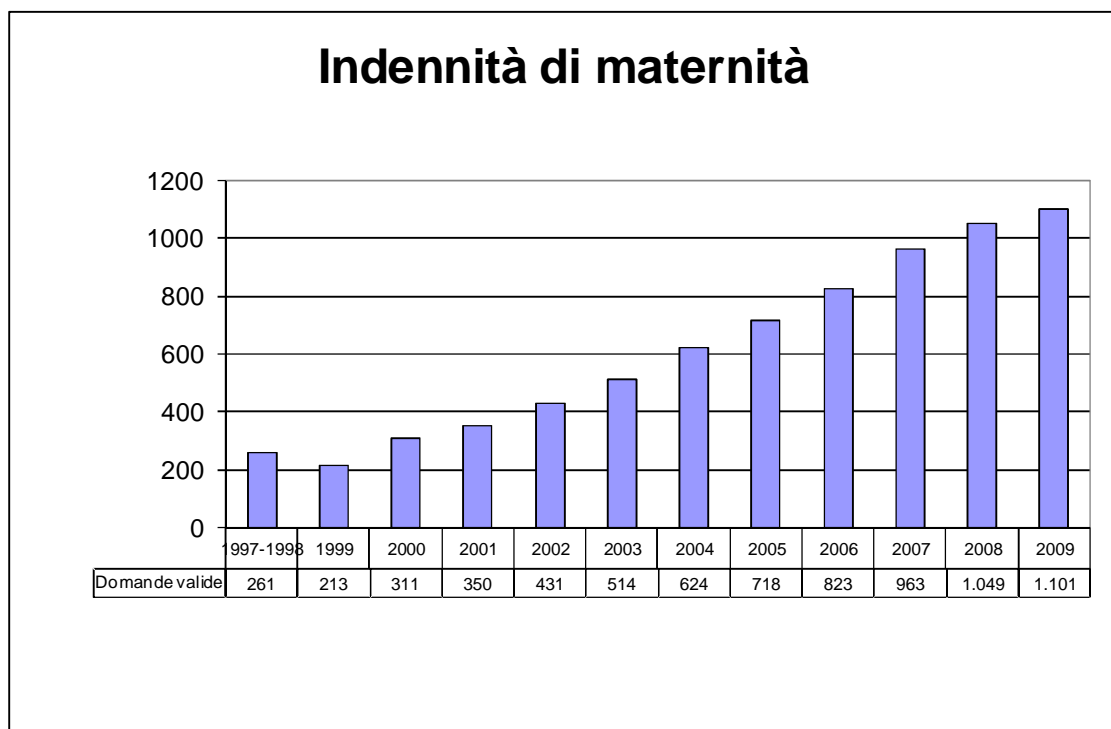
In particolare:

		Al 31/12/2009	Al 31/12/2008	Differenza
Accantonamento contributo soggettivo 2009	€	52.212.417,76	49.117.598,50	3.094.819,26
Accantonamento contribuzione da riscatto	€	151.492,64	96.227,10	55.265,54
Accantonamento contribuzione da ricongiunzione	€	1.314.180,37	1.048.208,67	265.971,70
Rivalutazione montanti contributivi	€	13.898.838,20	12.568.681,32	1.330.156,88
TOTALE	€	67.576.928,97	62.830.715,59	4.746.213,38

• **Prestazioni assistenziali (€ 8.398.270,30)**

La posta è costituita:

- 1) dall'ammontare complessivo delle indennità di maternità di competenza dell'esercizio 2009, scaturenti da domande presentate entro il 31/12/2009. In particolare, per € 5.553.943,14 è costituito dalle indennità, di competenza dell'anno, già erogate entro la fine dello stesso (pari al 87% del totale) e per € 805.082,03 da quelle ancora da liquidare a tale data (13% del totale), per un totale complessivo di 1.101 domande valide.

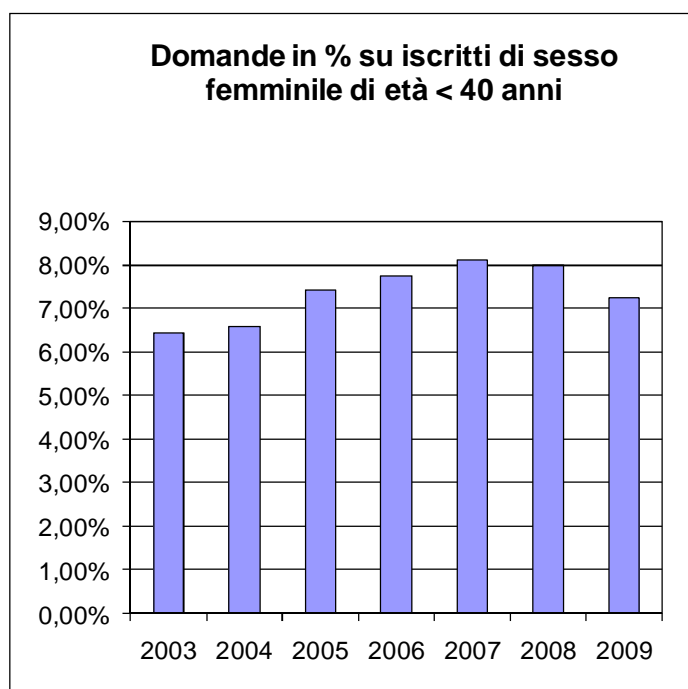
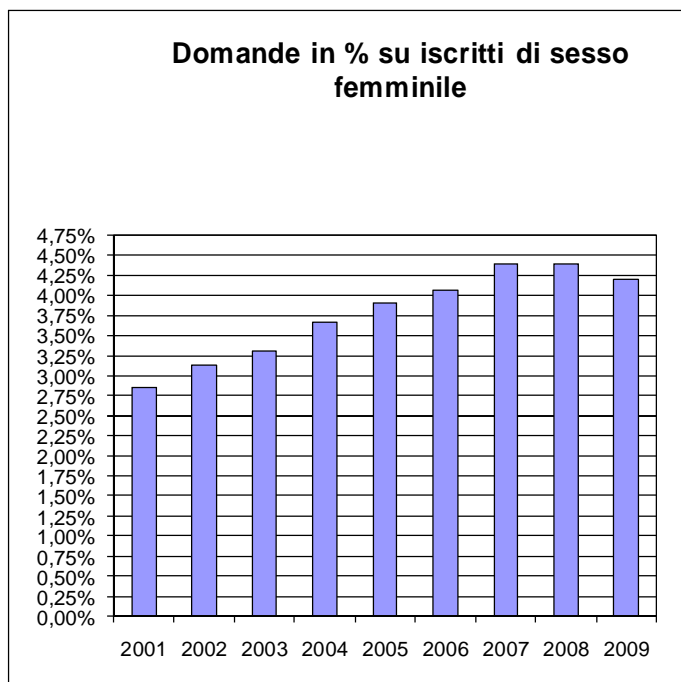


- 2) dall'ammontare delle altre prestazioni assistenziali (art. 32 del Regolamento) sulla scorta delle domande presentate, così costituite:

Tipologia intervento assistenziale	Importo
Polizza sanitaria	1.488.627,94
Indennità di malattia e infortuni	99.200,00
Calamità naturali	371.225,20
Spese funerarie	37.691,99
Assegni di studio	42.500,00
TOTALE	2.039.245,13

		Al 31/12/2009	Al 31/12/2008	Differenza
Indennità di maternità	€	6.359.025,17	5.741.417,68	617.607,49
Maggiorazione art. 31	€	0,00	95.674,27	-95.674,27
Prestazioni assistenziali art. 32	€	2.039.245,13	1.411.765,31	627.479,82
TOTALE	€	8.398.270,30	7.248.857,26	1.149.413,04

In particolare per quanto concerne la gestione delle indennità di maternità, i seguenti grafici evidenziano negli ultimi due anni una modesta riduzione della percentuale delle domande sia sul totale degli iscritti attivi di sesso femminile (stabile al 4,4% nel 2007 e 2008 e pari al 4,2% nel 2009) sia sul totale delle iscritte di età inferiore ai 40 anni (dal 8,10% del 2007 al 7,2% del 2009).



Le tabelle seguenti espongono la suddivisione delle indennità di maternità di competenza dell'anno, rispettivamente, per fasce di età dell'iscritta beneficiaria e per regione di appartenenza; quest'ultima riporta anche il tasso di incidenza delle indennità sul totale delle iscritte della regione.

Età	Nr. indennità	% sul totale
25 - 30	80	7,3%
31 - 35	520	47,2%
36 - 40	446	40,5%
> 40	55	5,0%
Totale	1.101	100,0%

Indennità di maternità: dati regionalizzati

Regioni	Indennità		Iscritte	
	Nr.	%	Nr.	% incidenza
Piemonte	102	9,3%	2.332	4,4%
Valle d'Aosta	4	0,4%	62	6,5%
Lombardia	265	24,1%	5.406	4,9%
Trentino Alto Adige	12	1,1%	361	3,3%
Veneto	95	8,6%	2.484	3,8%
Friuli Venezia Giulia	19	1,7%	549	3,5%
Liguria	27	2,5%	854	3,2%
Emilia - Romagna	94	8,5%	2.157	4,4%
Totale Nord	618	56,1%	14.205	4,4%
Toscana	77	7,0%	1.833	4,2%
Umbria	5	0,5%	276	1,8%
Marche	45	4,1%	797	5,6%
Lazio	136	12,4%	4.286	3,2%
Abruzzo	21	1,9%	529	4,0%
Molise	4	0,4%	71	5,6%
Totale Centro	288	26,2%	7.792	3,7%
Campania	45	4,1%	997	4,5%
Puglia	36	3,3%	900	4,0%
Basilicata	5	0,5%	147	3,4%
Calabria	12	1,1%	296	4,1%
Sicilia	71	6,4%	1.181	6,0%
Sardegna	26	2,4%	697	3,7%
Totale Sud e Isole	195	17,7%	4.218	4,6%
Esteri	0	0,0%	14	0,0%
Totale Generale	1.101	100,0%	26.229	4,2%

Si sottolinea come anche grazie alla c.d. “fiscalizzazione” a carico del bilancio dello Stato di parte dell’indennità erogate nell’anno (art. 49, I comma, della L. 28/12/1999 n. 488, poi trasfusa nell’art. 78 del D.Lgs. 151/2001), la gestione della maternità è risultata in equilibrio nel corso del 2009 e, anzi, ha evidenziato un temporaneo surplus accantonato nel relativo fondo a tutela dell’equilibrio anche nei prossimi esercizi: si sottolinea, infatti, che la stima effettuata per l’anno 2010 (contenuta nel relativo bilancio di previsione) prevede che in tale anno l’avanzo sia riassorbito per un importo stimato di oltre 200mila Euro.

Contribuzione di maternità anno 2009	4.594.660,00	
Fisc. Ind. di maternità L. 488/99	2.095.296,69	
Minori ammontare indenn. maternità aa.pp.	52.061,60	
Maggiore contribuzione aa.pp.	57.619,28	
Totale componenti positivi		6.799.637,57
Indennità di maternità	6.359.025,17	
Soprav.pass. maggiori ind. mat. aa.pp.	0,00	
Totale componenti negativi		-6.359.025,17
Risultato lordo		440.612,40
Utilizzo del Fondo		0,00
Risultato netto		440.612,40

- **Accantonamenti assistenziali (€ 2.842.612,40)**

La voce è così composta:

- 1) l’importo dell’accantonamento al Fondo Conto Separato Indennità di Maternità del surplus della gestione per l’anno 2009 (v. sopra);
- 2) l’importo dell’accantonamento al Fondo Maggiorazione art. 31, destinato alla erogazione di interventi assistenziali in favore dei titolari di pensione indiretta, di reversibilità, invalidità e inabilità che presentano determinati requisiti di carattere economico e patrimoniale. L’accantonamento è in misura pari al 2% del gettito della contribuzione integrativa annua.
- 3) l’importo dell’accantonamento al Fondo Assistenza, che, ai sensi dell’art. 32 del Regolamento di Previdenza, è destinato alla erogazione di ulteriori interventi assistenziali in favore degli iscritti. L’accantonamento è in misura pari al 30% dell’avanzo disponibile del gettito della contribuzione integrativa annua (v. prospetto relativo).

		Al 31/12/2009	Al 31/12/2008	Differenza
Accantonamento al Fondo Conto Separato Indennità di Maternità	€	440.612,40	282.425,41	158.186,99
Accantonamento al Fondo Magg. art. 31	€	240.000,00	223.000,00	17.000,00
Accantonamento al Fondo Assistenza art. 32	€	2.162.000,00	2.135.000,00	27.000,00
TOTALE	€	2.842.612,40	2.640.425,41	202.186,99

- Materiale vario e di consumo (€ 43.155,12)**

L'importo complessivo è costituito dagli acquisti effettuati nel corso dell'anno per materiale di consumo e di cancelleria, per libri, pubblicazioni, banche dati e per altri beni di modesto importo unitario.

Più in dettaglio, l'importo complessivo è costituito dalle seguenti voci:

		Al 31/12/2009	Al 31/12/2008	Differenza
Acquisto materiale di cancelleria	€	30.409,25	19.876,56	10.532,69
Acquisto libri e pubblicazioni	€	5.473,45	3.437,45	2.036,00
Acquisti diversi	€	7.272,42	9.328,68	-2.056,26
TOTALE	€	43.155,12	32.642,69	10.512,43

- Utenze varie (€ 79.767,67)**

La posta accoglie i costi di competenza del periodo sostenuti per le utenze elettriche, idriche ed energetiche della sede dell'Ente, per quelle telefoniche, per l'utilizzo delle schede telefoniche "call-it" da parte dei componenti degli Organi Statutari, nonché per la funzionalità del c.d. "numero verde a ripartizione". Più in particolare:

		Al 31/12/2009	Al 31/12/2008	Differenza
Energia elettrica	€	24.251,53	28.006,05	-3.754,52
Telefoni e fax sede	€	23.966,46	24.027,56	- 61,10

Telefoni cellulari	€	15.085,20	10.476,41	4.608,79
Traffico telefonico Call-It	€	2.272,74	4.867,90	-2.595,16
Numero verde Albacom	€	7.460,95	3.436,74	4.024,21
Acqua	€	804,04	497,60	306,44
Gas	€	5.926,75	4.731,14	1.195,61
TOTALE	€	79.767,67	76.043,40	3.724,27

- Spese di manutenzione (€ 346.585,74)**

La voce comprende i costi sostenuti, sia sotto forma di contratti di assistenza che di interventi occasionali, per la manutenzione delle macchine d'ufficio (fotocopiatrici, macchina affrancatrice, fax, centralino elettronico), delle apparecchiature hardware (personal computer, stampanti, ecc.) e degli applicativi software (con particolare menzione per il programma di gestione iscritti, contributi e prestazioni), nonché altre manutenzioni e riparazioni diverse relative alle sede dell'Ente (impianto elettrico, di elevazione, di condizionamento, di sicurezza, ecc.).

In particolare:

		Al 31/12/2009	Al 31/12/2008	Differenza
Manutenzione macchine ufficio	€	15.278,88	9.323,72	5.955,16
Manutenzione hardware e software	€	303.884,43	301.242,30	2.642,13
Manutenzioni sede	€	27.422,43	109.202,52	-81.780,09
TOTALE	€	346.585,74	419.768,54	-73.182,80

- Costi per il personale (€ 1.647.515,24)**

La voce comprende tutti i costi sopportati per il personale dipendente in forza durante l'anno (inclusi i contributi previdenziali e assistenziali dovuti all'INPS e il premio assicurativo INAIL), compreso il costo per le ferie maturate ma non ancora godute al 31/12/2009 (incluso nella voce "Stipendi base") ad esclusione dell'importo relativo all'accantonamento al fondo per il trattamento di fine rapporto, che è evidenziato nell'apposita voce (v. oltre).

Si reputa opportuno rammentare che a seguito dell'accordo aziendale di II livello, sono presenti le seguenti voci particolari:

1) una forma di assistenza sanitaria integrativa in favore dei dipendenti;
2) una forma di previdenza complementare, su base volontaria, con un costo, per il personale dipendente aderente, pari ad almeno il 2% della retribuzione e, per l'Ente, del 2%, oltre alla quota dell'accantonamento annuo per il trattamento di fine rapporto. In particolare, per quest'ultimo punto, l'importo complessivo della voce ("Contributi a Fondi Pensione") è così formato:

1) € 46.429,14 quale quota dell'accantonamento annuale al Fondo Trattamento di Fine Rapporto destinato al Fondo Pensione;

2) € 16.274,39 quale quota del 2% a carico dell'Ente.

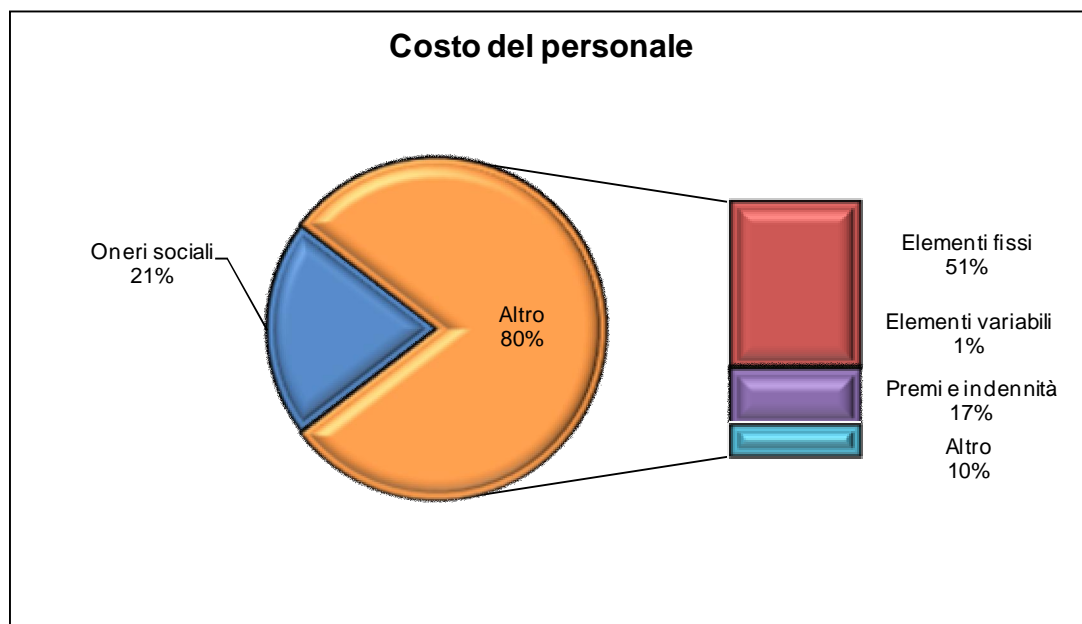
3) un contributo in favore del CRAL dipendenti ENPAP, in misura pari al 1,5% del costo sostenuto dall'Ente per il personale dipendente nell'anno precedente.

L'ammontare complessivo è costituito dalle seguenti voci:

		Al 31/12/2009	Al 31/12/2008	Differenza
Stipendi base	€	780.188,62	623.308,34	156.880,28
Tredicesima mensilità	€	68.403,24	56.047,01	12.356,23
Premi di produttività	€	209.812,41	170.626,25	39.186,16
Premio di anzianità	€	13.968,92	10.890,78	3.078,14
Indennità di trasferta dipendenti	€	0,00	1.007,50	-1.007,50
Straordinari feriali	€	19.532,27	15.765,08	3.767,19
Indennità per particolari incarichi	€	36.152,50	30.448,80	5.703,70
Indennità di funzione	€	18.324,44	17.880,20	444,24
Indennità di cassa	€	1.084,50	1.111,50	- 27,00
Buoni Pasto	€	62.537,69	49.167,50	13.370,19
Polizza sanitaria	€	10.566,00	12.955,20	-2.389,20
Contributi a Fondi Pensione	€	62.703,53	55.327,40	7.376,13
Omaggi ai dipendenti	€	5.483,49	5.003,47	480,02
Contributi INPS	€	311.266,85	243.150,81	68.116,04
Contributi INAIL	€	4.283,25	3.465,20	818,05
Corsi di formazione	€	17.376,90	2.286,89	15.090,01
Trattamento di famiglia	€	5.049,91	2.474,40	2.575,51

Contributi CRAL ENPAP	€	20.780,72	14.400,44	6.380,28
TOTALE	€	1.647.515,24	1.315.316,77	332.198,47

Il successivo grafico evidenzia la suddivisione del costo del personale tra retribuzioni (con ulteriore suddivisione per sottocategorie) ed oneri sociali;



• **Compensi professionali (€ 244.625,85)**

La voce comprende:

- 1) i costi per le consulenze tecniche per la gestione del personale dipendente, per l'attività di sicurezza e prevenzione prevista dalla L. 626/94, per le consulenze in materia finanziaria, per l'attività di consulenza in materia di sicurezza e adeguatezza del sistema informatico, per la redazione del bilancio tecnico-attuariale;
- 2) i costi per le consulenze e le spese legali;
- 3) il costo per la revisione contabile del presente bilancio;
- 4) il costo sostenuto per le commissioni sanitarie istituite per l'accertamento degli stati di invalidità/inabilità connessi alle domande di prestazione avanzate dagli iscritti;
- 5) il costo per le collaborazioni a progetto;
- 6) i costi per le consulenze e le spese notarili;
- 7) i rimborsi spese erogati ai consulenti.

		Al 31/12/2009	Al 31/12/2008	Differenza
Consulenze tecniche	€	102.976,67	126.237,93	-23.261,26
Consulenze e spese legali	€	79.972,70	28.135,92	51.836,78
Revisione contabile	€	20.889,60	20.160,00	729,60
Commissioni sanitarie	€	8.301,75	23.058,98	-14.757,23
Collaborazioni a progetto	€	25.672,77	38.648,07	-12.975,30
Consulenze e spese notarili	€	229,83	102,46	127,37
Rimborsi spese consulenti	€	6.582,53	0,00	6.582,53
TOTALE	€	244.625,85	236.343,36	8.282,49

- **Spese per Organi Amministrativi e di controllo (€ 1.483.425,06)**

La voce include i costi sopportati per il funzionamento degli Organi di amministrazione (Presidente e Consiglio di Amministrazione), di indirizzo (Consiglio di Indirizzo Generale) e di controllo dell'Ente (Collegio dei Sindaci), sia in relazione ai compensi e ai gettoni di presenza, sia alle spese di viaggio, vitto e alloggio, ai contributi, a carico dell'Ente, dovuti alla gestione separata dell'INPS ex legge 335/95 e le altre spese diverse. Include, inoltre, i costi sostenuti per lo svolgimento delle elezioni per il rinnovo degli OO.SS. dell'Ente, per la quota relativa alle attività svolte nell'anno 2009. Si evidenzia che dal 2009, ai fini di una migliore evidenza informativa, le spese per i rimborsi spese sono stati ripartiti non più per tipologia (viaggio, alloggio e vitto) ma a seconda degli Organi Statutari di appartenenza del componente.

In dettaglio:

Consiglio di Indirizzo Generale

		Al 31/12/2009	Al 31/12/2008	Differenza
Compensi	€	440.209,76	357.413,22	82.796,54
Gettoni di presenza	€	77.529,65	48.978,50	28.551,15
Spese riunioni CdIG	€	94.666,33	0,00	94.666,33
TOTALE	€	612.405,74	406.391,72	206.014,02

Presidente e Consiglieri di Amministrazione

		Al 31/12/2009	Al 31/12/2008	Differenza
Compensi	€	176.302,08	175.925,52	376,56
Gettoni di presenza	€	23.791,30	20.582,60	3.208,70
Spese riunioni CDA	€	103.645,50	0,00	103.645,50
TOTALE	€	303.738,88	196.508,12	107.230,76

Collegio dei Sindaci

		Al 31/12/2009	Al 31/12/2008	Differenza
Compensi	€	86.139,97	86.140,02	- 0,05
Gettoni di presenza	€	36.760,21	48.221,97	-11.461,76
Contributi INPS a carico Ente	€	2.718,71	2.853,75	- 135,04
Spese riunioni Collegio Sindacale	€	19.683,83	0,00	19.683,83
TOTALE	€	145.302,72	137.215,74	8.086,98

Rimborsi e altre spese

		Al 31/12/2009	Al 31/12/2008	Differenza
Spese di viaggio	€	0,00	101.649,41	-101.649,41
Spese di alloggio	€	0,00	41.614,11	-41.614,11
Spese di vitto	€	0,00	33.755,91	-33.755,91
Altre spese	€	5.339,68	8.842,07	-3.502,39
Spese elettorali	€	416.638,04	112.615,52	304.022,52
TOTALE	€	421.977,72	298.477,02	123.500,70

• **Spese di rappresentanza (€ 7.583,80)**

L'ammontare della voce è costituito, principalmente, dalle spese per gli omaggi natalizi ai componenti degli Organi Statutari, per i biglietti augurali Unicef e per le colazioni di lavoro.

		Al 31/12/2009	Al 31/12/2008	Differenza
Spese di rappresentanza	€	7.583,80	8.310,82	- 727,02

• **Servizi vari (€ 406.530,88)**

La voce è costituita dai seguenti elementi:

- 1) spese per i trasporti e i corrieri;
- 2) spese postali e valori bollati acquistati o addebitati da terzi;
- 3) spese tipografiche (principalmente per la stampa dei modelli di autodichiarazione e degli estratti conto contributivi);
- 4) il costo relativo ai contratti di assicurazione (per la copertura dei rischi di infortunio per i membri degli Organi Statutari, per la copertura della responsabilità civile degli amministratori e dei dirigenti e per la copertura dei rischi inerenti il fabbricato di Via Cesalpino)
- 5) costo per il servizio "Postel";
- 6) costo per l'accesso ad internet;
- 7) costo per il servizio di deposito, presso appositi locali di una società specializzata, di documentazione amministrativa dell'Ente;
- 8) costo relativo al servizio di vigilanza della sede, che nel corso dell'anno è stato saltuariamente utilizzato anche per l'attività di portierato;
- 9) spese per la pulizia della sede;
- 10) canone comunale per il passo carrabile di Via Cesalpino;
- 11) importo relativo alla tariffa per lo smaltimento dei rifiuti urbani;
- 12) il costo relativo all'accesso alla rete ad alta velocità necessaria per il funzionamento del sito Web dell'Ente e il costo relativo alla manutenzione e all'aggiornamento del sito WEB;
- 13) il costo sostenuto per alcune inserzioni sui quotidiani nazionale;
- 14) il costo sostenuto per la somministrazione di lavoro (art. 20 del D.Lgs. 276/2003), utilizzato per sopperire a carenze straordinarie di organico;
- 15) le spese relative allo svolgimento, affidato a terzi, di alcune attività di acquisizione di dati nel sistema informatico;
- 16) i canoni passivi dei beni di terzi noleggiati dall'Ente (macchine fotocopiatrici).

In particolare:

		Al 31/12/2009	Al 31/12/2008	Differenza
Spese per trasporti e corrieri	€	2.734,98	3.807,81	-1.072,83
Spese postali e bolli	€	165.643,73	140.177,28	25.466,45
Spese tipografiche	€	88.628,99	82.602,60	6.026,39
Spese di assicurazione	€	40.848,67	39.158,12	1.690,55
Postel	€	662,40	2.522,40	-1.860,00
Abbonamento ad Internet	€	2.478,79	3.254,90	- 776,11
Spese per servizi di deposito	€	6.545,52	1.244,29	5.301,23
Spese per vigilanza	€	19.018,20	24.009,98	-4.991,78
Pulizia sede	€	18.924,00	20.251,20	-1.327,20
C.O.S.A.P.	€	89,00	89,00	0,00
Tariffa smaltimento rifiuti (Ta.Ri.)	€	16.626,01	16.632,56	- 6,55
Servizi WEB	€	22.999,63	12.846,88	10.152,75
Inserzioni su quotidiani	€	8.108,04	494,52	7.613,52
Somministrazione di lavoro	€	12.142,17	44.952,98	-32.810,81
Spese per ricerca del personale	€	0,00	3.711,60	-3.711,60
Elaborazione dati	€	0,00	3.780,00	-3.780,00
Servizi ausiliari	€	1.008,00	6.356,40	-5.348,40
Canoni di leasing	€	72,75	0,00	72,75
TOTALE	€	406.530,88	405.892,52	638,36

- **Altre spese generali (€ 25.963,50)**

La voce comprende il costo per la quota associativa all'AdEPP, ad EMAPI e quello per le tasse di concessione governativa pagate sulle utenze dei telefoni cellulari, oltre agli abbuoni e agli arrotondamenti passivi.

In particolare:

		AI 31/12/2009	AI 31/12/2008	Differenza
Quote associative AdEPP	€	5.000,00	20.658,28	-15.658,28
Quote associative EMAPI	€	15.000,00	15.000,00	0,00
Concessioni governative	€	5.926,94	1.084,44	4.842,50
Abbuoni e arrotondamenti passivi	€	36,56	22,34	14,22
TOTALE	€	25.963,50	36.765,06	-10.801,56

• **Spese di promozione e editoriali (€ 147.353,07)**

La voce comprende sia le spese complessivamente sostenute per la pubblicazione del notiziario dell'Ente (costi tipografici e di invio postale, costo della consulenza per la redazione, ecc.) sia quelle relative all'attività promozionale svolta nel corso dell'anno.

In particolare:

		AI 31/12/2009	AI 31/12/2008	Differenza
Spese per le pubblicazioni dell'Ente	€	105.785,03	76.721,39	29.063,64
Spese per attività promozionale	€	41.568,04	72.442,92	-30.874,88
TOTALE	€	147.353,07	149.164,31	-1.811,24

• **Accantonamento al Fondo svalutazione crediti (€ 916.011,65)**

Rappresenta l'accantonamento ai fondi di svalutazione dei crediti verso gli iscritti e in particolare:

Ø **Accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti per Contributi** € 162.092,86

La posta accoglie in via prudenziale e in applicazione del principio contabile nazionale nr. 15, l'accantonamento effettuato a fronte dei crediti verso gli iscritti per contributi non ancora incassati, per le scadenze già integralmente trascorse al termine dell'esercizio (1996 – 2008).

In particolare:

- i crediti residui per contributi relativi al periodo 1996 – 2000 sono svalutati in misura pari al 25%: infatti, se da un punto di vista formale l'Ente ha tempestivamente e formalmente interrotto il decorso della prescrizione (e, dunque, non vi sono dubbi sulla esigibilità "giuridica" di tali importi), in considerazione dell'anzianità di tali crediti era necessario, anzi doveroso, ipotizzare un determinato tasso di inesigibilità, essendo gli stessi relativi, tra l'altro, ad annualità interessate anche dal provvedimento di sanatoria. Il loro mancato incasso né in regime di sanatoria

né in regime ordinario testimonia un rischio non trascurabile di inesigibilità, anche considerando che una quota di tali crediti sono vantati nei confronti di soggetti non più iscritti all'Ente;

- i crediti residui per contributi relativi agli anni dal 2001 al 2008 sono svalutati in misura pari al 5%, ipotizzando che tale percentuale possa considerarsi, sulla scorta degli elementi allo stato disponibili, un valore congruo di possibile inesigibilità per le annualità più recenti.

Ø Accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti per int. e sanzioni € 753.918,79

Rappresenta l'accantonamento al relativo fondo di una quota dell'ammontare degli interessi (per omesso o tardivo versamento) e delle sanzioni (per tardivo/omesso versamento, per tardiva/omessa dichiarazione e per tardiva iscrizione) maturate nel 2009.

In particolare, come detto in precedenza, in linea con l'atteggiamento prudenziale seguito negli anni passati:

- le sanzioni e gli interessi scaturenti dalle irregolarità commesse fino al 31/12/2001 sono stati integralmente svalutati.
- le sanzioni e gli interessi scaturenti dalle irregolarità commesse successivamente al 31/12/2001, non ricadenti nel provvedimento di sanatoria, sono stati, invece, prudenzialmente svalutati nella misura del 25%.

		Al 31/12/2009	Al 31/12/2008	Differenza
Accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti per Contributi	€	162.092,86	781.295,10	-619.202,24
Accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti per interessi e sanzioni	€	753.918,79	788.173,84	-34.255,05
TOTALE	€	916.011,65	1.569.468,94	-653.457,29

• Accantonamento trattamento di fine rapporto (€ 32.358,77)

Come già esposto in relazione alla voce del Fondo del passivo relativa, la posta rappresenta l'accantonamento, di competenza del presente esercizio, delle quote maturate in favore dei dipendenti in forza nel corso dell'anno, costituito sia dalla rivalutazione di quanto già stanziato al termine del precedente periodo e sia dalla quota dovuta sulle retribuzioni corrisposte nel corso dell'anno non destinata al Fondo Pensione Complementare.

		Al 31/12/2009	Al 31/12/2008	Differenza
Accantonamento al Fondo T.F.R.	€	32.358,77	24.969,94	7.388,83

• **Oneri finanziari (€ 330.318,45)**

La posta comprende:

- 1) le spese e le commissioni bancarie (per l'invio degli estratti conto mensili, per i pagamenti dei bollettini di conto corrente postale, ecc.);
- 2) le commissioni per la locazione di una cassetta di sicurezza;
- 3) il compenso per il servizio relativo all'emissione dei M.Av. per la riscossione dell'acconto per l'anno 2009;
- 4) gli oneri finanziari addebitati sulla gestione del patrimonio mobiliare (commissioni pagate agli intermediari sulle operazioni di compravendita dei titoli, le spese fisse su tali operazioni, i bolli dovuti per le operazioni concluse fuori dei mercati regolamentati), le commissioni di gestione (fisse e di overperformance), nonché le spese per le comunicazioni periodiche e i bolli sulle stesse;
- 5) la quota di competenza dell'esercizio degli scarti negativi di emissione e di negoziazione relativi ai titoli obbligazionari detenuti nel corso dell'anno;

		Al 31/12/2009	Al 31/12/2008	Differenza
Spese e commissioni bancarie	€	296,74	955,29	- 658,55
Commissioni di custodia	€	159,00	159,00	0,00
Oneri finanziari diversi	€	0,00	464,81	- 464,81
Spese incasso contributi	€	31.163,82	28.383,99	2.779,83
Commissioni di negoziazione titoli	€	4.759,71	93.882,00	-89.122,29
Spese su negoziazione titoli	€	35,00	688,52	- 653,52
Commissioni GPM	€	0,00	120.799,24	-120.799,24
Oneri diversi GPM	€	61,98	106,21	- 44,23
Commissioni custodia titoli GPM	€	103,29	0,00	103,29
Minusvalenze su Fondi Comuni	€	0,00	16.659.509,30	-16.659.509,30
Minusvalenze su Obbligazioni	€	0,00	344.135,58	-344.135,58
Svalutazione attività finanziarie	€	0,00	2.239.993,02	-2.239.993,02
Scarti negativi di emissione	€	293.718,10	143.123,84	150.594,26
Interessi di ritardato pagamento	€	20,81	0,00	20,81
TOTALE	€	330.318,45	19.632.200,80	-19.301.882,35

• **Ammortamenti delle immobilizzazioni (€ 220.289,74)**

La voce comprende le quote di ammortamento sia delle immobilizzazioni immateriali che materiali di competenza del presente esercizio. In dettaglio:

Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali

		Al 31/12/2009	Al 31/12/2008	Differenza
Ammortamento Licenze software	€	7.538,06	5.244,79	2.293,27

Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali

		Al 31/12/2009	Al 31/12/2008	Differenza
Ammortamento apparecchiature hardware	€	21.359,73	19.335,79	2.023,94
Ammortamento macchine d'ufficio elettroniche	€	3.405,53	5.965,80	-2.560,27
Ammortamento Cellulari	€	1.705,23	346,64	1.358,59
Ammortamento Mobili e arredi	€	21.082,71	19.796,45	1.286,26
Ammortamento Impianti elettronici	€	2.188,80	2.133,60	55,20
Ammortamento Attrezzature d'ufficio	€	5.515,01	1.831,51	3.683,50
Ammortamento Immobili	€	157.494,67	157.494,67	0,00
TOTALE	€	212.751,68	206.904,46	5.847,22

• **Oneri Tributari (€ 1.974.713,70)**

La posta comprende tutti gli oneri aventi natura tributaria di competenza dell'esercizio ed in particolare:

- 1) l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (determinata, ai sensi del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 e successive modificazioni, sulle retribuzioni spettanti al personale dipendente, sulle somme e indennità costituenti redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente, sui compensi relativi alle collaborazioni e sui compensi per prestazioni di lavoro autonomo occasionale);
- 2) l'IRES dovuta dall'Ente sui redditi dei fabbricati, di capitale e diversi.

- 3) le ritenute alla fonte subite sugli interessi attivi maturati sui depositi bancari;
- 4) l'ammontare dell'imposta sostitutiva sui redditi di capitale di cui al D.Lgs. 461/1997;

		Al 31/12/2009	Al 31/12/2008	Differenza
IRAP	€	100.855,00	77.595,00	23.260,00
IRES	€	54.937,00	146.127,00	-91.190,00
Ritenute su interessi dei depositi	€	141.843,31	220.895,65	-79.052,34
Imposta sostitutiva D.Lgs. 461/97	€	1.677.078,39	872.004,39	805.074,00
TOTALE	€	1.974.713,70	1.316.622,04	658.091,66

• **Oneri straordinari (€ 1.763.291,83)**

La voce comprende le seguenti componenti:

- 1) le sopravvenienze passive per le somme a carico dell'Ente per la definizione delle istanze di sanatoria (delibere CDA n° 178/06 del 15/07/2006 e n° 90/08 del 12/12/2008);
- 2) il maggior valore dei montanti contributivi (fino al 31/12/2008) rispetto alla misura evidenziata nel precedente bilancio. In particolare, si evidenzia che la differenza deriva dalle iscrizioni tardive effettuate nell'anno (oltre 400) e dalle ripetute attività di sollecito dell'invio delle dichiarazioni reddituali mancanti (oltre 2.100 dichiarazioni di anni precedenti acquisite nell'anno);
- 3) le minusvalenze patrimoniali generate dalle dismissioni di alcuni beni non più utilizzabili;

		Al 31/12/2009	Al 31/12/2008	Differenza
Sopravvenienze passive	€	3.635,34	294,78	3.340,56
Insuss. crediti contributivi – contr. integrativo	€	0,00	22.462,79	-22.462,79
Insuss. crediti contributivi – contr. maternità	€	0,00	56.104,91	-56.104,91
Sopravv.ze pass. rest. contrib. integr. anni prec.ti	€	0,00	3.088,06	-3.088,06

Sopravv.ze pass. rest. contrib. maternità anni prec.ti	€	0,00	3.718,67	-3.718,67
Maggiori montanti anni precedenti	€	1.756.936,39	1.243.389,01	513.547,38
Minusvalenze patrimoniali	€	2.720,10	939,22	1.780,88
Minusvalenze su Immobilizzazioni Finanziarie	€	0,00	1.003.051,93	-1.003.051,93
Svalutazione Immobilizzazioni Finanziarie	€	0,00	9.115.263,85	-9.115.263,85
TOTALE	€	1.763.291,83	11.448.313,22	-9.685.021,39

Prospetto di determinazione della contribuzione dovuta per l'anno 2009

Indice dei prezzi al consumo ISTAT (dicembre 2009 su dicembre 2008) 1,00966543 (0,966543%)

	Totale	Maschi	Femmine
Iscritti con decorrenza 1996	9.442	2.746	6.696
Iscritti con decorrenza 1997	1.314	309	1.005
Iscritti con decorrenza 1998	1.309	272	1.037
Iscritti con decorrenza 1999	1.623	362	1.261
Iscritti con decorrenza 2000	1.854	391	1.463
Iscritti con decorrenza 2001	1.916	367	1.549
Iscritti con decorrenza 2002	1.880	313	1.567
Iscritti con decorrenza 2003	1.957	324	1.633
Iscritti con decorrenza 2004	2.369	399	1.970
Iscritti con decorrenza 2005	2.206	378	1.828
Iscritti con decorrenza 2006	2.319	384	1.935
Iscritti con decorrenza 2007	2.654	396	2.258
Iscritti con decorrenza 2008	3.203	451	2.752
Iscritti con decorrenza 2009	2.790	425	2.365
Totale iscritti (decorrenza entro 31/12/2009)	36.836	7.517	29.319

	Totale	Maschi	Femmine
Reiscritti	453	84	369
Iscritti cancellati e deceduti	-4.470	-1.011	-3.459
Iscritti cancellati per non esercizio	214	60	154
Iscritti cancellati art. 1 comma 5	3.818	776	3.042
Non iscrizione art. 1 comma 9	3	1	2
Iscritti deceduti entro il 31/12/2009	313	138	175
Iscritti cancellati Albo	122	36	86
Totale iscritti attivi (decorrenza entro 31/12/2009)	32.819	6.590	26.229

Contributo soggettivo

Dovuto competenza 2008	49.935.695,98
Cancellati e Deceduti 2008 e 2009	- 378.470,00
Differenza	49.557.225,98
Rivalut. ISTAT	476.991,78
Differenza rivalutata	50.036.217,76
Nuovi iscritti 2009 x minimi	2.176.200,00
Contributo soggettivo 2009	52.212.417,76

Contributo integrativo

Dovuto competenza 2008	11.823.960,00
Cancellati e Deceduti 2008 e 2009	- 84.457,00
Differenza	11.739.503,00
Rivalut. ISTAT	113.467,32
Differenza rivalutata	11.852.970,32
Nuovi iscritti 2009 x minimi	167.400,00
Contributo integrativo 2009	12.020.370,32

Contributo maternità

Iscritti attivi per il 2009	32.819
Contributo maternità 2009	140,00
Contributo maternità 2009	4.594.660,00

Risultato netto del patrimonio mobiliare

Ricavi

Interessi attivi su PCT	43.671,87	
Interessi attivi su obbligazioni	13.073.063,97	
Plusvalenze su obbligazioni	-	
Plusvalenze su azioni	-	
Plusvalenze su fondi comuni	67.920,92	
Dividendi Azioni EURO	-	
Interessi su c/c GPM	129,88	
Plusvalenze su Immobilizzazioni Finanziarie	1.004.066,68	
Retrocessione commissioni su Fondi comuni	118.084,16	
Ripresa di valore Immob. Finanziarie	1.655.000,00	
Dividendi da Fondi Comuni	-	
Scarti positivi di emissione	1.663.292,03	
Premi attivi su opzioni	-	17.625.229,51

Costi

Svalutazione attività finanziarie	-	
Svalutazione Immob. finanziarie	-	
Differenziali negativi su futures	-	
Minusvalenze su Fondi comuni	-	
Minusvalenze su Obbligazioni	-	
Minusvalenze su Imm. Finanziarie	-	
Premi passivi su opzioni	-	
Scarti negativi di emissione	293.718,10	293.718,10

Risultato prima delle imposte e dei costi di gestione **17.331.511,41**

Costi di gestione

Commissioni negoziazione titoli	4.759,71	
Spese di negoziazione titoli	35,00	
Bolli su contratti di borsa	-	
Commissioni custodia titoli GPM	103,29	
Oneri diversi GPM	61,98	
Commissioni GPM	-	4.959,98

Risultato prima delle imposte **17.326.551,43**

Imposte su patrimonio mobiliare

IRES	35.203,00	
Imposta D.Lgs. 461/97	1.677.078,39	1.712.281,39

Risultato netto finale **15.614.270,04**

Prospetto per la determinazione del rendimento complessivo degli investimenti (valori contabili)

Tipologia investimento	dal	al	numeri	giacenza media	interesse lordo	interesse netto	% lorda	% netta
Banca Popolare Sondrio c/c 77000X83	01/01/2009	31/12/2009	8.889.535.574,78	24.354.891,99	393.804,43	287.477,23	1,617	1,180
Banca Popolare Sondrio c/c 77100X86	01/01/2009	31/12/2009	1.792.214.132,01	4.910.175,70	79.395,43	57.958,66	1,617	1,180
Banca Popolare Sondrio c/c 77200X89	01/01/2009	31/12/2009	126.968.517,03	347.858,95	5.615,51	3.802,58	1,614	1,093
Banca Aletti	01/01/2009	31/12/2009	24.924.910,10	68.287,42	246,81	180,17	0,361	0,264
Banca della Marca	03/07/2009	31/12/2009	1.126.229.715,57	3.085.560,86	46.283,42	33.786,90	1,500	1,095
				32.766.774,93	525.345,60	383.205,55	1,603	1,169
Patrimonio mobiliare	01/01/2009	31/12/2009		378.166.157,15				
				378.166.157,15	17.331.511,41	15.614.270,04	4,583	4,129
Totale generale				410.932.932,08	17.856.857,01	15.997.475,59	4,345	3,893

Determinazione della percentuale di copertura della rivalutazione dei montanti contributivi

	Valore assoluto	Valore %
Rendimento netto investimenti	15.997.475,59	3,8930
Rivalutaz. montanti contr.	13.898.838,20	3,3201
> Differenza assoluta	2.098.637,39	
> % di copertura della rivalutazione		115,10%

Prospetto dimostrativo dell'utilizzo della contribuzione integrativa

Descrizione	Anno 2009			Diff. assoluta	Diff. %	Anno 2008		
	Importo parziale	Importo totale	% sul contrib. integr.			Importo parziale	Importo totale	% sul contrib. integr.
Contribuzione integrativa		12.020.370,32					11.167.831,67	
Materiale vario e di consumo	43.155,12		0,359%	10.512,43	0,067%	32.642,69	0,292%	0,806%
Utenze varie	79.767,67		0,664%	3.724,27	-0,017%	76.043,40	0,681%	1,878%
Spese di manutenzione	346.585,74		2,883%	-73.182,80	-0,875%	419.768,54	3,759%	10,365%
Costi per il personale	1.647.515,24		13,706%	332.198,47	1,928%	1.315.316,77	11,778%	32,477%
Compensi professionali	244.625,85		2,035%	8.282,49	-0,081%	236.343,36	2,116%	5,836%
Organi amministrativi e di controllo	1.483.425,06		12,341%	444.832,46	3,041%	1.038.592,60	9,300%	25,644%
Spese di rappresentanza	7.583,80		0,063%	-727,02	-0,011%	8.310,82	0,074%	0,205%
Servizi vari	406.530,88		3,382%	638,36	-0,252%	405.892,52	3,634%	10,022%
Altre spese generali	25.963,50		0,216%	-10.801,56	-0,113%	36.765,06	0,329%	0,908%
Spese di promozione e editoriali	147.353,07		1,226%	-1.811,24	-0,110%	149.164,31	1,336%	3,683%
Accantonamento TFR	32.358,77		0,269%	7.388,83	0,046%	24.969,94	0,224%	0,617%
Ammortamenti delle immobilizzazioni	220.289,74		1,833%	8.140,49	-0,067%	212.149,25	1,900%	5,238%
Oneri Tributarî	120.589,00		1,003%	27.804,00	0,172%	92.785,00	0,831%	2,291%
Oneri Straordinari Generali	6.355,44		0,053%	5.121,44	0,042%	1.234,00	0,011%	0,030%
Totali costi		4.812.098,88	40,083%	762.120,62	3,768%		4.049.978,26	36,265%
Avanzo disponibile		7.208.271,44					7.117.853,41	
Accantonamenti Assistenziali		- 2.402.000,00					- 2.358.000,00	
Acc. al Fondo Maggiorazione art. 31	- 240.000,00					223.000,00		
Acc. al Fondo Assistenza	- 2.162.000,00					2.135.000,00		
Copertura rivalutazione Montanti Contributivi		2.098.637,39					- 32.421.031,01	
Rendimento netto investimenti	15.997.475,59					19.852.349,69		
Rivalutazione montanti contributivi	- 13.898.838,20					- 12.568.681,32		
Copertura disavanzo gestione indennità di maternità		-					-	
Sanzioni e interessi regime ordinario (al netto quota accantonata al Fondo Svalutazione)		1.925.289,46					605.104,90	
Risultato Altri Proventi e Oneri Straordinari		1.460.038,05					2.038.756,02	
Altri oneri straordinari	- 1.756.936,39					1.268.939,86		
Altri proventi straordinari	3.216.974,44					3.307.695,88		
Risultato Altri Proventi e Oneri Finanziari		- 31.336,95					- 29.007,80	
Altri oneri finanziari	- 31.343,63					29.007,80		
Altri proventi finanziari	6,68					-		
Risultato dell'esercizio		10.258.899,39					- 25.046.324,48	

Rendiconto finanziario

Il Rendiconto Finanziario si compone di due documenti.

- Il Rendiconto Finanziario dei flussi totali (c.d. “Prospetto delle fonti e degli impieghi”) evidenzia, in termini di risorse finanziarie e di impieghi delle stesse, le variazioni intervenute nelle poste di bilancio fra l’inizio e la fine del periodo considerato.
E’ stata scelta la forma a sezioni divise e contrapposte, che meglio permette di rilevare, distintamente, le “fonti” e gli “impieghi” di risorse finanziarie.
In particolare, le fonti, raggruppate per “provenienza”, sono distinte in “interne” (ulteriormente divise in quelle provenienti dalla gestione reddituale e quelle derivanti da disinvestimenti) e “esterne” (ulteriormente divise in quelle a medio/lungo termine o di breve periodo).
Negli impieghi, raggruppati per “destinazione”, sono separatamente evidenziati quelli rappresentati da investimenti in capitale fisso (cioè in attività destinate a permanere nel patrimonio per lungo periodo) e in capitale circolante (vale a dire in attività di breve durata), e quelli consistenti nel rimborso di fonti di terzi, ulteriormente distinte in quelle di medio e lungo termine o di breve periodo.
- Il Rendiconto Finanziario dei flussi di cassa (c.d. “cash-flow statement”) espone le variazioni intervenute durante l’esercizio nella situazione patrimoniale-finanziaria e connesse a movimenti nelle liquidità dell’Ente (cassa e disponibilità bancarie): esso permette di conoscere, quindi, gli effetti delle operazioni gestionali sulla liquidità, esprimendo tutte le operazioni in termini monetari. Il prospetto è conforme al modello di rendiconto predisposto dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili (Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Consiglio Nazionale dei Ragionieri) ed esposto nei principi contabili 2 e 12.

RENDICONTO FINANZIARIO DEI FLUSSI TOTALI (PROSPETTO DELLE FONTI E DEGLI IMPIEGHI)					
Fonti	Consumtivo	Preventivo	Impieghi	Consumtivo	Preventivo
Fonti interne			Investimenti patrimoniali in capitale fisso		
Risultato dell'esercizio	10.258.899,39		immobilizzaz. immateriali	13.196,40	
ammortam. immob. immateriali	7.538,06		immobilizzaz. materiali	56.955,83	
utilizzo fondo amm. immob. immateriali	212.751,68		immobilizzaz. finanziarie	110.930.094,83	91.576.511,99
accanton. al TFR	-		Investimenti patrimoniali in capitale circolante		
utilizzo Fondo TFR	48.353,44		incremento attività finanziarie	-	
accantonamento al Fondo Svalutaz. Crediti	32.358,77		incremento disponibilità liquide	60.387.561,00	
utilizzo Fondo Svalutazione Crediti	1.392,04		incremento crediti contr. v/iscritti	3.092.614,29	
accanton. al fondo conto contr. sogg.vo	916.011,65		incremento Note credito da ricevere	-	
utilizzo al fondo conto contr. sogg.vo	473.804,62		incremento Ratei e risconti attivi	635.248,35	
Utilizzo Fondo Conto Pensioni	69.333.865,36		incremento altri crediti	-	70.000.309,48
accantonamento al Fondo Conto Sep. Ind. di Maternità	706.002,67				
Utilizzo Fondo Conto Pensioni	1.777.104,99				
accantonamento al Fondo Conto Sep. Ind. di Maternità	440.612,40				
Utilizzo Fondo Conto Sep. Indennità maternità	-				
accantonamento al Fondo Maggiorazione ex art. 31	240.000,00				
Utilizzo Fondo Maggiorazione ex art. 31	4.545,31				
accantonamento al Fondo Assistenza	2.162.000,00	72.895.109,74	Rimborso di fonti di terzi a medio e lungo termine		
Utilizzo Fondo Assistenza	2.029.243,31		Restituzione prestiti a medio e lungo termine	-	4.960.150,28
		78.572.681,55			
Disinvestimenti patrimoniali di capitale immobilizzato					
diminuzione immob. immateriali	-				
diminuzione immob. materiali	51.073,54				
diminuzione immob. finanziarie	17.151.260,00				
		17.202.333,54			
Disinvestimenti patrimoniali di capitale circolante					
diminuzione Altri Crediti	32.020.863,81				
diminuzione Attività Finanziarie	47.655.814,75				
diminuzione disponibilità liquide	-	96.247.356,98			
		79.676.678,56			
Fonti esterne di terzi a medio e lungo termine					
prestiti a medio e lungo termine	-				
		-			
Fonti esterne di terzi di breve periodo					
aumento debiti v/fornitori	-				
aumento debiti verso il personale	30.402,36				
aumento debiti v/istituti previdenziali	14.671,85				
aumento debiti v/altri	-				
aumento debiti v/iscritti	-				
aumento debiti v/Organi Statutari	-				
aumento debiti diversi	-				
aumento Ratei e risconti passivi	-				
aumento debiti tributari	-				
diminuzione Ratei e risconti attivi	-				
diminuzione Note credito da ricevere	-				
	3.202,60				
		115.479,32			
Totale delle fonti	175.499.970,46	169.257.946,04	Totale degli impieghi	175.499.970,46	169.257.946,04

RENDICONTO FINANZIARIO DEI FLUSSI DI CASSA

Fonti di liquidità:

	Consuntivo	Preventivo
a) <i>Liquidità generata dalla gestione reddituale</i>		
Risultato dell'esercizio	10.258.899,39	4.363.900,83
<i>Rettifiche in più (meno) relative a voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:</i>		
ammortam. immob. immateriali	7.538,06	9.806,68
ammortam. immob. materiali	212.751,68	224.068,73
utilizzo fondo amm.to imm. immateriali	0,00	0,00
utilizzo fondo amm.to imm. materiali	-48.353,44	0,00
accanton. al TFR	32.358,77	37.242,72
utilizzo Fondo TFR	-1.392,04	-814,86
accantonamento al Fondo Svalutaz. Crediti	916.011,65	144.696,77
utilizzo Fondo Svalutazione Crediti	-473.804,62	-468.855,45
accanton. al fondo conto contr. sogg.vo	69.333.865,36	66.347.142,55
utilizzo fondo conto contr. sogg.vo	-706.002,67	-100.000,00
Utilizzo Fondo Conto Pensioni	-1.777.104,99	-1.822.089,86
accantonamento al Fondo Conto Sep. Ind. di Maternità	440.612,40	100.337,77
Utilizzo Fondo Conto Sep. Indennità maternità	0,00	0,00
accantonamento al Fondo Maggiorazione ex art. 31	240.000,00	230.584,00
Utilizzo Fondo Maggiorazione ex art. 31	4.545,31	-327.825,73
accantonamento al Fondo Assistenza	2.162.000,00	1.907.000,00
Utilizzo Fondo Assistenza	-2.029.243,31	-2.710.234,69
<i>Altre rettifiche:</i>		
variazione Attività finanziarie	47.655.814,75	-22.790.623,23
variazione Crediti verso iscritti	-3.092.614,29	2.293.784,03
variazione Altri crediti	32.020.863,81	32.640.121,16
variazione Note credito da ricevere	3.202,60	0,00
variazione Ratei e risconti attivi	-635.248,35	2.625.603,76
variazione Debiti verso Iscritti	-102.570,24	-1.647.767,52
variazione Debiti verso il personale	30.402,36	-25.613,26
variazione Debiti v/Organi Statutari	-10.114,04	-52.372,75
variazione Debiti v/fornitori	-88.674,21	-218.504,86
variazione Debiti Tributarî	-168.248,73	-731.074,07
variazione Debiti verso enti prev. e assistenz.	14.671,85	-22.659,89
variazione Debiti verso altri	-2.902,20	115.479,32
variazione Debiti diversi	-11.790,34	-20.981,94
variazione Ratei e risconti passivi	0,00	0,00
<i>Liquidità generata dalla gestione reddituale</i>	154.185.474,52	80.100.350,21
b) <i>Altre non correnti</i>		
Aumento debiti v/fornitori per immobilizz.	0,00	0,00
Assunzioni nuovi mutui	0,00	0,00
Ricavi vendita immobilizzazioni	17.202.333,54	0,00
Totale fonti di liquidità	171.387.808,06	80.100.350,21
Impieghi di liquidità:		
Acquisizione cespiti patrimoniali:		
Immobilizzazioni immateriali	13.196,40	20.000,00
Immobilizzazioni materiali	56.955,83	95.000,00
Immobilizzazioni finanziarie	110.930.094,83	91.463.511,99
Pagamento debiti a medio e lungo termine	0,00	0,00
Totale impieghi di liquidità	111.000.247,06	91.578.511,99
aumento (diminuzione) di liquidità	60.387.561,00	-11.478.161,78
disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	13.843.525,13	13.843.525,13
disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	74.231.086,13	2.365.363,35

**Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio consuntivo al 31/12/2009
dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi**

Signori Consiglieri,

il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2009, che il Consiglio di amministrazione sottopone alla Vostra attenzione e approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, nonché nel rispetto dei principi contabili dei Dottori Commercialisti e della normativa di settore, in conformità al Regolamento amministrativo-contabile adottato dall'Ente.

Si dà atto che il documento è stato trasmesso a questo Collegio nel rispetto del termine di cui all'art. 2429 del Codice Civile.

L'impostazione generale di redazione del bilancio si ispira al rispetto dei principi di chiarezza, veridicità, correttezza e prudenza nella valutazione delle singole poste, tenendo nella dovuta considerazione le funzioni pur sempre pubblicistiche dell'Ente, ancorché svolte nella veste di soggetto privato.

Qui di seguito sono riportate le risultanze finali dello Stato patrimoniale e del Conto economico relative all'anno 2009 che, comparate con quelle dell'esercizio precedente, possono così riassumersi:

STATO PATRIMONIALE

	al 31/12/2008	al 31/12/2009
<i>Attività</i>	€ 461.063.039,17	€ 539.296.495,17
<i>Passività</i>	€ 456.708.395,73	€ 524.682.952,34
<i>Patrimonio netto</i>	€ 4.354.643,44	€ 14.613.542,83
<i>Conti d'ordine</i>	€ 19.106,15	€ 33.002,17

CONTO ECONOMICO

	al 31/12/2008	al 31/12/2009
<i>Ricavi</i>	€ 86.703.590,13	€ 100.523.306,12
<i>Costi</i>	€ 111.749.914,61	€ 90.264.406,73
<i>Avanzo conto separato</i>	€ -----	€ 10.258.899,39
<i>Disavanzo conto separato</i>	€ 25.046.324,48	€ -----

Il bilancio d'esercizio, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto legislativo n. 509/1994, è stato sottoposto a revisione contabile. È in corso di rilascio la relativa certificazione da parte della società Reconta Ernst & Young S.p.A. che ha, comunque, nelle more comunicato di aver sostanzialmente concluso le attività di audit sul bilancio dell'Enpap al 31/12/2009 senza rilevare elementi ostativi al rilascio della relazione di revisione.

Premesso che il Collegio sindacale è stato nominato dal Consiglio di Indirizzo generale con deliberazione n. 01/10 del 16 gennaio 2010 e che si è insediato per la prima volta in data 28/01/2010.

Premesso inoltre che la responsabilità della redazione del bilancio compete al Consiglio di amministrazione, mentre al Collegio Sindacale spetta il giudizio tecnico-professionale sul documento stesso, il Collegio dà atto di aver svolto il controllo contabile del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2009, al fine di accertare la sua attendibilità.

Il procedimento di controllo contabile è stato svolto coerentemente alla dimensione e alla organizzazione dell'Ente. Esso comprende l'esame sulla base di verifiche a campione degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime degli amministratori.

In merito alla documentazione esaminata il Collegio rileva che:

- i ratei e i risconti sono stati calcolati sul principio della competenza temporale;
- sono stati rispettati i principi di redazione del bilancio anche nel rispetto della esposizione comparativa per dati con quelli dell'esercizio precedente;
- non sono stati modificati i criteri di valutazione rispetto al precedente esercizio;
- la nota integrativa è stata redatta nel rispetto dell'art. 2427 del Codice Civile;
- la relazione sulla gestione analizza sufficientemente la situazione dell'Ente e il suo risultato di gestione.

Il Collegio, rilevato il notevole incremento delle disponibilità liquide da euro 13.843.525,13 a euro 74.231.086,13 (+ euro 60.387.561,00), raccomanda la celere adozione di tutte le iniziative necessarie all'investimento della liquidità esistente al fine di realizzare l'obiettivo della rivalutazione dei montanti.

In conformità a quanto previsto dagli artt. 2403 e seguenti del Codice Civile:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato, nel corso dell'anno 2010, alle riunioni del Consiglio di amministrazione. In occasione di incontri con il Presidente, il Direttore e i Responsabili dell'Ente abbiamo acquisito le informazioni sul generale andamento della gestione e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dall'Ente e, quindi, possiamo dare assicurazione per quanto è stato dato rilevare che le azioni poste in essere sono conformi alla Legge e allo Statuto e non risultano essere in contrasto con le delibere assunte;
- non abbiamo ricevuto denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.

Dall'attività di controllo contabile, posta in essere dal Collegio, non sono emerse né deviazioni dalle norme di legge e dai principi contabili di riferimento né limitazioni allo svolgimento delle procedure di revisione ritenute necessarie nell'applicazione degli statuiti principi. Il bilancio al 31/12/2009, a giudizio del Collegio, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; è stato redatto

con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'Ente.

Premesso quanto sopra, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo al 31/12/2009 e dei relativi allegati, così come predisposti dal Consiglio di amministrazione.

Roma, 07 maggio 2010

Per il Collegio Sindacale
il Presidente
dott. Riccardo Pavan

**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA
PER GLI PSICOLOGI**

Bilancio Chiuso al 31 dicembre 2009

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 509/94**

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 509/94**

Al Consiglio di Indirizzo Generale
dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza
per gli Psicologi

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi chiuso al 31 dicembre 2009 redatto secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri Vigilanti ed i principi contabili adottati dall'Ente nella nota integrativa. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 22 maggio 2009.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi chiuso al 31 dicembre 2009 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi per l'esercizio chiuso a tale data.

Roma, 20 maggio 2010

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Mauro Ottaviani
(Socio)